36 PAGINE

STAMPA SERA

Giovedì 24 Gennaio 1980
Anno 112 - Numero 22

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

BORSA

TORINO AVELLINO STADIO SENZA TAMBURI

• A PAGINA 31 •

La tragedia stamane all'alba sulla superstrada

Una valanga a Courmayeur seppellisce una ragazza: morta

La vittima — un'autostoppista inglese — si trovava su un «Tir» travolto dalla rovinosa massa di neve - L'autista si è salvato - Squadre di soccorso cercano altri eventuali dispersi

COURMAYEUR — Un autocarro inglese dei trasporti internazionali diretto al traforo del Monte Bianco è stato investito verso le 4 di stamane da un'enorme valanga staccatasi dalle pendici del Monte Cormet, una vetta di 2476 metri di quota che sovrasta il villaggio di Palleusieux, a pochi chilometri da Courmayeur e poco sopra l'abitato di Pré-St-Didier. Il Tir è stato trascinato a valle per 30-40 metri. L'autista, Alen Keightley, di 43 anni, residente a Lugarlosg ha riportato un grave choc ed alcune lesioni ma non è stato necessario neppure ricoverarlo in ospedale. Una ragazza inglese, una autostoppista, che era con lui, Patricia Maureen Gibault, 21 anni, è morta. Si teme che alcune vetture siano rimaste sotto la valanga e che possano esserci altre vittime.

Mezzi meccanici sono al lavoro per sgombrare la fascia nevosa che occupa un fronte di oltre 200 metri per un'altezza di un paio di metri. Gli uomini frugano affannosamente nella neve nella speranza di poter intervenire ancora in tempo nel caso in cui siano stati travolti altri veicoli con persone a bordo.

La strada è interrotta al traffico e colonne di camions si sono formate lungo la statale per Aosta. Si calcola che almeno 300 mezzi siano bloccati e non riescano a muoversi perché slittano sul ghiaccio anche se muniti di catene. Il traffico pesante proveniente dalla Francia è stato bloccato all'ingresso del tunnel del Monte Bianco, sul versante di Chamonix, e si è formata una colonna di quasi 1500 mezzi

A Courmayeur la temperatura ha subito stamane un brusco rialzo e piove fino a 1500 metri di quota. Una situazione che accresciuto il pericolo di cadute di altre valanghe e si teme che masse nevose abbiano a staccarsi dal monte La Saxe per finire sulla strada nei pressi dei tratti già difesi da paravalanghe. Per tutta la notte a Courmayeur è mancata la luce e solo stamane l'erogazione di energia elettrica è ripresa in alcune zone.

La valanga di Pallusieux ha seriamente danneggiato il traliccio che trasporta energia nella cittadina sportiva. L'inadeguatezza della strada che collega Aosta al traforo del Monte Bianco contribuisce a creare problemi ad ogni nevicata e le molteplici soluzioni proposte da tempo non sono state finora considerate dall'Anas.

L'autoporto di Aosta è saturo di camions che non vengono avviati al traforo del Monte Bianco per evitare ulteriori difficoltà viabili. Gli autocarri sono allineati su due file lungo la statale fino a Nus. Anche l'autostrada è completamente intasata dai Tir dalle 14 di ieri. Praticamente è quindi impossibile raggiungere Aosta.

Bloccata dai camions la strada per il traforo del Gran San Bernardo nei pressi di Gignod dove alcuni veicoli sono slittati ponendosi trasversamente alla sede viabile. Bloccate da valanghe le strade di Cogne, La Thuile, Rhêmes, Valsavaranche e Valgrisanche. Pe raggiungere Cervinia bisogna seguire, dopo il Lago Bleu, la strada dell'Hotel Cristallo per il pericolo di valanghe sulla statale.

Giuseppe Margot

Sacharov ha scelto il confino invece dell'esilio

COPENAGHEN — Di fronte all'alternativa offertagli dalle autorità sovietiche tra il confino e l'esilio perenne, Andrei Sacharov ha optato per la prima soluzione. E' quanto scrive oggi Palle Andersen corrispondente da Mosca del quotidiano comunista danese «Land og Folk». Secondo Andersen, il fisico dissidente sovietico ha ribadito con la sua scelta la convinzione secondo cui la sua presenza è necessaria in Unione Sovietica e non in Occidente.

OGGI CON

STAMPA SERA

il supplemento

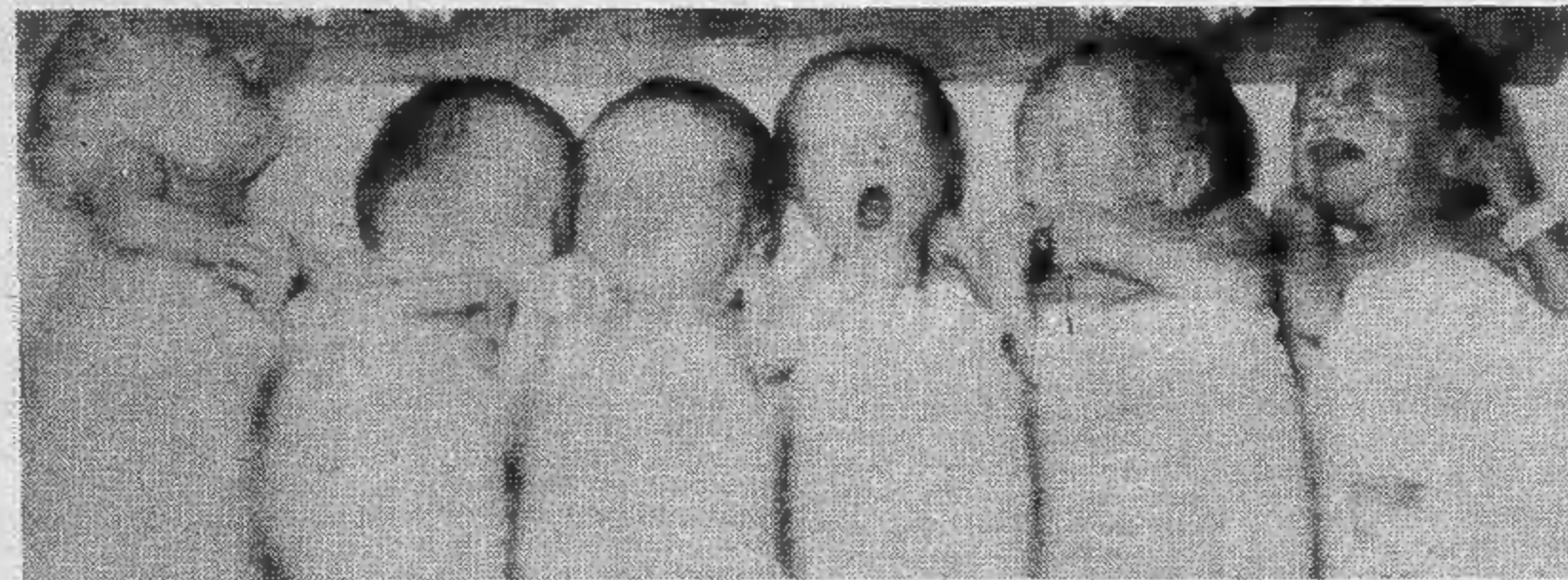
in casa

• E' la stagione dei saldi • Degli spaghetti alla bagna caôda • Ma questo salame è fresco? • Il tavolino del soggiorno • I consigli del medico: le calorie che consumiamo • I libri della settimana • Le rubriche: dischi, francobolli, minifilm • La medaglia dei bimbi per ottenere l'ingresso gratis al Teatro Gianduja

CON LA MEDAGLIA GRATIS AL GIANDUJA

• Tutti i bambini potranno assistere ogni giovedì (gratuitamente) allo spettacolo pomeridiano delle Marionette Lupi

I sei gemelli di Firenze crescono

(C'è chi vorrebbe «adottarli» fino a 21 anni)

La prima fotografia ufficiale dei sei gemelli (due femmine e quattro maschi) nati a Firenze (Foto Gente)

FIRENZE — *I sei gemelli nati l'11 gennaio scorso, figli di Rosanna Carigli e di Franco Giannini, abitanti a Bibbiena in provincia di Arezzo, godono buona salute e crescono. Le due femmine si comportano meglio dei maschi: hanno acquistato maggior peso. Anche la madre sta bene e sarà probabilmente dimessa domani. Potrà rivedere i sei neonati nell'altra clinica dove sono stati accolti per essere controllati nell'incubatrice. I gemelli di Arezzo stanno destando interesse in tutto il mondo. Fotografi sono giunti anche dall'America e dal Canada. Ma l'esclusività delle immagini è già stata riservata ad un rotocalco nazionale. «La mia famiglia è cresciuta tutta d'un colpo — ha commentato il papà Franco Giannini — e le spese saranno forti. Dovete comprenderci». Una grande rivista francese si è persino offerta di «adottare» i gemelli fino al compimento del ventesimo anno di vita. «Beh, stiamo ricevendo tanti messaggi da tutte le parti, ringraziamo».*

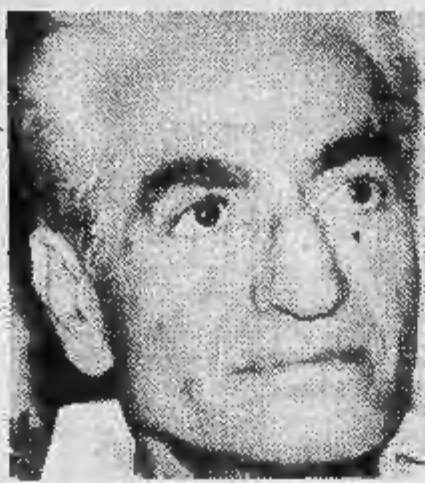
Nuovi guai per i due «grandi nemici» iraniani

Lo Scià rischia l'estradizione

CITTA' DI PANAMA — Il Panama ha ufficialmente smentito che l'ex Scià sia stato arrestato, ma ha comunicato all'Iran di essere disposto ad esaminare una richiesta di estradizione dell'ex sovrano.

Tuttavia, il presidente di Panama Aristides Royo ha messo in rilievo che l'esame di una richiesta di estradizione non significa necessariamente che il Panama agirà in senso favorevole alla richiesta stessa e invierà l'ex Scià nell'Iran.

Una dichiarazione ufficiale di Royo, letta dal portavoce presidenziale panamense Boris Moreno, ha concluso una giornata di dichiarazioni contrastanti a Teheran e a Panama in merito all'ex Scià.

Il ministro degli Esteri iraniano Sadegh Ghotbzadegh — secondo Radio Teheran — aveva detto che in un colloquio telefonico il presidente Royo gli aveva comunicato che *«l'arresto (dello Scià) era stato eseguito»*.

Questa affermazione è stata probabilmente il frutto di un disguido. In un telegramma inviato al consiglio rivoluzionario islamico — ha detto Boris Moreno — Royo ha scritto che *«Mohammed Reza Pahlavi è sotto la responsabilità delle autorità di sicurezza panamensi»*. Questa frase sarebbe stata «interpretata» e «tradotta» come l'annuncio dell'arresto.

L'imam Khomeini malato di cuore

TEHERAN — *L'ayatollah Khomeini è stato ricoverato ieri sera all'ospedale «Mehedi Rezài» di Teheran per essere sottoposto a cure per il cuore: lo ha annunciato un portavoce dell'ufficio di Qom dell'ayatollah, Seyyed Ali Heydari, il quale ha detto all'agenzia «Reuter» che un annuncio formale verrà diffuso più tardi.*

Egli ha precisato che Khoemini è stato portato a Teheran su un autoveicolo, accompagnato da membri del consiglio della rivoluzione tra cui il segretario, l'ayatollah Mohammad Beheshti e il ministro degli Interni, l'hogiatoleslam Hashemi Rafsangiani.

Alcune auto del consiglio rivoluzionario sono state notate stamane all'alba mentre uscivano dai cancelli dell'ospedale, mentre un'autoambulanza targata Qom è parcheggiata all'ingresso. Numerosi guardiani della rivoluzione armati si trovano di fronte all'edificio.

Un comunicato da Qom aveva annunciato ieri che i medici avevano consigliato a Khomeini di prolungare di altre due settimane il periodo di riposo che già durava da quindici giorni. Il comunicato dichiarava che Khomeini aveva una leggera malattia e «che si sentiva leggermente stanco». Più tardi l'agenzia «Pars» aveva detto che l'ayatollah era in buona salute e si stava riprendendo da una leggera malattia.

Lo propone una relazione delle Partecipazioni statali

Si potranno detrarre dalle tasse le bollette di luce e telefono?

ROMA — Si potrà detrarre dalla dichiarazione dei redditi, le bollette già pagate di luce, gas e telefono? La proposta — che riguarderebbe però le sole fasce d'utenza basse, le famiglie meno abbienti — viene avanzata da una fonte autorevole, che lascia sperare quindi nella possibilità che si concretizzi: il ministero delle Partecipazioni Stali.

Stornare dalle tasse le classiche bollette che ci giungono ogni trimestre, e che ormai, specie dopo gli ultimi aumenti delle tariffe, costituiscono una fetta consistente d'uscita nei bilanci familiari, sarebbe il logico corrispettivo di un adeguamento ai costi reali di mercato delle tariffe Enel e Sip. Questo è quanto si sostiene nella relazione programmatica delle Partecipazioni Statali per l'anno appena iniziato, che il ministero ha da poco reso pubblica.

In realtà, lo sgravio fiscale delle bollette per i contribuenti più deboli è un suggerimento che i tecnici avanzano per favorire l'adeguamento costante delle tariffe, perché questo viene individuato come un punto chiave per avviare il processo di ristrutturazione delle imprese pubbliche. Secondo la «relazione programmatica 1980», questo sarà l'anno decisivo per le imprese a partecipazione statale: e per l'effettiva soluzione dei problemi che affliggono l'impresa pubblica, per la prima volta viene suggerita l'assunzione di un punto di vista puramente gestionale, che miri all'economicità, pur facendo salvi i fini sociali che la contraddistinguono e ne giustificano la «pubblicità», rispetto all'impresa privata.

Da un tale punto di vista quindi, una delle prime proposte che la relazione avanza è quella di adeguare continuamente le tariffe ai costi reali, «*in modo da consentire alle imprese di realizzare i processi di espansione necessari, con un utilizzo sufficientemente contenuto di fondi pubblici*». Ma luce, gas e telefono sono ormai «consumi sociali»; per controbilanciare quindi gli effetti di un tale principio su queste voci, la relazione suggerisce per le sole famiglie meno ricche, particolari agevolazioni quali, appunto, le detrazioni fiscali, «*a patto che le spese per i servizi e beni che si intendono sussidiare siano adeguatamente documentate*».

● **TOKYO - Paul McCartney espulso dal Giappone?** — Sarà probabilmente dichiarato persona non gradita l'ex beatle Paul McCartney da una settimana in carcere per detenzione di droga. Questa la previsione di un legale giapponese esperto in questioni di droga.

Contingenza Nove punti?

ROMA — Il prossimo scatto di contingenza potrebbe raggiungere i nove punti se le indicazioni sull'aumento dei prezzi in gennaio, relative ad alcune città, saranno confermate dall'andamento dell'indice sindacale del costo della vita. Otto punti a febbraio sono comunque ormai certi in base ai calcoli compiuti oggi dalla commissione all'Istat.

La commissione ha accertato che in dicembre l'indice sindacale è cresciuto dell'1,3 per cento raggiungendo quota 213,65, contro il livello di 210,88 di novembre. Per quanto riguarda il bimestre novembre-dicembre si possono considerare acquisiti sei nuovi punti di contingenza, ma per il calcolo definitivo sull'ammontare dello scatto di febbraio occorrono ancora i dati di gennaio.

E proprio in gennaio è entrata in vigore una serie di aumenti di prezzi e di tariffe che potrebbe portare ad un incremento vistoso dell'indice.

Le notizie di oggi

● **Anniversario per Guido Rossa.** *Primo anniversario oggi della morte dell'operaio Italsider Guido Rossa, ucciso dalle Brigate rosse. In una manifestazione a Genova oggi parleranno Lama, Benvenuto e Pagani. Questa mattina sempre a Genova verrà scoperto un monumento alla presenza delle autorità e sindacati.*

● **Carrillo a Roma da Berlinguer.** *Santiago Carrillo segretario generale del partito comunista spagnolo si recherà domani a Roma dove si incontrerà col segretario del pci Enrico Berlinguer. I due dirigenti discuteranno problemi internazionali e l'eurocomunismo. Carrillo sarà accompagnato da Manuel Azcarate, responsabile delle relazioni internazionali del pce.*

● **Trasferiti in «supercarcere» Trani.** *Una ventina di reclusi sono stati trasferiti ieri dal «supercarcere» nell'isola di Favignana a quello di Trani. Si tratta per lo più di detenuti per reati comuni che si sono resi protagonisti di episodi di violenza in varie carceri del Paese.*

● **Libro sequestrato per oscenità.** *E' «Fammi vedere», edito dalla «Savelli» di Roma, di due autori tedeschi. Il provvedimento è del procuratore generale presso la corte d'appello dell'Aquila, Bartolomei. Il testo, si dice nel decreto di sequestro, è «teso a corrompere la gioventù».*

● **Divorzia la moglie di Tuti.** *Oggi al tribunale civile di Firenze si svolge l'udienza per il divorzio dell'ergastolano neofascista Mario Tuti dalla moglie Loretta Ruggeri. L'udienza cade proprio nel giorno in cui ricorre il quinto anniversario dell'eccidio di Empoli: il 24 gennaio 1975, quando Tuti uccise due agenti di ps che erano andati a perquisirgli la casa.*

● **Terremoto e panico in Sicilia.** *Una scossa di terremoto è stata avvertita nella tarda serata a Ragusa, Catania e in numerose altre zone della Sicilia. Non si hanno notizie di danni, ma scene di panico sono avvenute quasi ovunque e decine di migliaia di persone si sono riversate nelle strade.*

● **Trovati quattro Stradivari.** *Nella città jugoslava di Skopje sono stati ritrovati quattro violini che si ritiene siano opera del celebre liutaio italiano Antonio Stradivari.*

● **Castro e il fratello.** *Il presunto scambio di colpi d'arma da fuoco fra il presidente Fidel Castro e suo fratello Raul, ministro delle Forze Armate, è stato così commentato all'Avana: «Fa parte di una campagna contro Cuba e non merita di essere puntualizzato né smentito». I due massimi dirigenti cubani, sono stati visti da delegazioni straniere che hanno ricevuto all'Avana.*

● **Italiani scalano il «Tupungato».** *Una spedizione composta da 20 scalatori della scuola nazionale di alpinismo «F. Piovan» di Padova ha scalato dal versante Sud-Est la cima del monte «Tupungato» (m. 6550), nelle ande argentine.*

● **Vietato lavorare il benzolo.** *L'impiego del benzolo, la cui tossicità è stata ampiamente discussa nell'ambito di organismi internazionali, sarà vietato nelle attività lavorative. Lo prevede un disegno di legge del governo, approvato dalla commissione Lavoro del Senato, in sede deliberante.*

● **Gas nervino in Afghanistan?** *Funzionari americani hanno detto che secondo informazioni dei servizi di informazione i sovietici potrebbero aver impiegato in Afghanistan gas nervino scoperto dai nazisti.*

Proposta di legge del ministro Valitutti

Non obbligatori i contributi al «Kirner» degli insegnanti

ROMA — Il «caso» del Kirner, l'istituto di previdenza dei professori di scuola media, sembra avviato a una soluzione definitiva dopo mesi di polemiche e di accuse. Il ministro della P.I. ha predisposto — la notizia non è ancora ufficiale, ma è stata diffusa da fonti sindacali — un apposito disegno di legge composto di un solo articolo, che toglie il vincolo della obbligatorietà della contribuzione.

Con il disegno di legge che sarà sottoposto all'esame del consiglio dei ministri nelle prossime settimane, vengono in sostanza abrogati l'art. 3 della legge 7 marzo 57, n. 93, e l'art. 12 della legge 28 marzo 1968, n. 370, che impegnano gli insegnanti, anche dopo la dichiarazione di «ente inutile», a versare la contribuzione annuale. Il provvedimento pone fine a una vicenda iniziata quasi un anno fa quando sulle ceneri dell'ente pubblico in via di scioglimento venne avviata una «indagine-referendum» da parte dei suoi responsabili fra gli insegnanti per farli aderire alla nuova associazione privata sempre con compiti assistenziali.

L'iniziativa suscitò molto malumore specialmente da parte dei sindacati confederali che accusavano i dirigenti del Kirner di voler mantenere in vita, sotto altre spoglie, il disciolto ente tramite un «colossale imbroglio». Fu presentata una circostanziata denuncia agli organi ispettivi del ministero della P.I. che stanno ancora analizzando la vicenda, anche sotto il profilo contabile amministrativo. La contribuzione obbligatoria era allora estesa a 450 mila insegnanti con un introito annuo di 12 miliardi di lire e fondi di riserva per altri 20. Le polemiche aumentarono quando il 1° aprile dello scorso anno la legge sul pubblico impiego dispose un aumento sensibile della quota, da poco più di 2000 lire a 5400 lire. L'aumento comunque, non è andato al «nuovo» Kirner, ma alla tesoreria generale dello Stato, sotto forma di depositi infruttiferi. Il ddl ora predisposto da Valitutti peraltro prevede la cessazione della contribuzione a partire dall'entrata in vigore della legge, ma non fa menzione di quanto versato fino ad ora, che dovrebbe invece essere rimborsato.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Blitz a Milano, Como, Genova e Novara

Sette arresti per banda armata e nuova accusa a Toni Negri

MILANO — *Sette persone arrestate in varie città, un'ondata di perquisizioni e un nuovo ordine di cattura per Toni Negri e altri quattro presunti brigatisti sono i risultati di un'operazione antiterrorismo scattata nella notte e di nuove «rivelazioni» di un detenuto.*

Gli arrestati sono Rolando Strano, 36 anni, fratello di Oreste Strano, 36 anni, già catturato nel «blitz» del 21 dicembre; Mariella Marelli, 43 anni, cugina di Silvana Marelli, l'intestataria del «covo» di via Castelfidardo, già detenuta; il professor Giovanni Caloria, 40 anni, un insegnante cieco collaboratore dell'emittente privata milanese Radio Popolare; Giorgio Schroffernecker, 29 anni, già fermato nello scorso giugno e successivamente rilasciato; Giuseppe Manza, 36 anni, operaio dell'Alfa Romeo; Francesco Bellosi, 37 anni, insegnante; e infine Quinto Cataldo, 33 anni.

Dei sette, Rolando Strano è stato arrestato a Novara, la Marelli a Genova, Bellosi a Como e tutti gli altri a Milano. Per ognuno di loro l'imputazione è di banda armata, associazione per delinquere e altri reati.

L'annuncio è stato dato nella tarda mattinata in una conferenza stampa del procuratore della Repubblica di Milano, Mauro Gresti. Nella stessa circostanza Gresti ha anche reso noto che Toni Negri, Manferdin e Antonio Tolmin, già in carcere, sono stati colpiti insieme ad altre due persone ancora latitanti da un mandato di cattura per il tentato sequestro di Giuseppe Duina, figlio dell'industriale milanese ed ex presidente del Milan Vittorio Duina. Il tentativo di sequestro, secondo l'accusa, risale al 20 dicembre 1974.

Secondo alcune indiscrezioni, questo provvedimento è stato originato da nuove «rivelazioni» fatte ai magistrati inquirenti da un «terrorista pentito» ora detenuto nel carcere di Matera. Forse si tratta ancora una volta di Carlo Fioroni, il «professorino» più che mai al centro delle indagini, ma non è escluso che questa volta la fonte sia un secondo brigatista-informatore, del quale tuttavia non si conosce l'identità.

Le rivelazioni, sempre secondo quanto si dice a Palazzo di Giustizia, risalirebbero alla fine della settimana scorsa, durante uno degli interrogatori nei quali sono impegnati i magistrati che conducono le varie istruttorie sul terrorismo.

Nella stessa mattinata di oggi, infine, la Digos milanese ha operato 18 perquisizioni, tutte con esito negativo, che seguono altre 19 perquisizioni di ieri, anche queste senza effetto. 17 delle perquisizioni sono state condotte a carico di dipendenti dell'Alfa Romeo. La Procura della Repubblica, infatti, sostiene che negli stabilimenti Alfa sarebbe certa la presenza di un consistente nucleo delle Brigate Rosse.

Oggi a Palazzo Madama si inaugura la mostra allestita dalla Regione

La «gente dei campi» dal Piemonte al Sud

La storia e le sofferenze dei contadini rivissute sulle tele e nelle sculture dei grandi artisti contemporanei - Viglione: «C'è il bisogno di far conoscere e di difendere un patrimonio comune» - Dalle lotte agrarie all'esodo dalla terra

La mostra «Arte e mondo contadino» realizzata dalle Regioni Piemonte e Basilicata in collaborazione con l'Istituto Alcide Cervi, sarà inaugurata ufficialmente oggi pomeriggio (ore 17) a Palazzo Lascaris. Comprende la «Rassegna di pittura e scultura 1945-1980» ospitata a Palazzo Madama, e una «Mostra didattica 1800-1900» allestita a Palazzo Reale. Quest'ultima è formata da circa 150 opere esposte su 21 pannelli (documenti visivi, sculture e quadri riprodotti) di artisti europei e americani.

Al tema della mostra, il direttore e critico d'arte Mario De Micheli ha dedicato un libro, «Arte e mondo contadino» (260 pagine, Vangelista editore) con tutti i dipinti presenti nella rassegna, biografie e testimonianze degli autori, testi critici. Un volume che si distingue dalle normali pubblicazioni d'arte per un motivo: vicino ai quadri, ci sono le testimonianze storiche, articoli, saggi, interventi in Parlamento di uomini politici protagonisti delle lotte a fianco dei contadini.

Renato Guttuso (1949-50): «Occupazione delle terre incolte in Sicilia». Olio, cm 270x330

Arte e mondo contadino: 150 opere, dipinti e sculture, di 54 artisti, per raccontare a chi non c'era o non sa, di tribolazioni e sudore, di lotte e sconfitte. Le campagne bruciate del Meridione, gli scioperi dei braccianti per strappare il pugno di terra agli agrari. E con il Sud, il Nord: le vigne abbandonate nel miraggio della fabbrica; tutto un filone di tradizioni, valori ed equilibri esaurito in pochi anni, dissolto come fumo dalle luci al neon della grande città.

Una mostra della Regione Piemonte a Palazzo Madama: una pagina di storia dal dopoguerra ad oggi scritta da pittori come Guttuso, Cagli e Carlo Levi dalla parte dei braccianti e degli agricoltori. Quadri più graffianti delle migliaia di pagine dedicate dai libri al movimento contadino; i volti, i muscoli, gli sguardi di un'umanità tolta dalle immagini di comodo — la campagna in cartolina — per essere restituita alla cruda realtà dei fatti.

L'inaugurazione è per oggi pomeriggio; la mostra resterà aperta fino al 9 marzo. Perché il mondo contadino? *«Perché la sua storia, le sue sofferenze, sono la storia e le sofferenze del nostro Paese»*, dice il presidente della Regione Viglione. *«Dal Nord al Sud. E non è un caso che la rassegna sia stata organizzata dalle giunte regionali del Piemonte e della Basilicata, da forze politiche diverse che proprio su questi temi in passato si sono combattute, anche aspramente, e ora hanno sentito il bisogno di difendere e far conoscere questo patrimonio comune»*.

La mostra è articolata in temi: l'occupazione delle terre, la condizione contadina, i disastri della natura, le lotte agrarie, l'esodo dalla terra. Tanti capitoli già affrontati dal cinema e dalla letteratura che ora la pittura sviluppa con tutta la forza di cui è capace. Da pittori come Birolli, Sassu, Mucchi, Pizzinato, ad artisti più giovani come Gasparini, Vaglieri, Leddi, Basaglia; da incisori e disegnatori come Zancanaro e Caruso a scultori come Gorni, Mazzullo ecc. Un'arte che pur nelle diverse sfumature fa propria la realtà con un'interpretazione che è una frustata, un'accusa feroce in difesa di un'umanità che ha avuto pochi difensori.

Viene in mente uno scritto di Guttuso del '43: *«Io penso sempre più a una pittura che possa vivere come grido espressivo e manifestazione di collera, di amore, di giustizia, sugli angoli delle strade e sulle cantonate delle piazze, piuttosto che nell'aria triste del Museo per quei pochi specialisti che di tanto in tanto andranno a cercarla»*.

Ed ecco allora il quadro di Guttuso sull'occupazione delle terre incolte in Sicilia, anno 1949-'50: la bandiera rossa in testa, i bambini e le donne dietro agli uomini che impugnano le vanghe e le zappe. Con le prime lotte arrivano la strage di Portella della Ginestra — gli uomini del bandito Giuliano sparano sulla folla e uccidono 11 contadini — e l'eccidio di Melissa, quando un reparto della Celere apre il fuoco e uccide tre braccianti.

«Ogni questione specifica batte solo su questo punto — continua Guttuso —: *la quantità di carne viva che ci sarà dentro un quadro o un libro»*.

Così l'intellettuale piemontese antifascista Carlo Levi scopre il Sud durante i lunghi anni di confino antifascista trascorsi in Lucania. Descrive la storia dell'umanità povera in *«Cristo si è fermato a Eboli»*, ne traccia i volti, le mani, gli occhi in quadri che hanno gli stessi colori dell'ultimo film di Rosi tratto dal suo libro. Uomini e donne: gli stessi che sembrano usciti dalle pagine di *«Fontamara»* di Ignazio Silone, *«i cafoni»*, traditi da tutti, curvi e soli sotto il peso di una miseria disperata.

«Queste figure che ho dipinto vogliono essere la storia di un paese di braccianti poveri» scrive Carlo Levi. *«Ecco le donne, e i vecchi che sembrano alberi morti, e i bambini con il viso di vecchi, coi loro occhi arrossati dal tracoma, avvolti nelle coperte nel freddo vento dell'inverno»*.

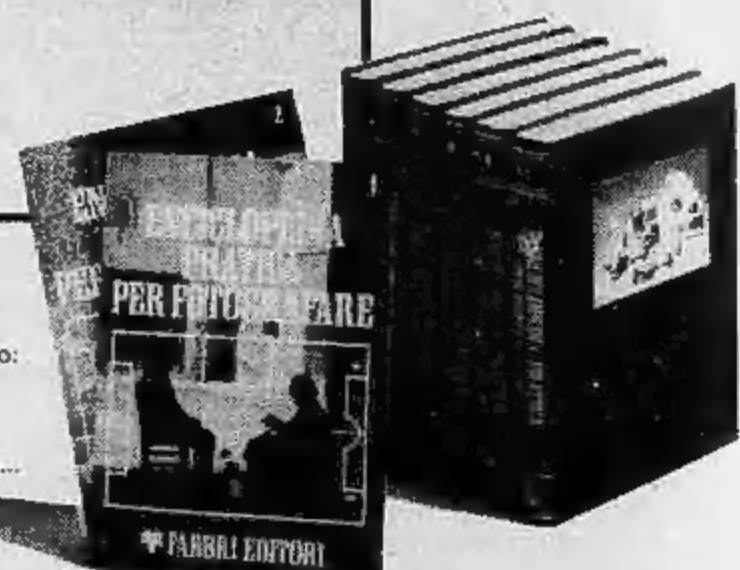
E Carlo Levi, dopo gli anni di confino in Lucania, riporterà la propria testimonianza, al Nord. Proprio come questa mostra di pittura, che aggiorna i contenuti, ma denuncia le stesse miserie.

L'ha curata Mario De Micheli che per metterla insieme ha raccolto i quadri girando per l'Europa — dalla Galleria dei Nuovi maestri di Dresda, alla Galleria nazionale di Budapest —, ha convinto collezionisti e artisti a collaborare all'esposizione. *«Ho fatto una mostra popolare e spettacolare»* dice. *«voglio che la gente, entrando, resti colpita da quello che vede. Le opere sono ad altissimo livello: c'è un inedito di Guttuso, "Morte di una mondina", che gli ho quasi rubato dallo studio»*.

Ci sono i quadri di Cagli e Pizzinato che raccontano l'alluvione del Po che travolge uomini e campi, una tela di Giulio Ruffini intitolata *Pietà per il bracciante assassinato*.

«Dopo Torino la mostra sarà trasferita a Matera, in Basilicata» conclude il presidente del consiglio regionale Sanlorenzo. *«Ci auguriamo che la vedano i giovani, le scuole, ma anche gli operai, perché il mondo contadino non è solo il Sud, ma anche gran parte del nostro Piemonte»*.

Mauro Anselmo

Antonia Ramponi (1956): «Donna che beve». Olio, cm 100x80

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti. Fiduciari, ipotecari **FISET S.p.A.** piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema finanziario distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti via Cristoforo Colombo 1 tel. 504463 [illegible].

A interessi bancari, senza cambiali, concediamo prestiti a dipendenti con massima rapidità e discrezione. Finanziaria Immobiliare via Giusti n. 4 (angolo corso Vinzaglio) 1° piano. Tel. 539.016.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria Commerciale orario continuato, telefono 594.718.

MINI prestito pronta cassa a tutti i dipendenti presentando documenti di lavoro. Tel. 594.760 / 598.918 via Sacchi 58.

MUTUI concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 741.022.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzia e ipotecari o cessioni del 5. Volendo visite a domicilio. Tel. 596212.

3 Aziende, negozi

A.A. FASANO quasi 20 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. Fasano 696.4180 - 696.4670.

AFFARE vendo bar chiusura domenica incasso buono zona Santa Rita. Tel. 619.1351.

ATTIVITA' commerciale con immobile reddito superiore 15% cedo quota parte 210 milioni necessita contante. Tel. 765.655.

BAR super 5 sale più retro con alloggio annesso incasso 250 mila cedo 20 milioni più dilazioni. Tel. 233.822 serali 472.002.

BELLETTI cede bar 700 mila giornaliere chiusura serale festiva cessazione attività. Tel. 533.267.

BELLETTI cede bar semicentrale angolare alloggetto incasso 300 mila giornaliere. Tel. 533.267.

CERCO officina riparazioni auto zona [illegible] S. Salvario pagamento contanti richiedo buon avviamento. Tel. 540.767.

DI SALVATORE 581684 cede prestigioso negozio articoli regalo alta classe [illegible] licenza mq 100 ample vetrine esclusivista [illegible] clientela internazionale rilevante utile dimostrabile, facile conduzione, richiesta interessante.

DI SALVATORE 581684 cede importante centro prima cintura Torino tabaccheria levata 2 milioni 200 mila bar super edicola incasso medio 700 mila giorno affitto mite.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede abbigliamento merceria tabelle 9-10-14 unico in zona signorile e passaggio precollinare richiesta 8 milioni più merce.

FASANO 6964180 abbigliamento maschile femminile Mirafiori, arredamento nuovo, incasso 80 milioni. Cede: 25 milioni anche vuoto.

FASANO 6964180 torrefazione caffè minuto-ingrosso attrezzatissima, kg 100 giornaliere. Alloggio. Cede 55 milioni più merce.

FASANO 6964180 ristorante tipico zona Pinerolo, salone 150 coperti, alloggio, parcheggio, incasso 330 milioni. Cede: 90 milioni.

FASANO 6964180 mangimificio alimenti zootecnici, locali 3000 mq, macchinari modernissimi, elevato incasso. Cede: 100 milioni.

FASANO 6964180 bocciodromo bar trattoria cintura, elevato incasso-reddito dimostrabili, adatto famiglia. Cede convenientemente.

FASANO 6964180 azienda lavorazione artigiana avviatissima utile annuo 50 milioni, clientela grandi industrie. Cede: 80 milioni.

FRANA cede occasione negozio [illegible] compresa parte immobiliare zona prima cintura Torino. Tel. 511090.

FRANA cede officina meccanica con fonderia leghe leggere bene avviata cintura Torino. Tel. 511090 - 545129.

FRANA cede panificio tabelle 1-7-14 buon utile dimostrabile zona residenziale cintura Torino. Tel. 511090 - 545129.

LICENZE X - XI - XIII - XIV con locale centralissimo di circa mq 150, 4 vetrine angolari cede Di Salvatore 581684 501889.

LUCENTO ritiro commercio cedo latteria pasticceria ottimo incasso affitto mensile 100 mila. Tel. [illegible] 347.1219.

SICA vende avviata tintoria zona Francia completa di ogni attrezzatura. Reddito dimostrabile. Tel. 543.339 534.289.

4 Terreni

IMMOBILIARETORO Celle Enomondo vende terreno agricolo di 4640 mq ca. Per informazioni telefonare 543.761 553.204.

PIOSSASCO terreno fabbricabile 3500 progetto approvato villette a schiera inserita piano situazione spese urbanizzazione stabilita Sofi vende. Tel. 537.046.

5 Locali e negozi

domande

A.A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 696.4670.

A. CERCASI locali per deposito lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 651.921.

ACQUISTO contanti capannone industriale prima cintura Torino. Tel. 789.206.

ACQUISTO locale o basso fabbricato adatto autofficina ed esposizione mq 250-300 M. di Campagna Lucento. Tel. 740.483.

CERCASI in acquisto locale industriale mq 4000 Torino o prima cintura. Tel. 544.958.

CERCASI locali per piccole officine e magazzini max 100 mq. Tel. 513.753.

FASANO 6964670 ricerca per affermata azienda: locale industriale uso magazzino da 400 a 600 mq. Preferibilmente zona Torino Nord.

FASANO 6964670 ricerchiamo locali uso negozio da mq 60 a 400 con vetrine e passo carraio. Possibilmente con tabelle X a XIV.

FASANO 6964670 ricerchiamo in Torino locale 500 mq (uso garage) con 1000 mq uffici-servizi, eventuale cortile indipendente.

NAZIONALCASE acquista direttamente capannoni magazzini seminterrati pagamento contanti serietà tel. 747148 761459.

offerte

A.A.A. COOPERATIVA vende magazzini adibibili per deposito materiali in S. Mauro Torinese. Tel. 545.128.

AFFARE sette box liberi e occupati a Rivoli in costruzione recentissima vendesi a lire 25 milioni. Blabi, tel. 335.9066.

BOX auto libero zona Aeronautica vendo 5 milioni. Telefonare 537.213 517.280.

EUROEDILE vende via Ozieri angolo via Monginevro [illegible] negozio [illegible] minimarket ottimo investimento. Tel. 748.334.

FASANO 6964670 zona Saluzzo: capannone mq 1000 e villa su 3 piani (mq 380 per piano) su terreno di 7100 mq, altezza mt 5 portata industriale. Richiesta: 510 milioni.

FASANO 6964670 stabilimento industriale dintorni Casale: mq 7000 su terreno di 30 mila, uffici 700 mq. Richiesta 950 milioni.

FASANO 6964670 capannone industriale Settimo Torinese: mq 1650 (di cui 250 di uffici) su terreno di 4400. Affitto o vende.

FASANO 6964670 capannone industriale Madonna Campagna: mq 420 su terreno di 900, palazzina 4 alloggi di camera tinello cucinino, 2 boxes. Affittato. Richiesta: 140 milioni.

FASANO 6964670 basso fabbricato zona Aurora a 2 piani (mq 825), interrato 240, terrazzo 180, uffici alloggio custode. Parzialmente da ristrutturare. Vende: 215 milioni.

IFIM liberi presso piazza Massaua via Germonio n. 4 box (due doppi) attigui ottimo investimento. Telefono 515.582.

LIBERO piazza Carducci via Genova 18 negozio libero posizione commerciale ottima nuova costruzione con arredi eleganti 57 milioni Fiduciaria Immob. 556.956.

MAGAZZINO libero zona Valentino 88 mq 3 locali e cantina scarico cortile Sofi vende. Tel. 518.725 537.046.

UNIVERSALCASE Rivoli libero uso magazzino o laboratorio 350 mq circa L. 115 milioni trattabili. Tel. 953.3755.

UNIVERSALCASE Rivoli libero locale seminterrato 65 mq 12 milioni 500 mila. Tel. 953.3755.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ASSUMESI ragazzi/e 420 mila mensili lavoro organizzato via Baretti 23 ufficio interno cortile.

AGGIUSTATORE attrezzista con esperienza di macchine e meccanismi automatici di assemblaggio cercasi. Tel. 470.1858 ore 8,30-17,30.

CERCASI uomo donna esperto/a pulizie uffici officina concessionaria auto. Richiedesi passaggio diretto o piccolo artigiano. Referenze Pastorino, corso Sebastopoli 227.

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni 3ª media altezza minima 1,70 indispensabile la residenza nella provincia di Torino. Portare personalmente domanda a ufficio operativo via Carlo Alberto 32 Torino. Per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.

commessi, baristi

ALBERGO ristorante montagna cerca cameriera ai piani e ristorante e donna tuttofare. Tel. 900.2581.

impiegati

AGENZIA Immobiliare cerca giovani [illegible] per acquisizione e vendita. Possibilità ottimo guadagno. Tel. 532.409.

GRUPPO commerciale per apertura nuove filiali assume diplomati/e militesenti patentauto offre alto stipendio e incentivi per informazioni. Tel. 543.178 542.976 Sbarra.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ASSICAR via XXV Aprile angolo via Pitagora 1 Nichelino da oggi i modelli Simca Talbot li puoi acquistare da noi, in cambio ti offriamo: la massima valutazione del tuo usato, ti blocchiamo il prezzo in caso d'aumento, ti consegnamo l'auto in 48 ore, ti diamo la possibilità di pagarla anche in 36 mesi senza cambiali, la nostra officina sarà sempre al tuo servizio, [illegible] se vorrai provare i nostri modelli su strada. I primi clienti che acquisteranno l'Horizon riceveranno un simpaticissimo omaggio. Ricordati da oggi Simca è Assicar Nichelino via XXV Aprile angolo via Pitagora tel. 623.301 621.162 627.16.05.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ASSICAR via XXV Aprile 97 Nichelino oltre alla completa gamma Simca Talbot disponiamo di oltre 200 autovetture d'occasione completamente revisionate, vi elenchiamo alcuni modelli: Fiat 500, 126, 127, 128, 124 berlina e coupé, 131 berlina e familiari e diesel, 132, Alfetta del 76, A112 Abarth 79, Giulia 1600 75 con impianto gas, Fulvia coupé del 70/72/74, Horizon 1100 e 1300 78/79, 1307/1308, Opel diesel 77, Volvo 144, Dyane 6, Mercedes 220 del 72, Simca 1000 e 1100, Alfasud del 74 e molte altre. Visitateci via XXV Aprile 97 Nichelino Assicar (sabato aperto tutto il giorno) tel. 621.162 627.16.05.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA concessionaria Fiat con nuovo centro assistenziale consegna 48 ore permute vantaggiose piccolissimi anticipi rateazioni Sava 36 mesi. Oppure Leasing centro autoccasioni con garanzia 6 mesi. Permute vantaggiose lunghe rateizzioni con minimi anticipi 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A 112, Dyane, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroen GS, Fulvia coupé, Beta coupé, Peugeot 104, cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. AUTOCOMMERCIO dispone: A112 E, Abarth; 127, 127 Sport; 128, 128 L. CL; pulmino 850, 900 T; Fulvia, Fulvia coupé, Beta 1.6, Beta coupé 1.3; Alfasud; Giulietta 1.3; Ritmo CL; Simca 1307 S; 131, 131 Super 1.3, 1.6; 132 1.6, 2.0; 131 2.5 Diesel; Golf Diesel; garanzia 6 mesi a rate senza cambiali minimo anticipo Autocommercio corso Orbassano 72, telefono 581.005 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A. AUTODESTEFANI esposizione di vetture provenienti da privati e vendute per loro conto, non abbiamo molte vetture ma troverete certamente quella che state cercando. Autodestefani corso Grosseto 55 anche sabato tutto il giorno.

ACQUISTIAMO autovetture anche ipotecate pagamento contanti. Tel. 321.735.

ACQUISTIAMO contanti auto **FUORISTRADA** tutti i tipi. Cedauto, corso Lecce 68; Autostander, corso Belgio 179 - Torino. Telefonare 596.548 - 744.932.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO urgentemente Fiat 126, 127, 128, 131, Ritmo, in buone condizioni, pagamento contanti. Selauto, corso Trapani 116 - Torino.

ACQUISTO auto piccola grossa cilindrata anche semestrali, massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 b ang. corso S. Maurizio. Tel. 877.242 aperto anche il sabato.

ALLA Sala corso Giulio Cesare 202 tel. 265.756 Fiat 127 74 75 3 porte, 128 76 77, 128 familiare 75, Alfasud 73 75 76, Renault 5 TL e R 14 79, Citroen CX 75 76, CX Diesel 78, 4 N 77, GS 77, Ford Fiesta 900 77, Mercedes 220 D 72 73, Kadett 75 76 77 78, vasto assortimento Ascona Manta e Rekord Diesel vetture e caravans e Delivery 74 75 76 77 78, accuratamente selezionati e ricondizionati.

AUTOGARANTITE SIMONI concessionario Volkswagen Audi Porsche corso Turati 53 vende in garanzia: golf GTI nero aria condizionata 78, 79, Scirocco GTI bianco 78, Scirocco 1.6 metallizzato 76, Audi 50 rossa 75, Derby L bianca 77, Audi 100 GI 1.6 79. Tel. 506.108.

AUTOVETTURE SCOFIT semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15 tel. 599.878 504.339.

BMW 320/6 316/518/520 I, 320 I, Dart 1300, Golf 1100, Alfetta 1.8, 1.6; 1602, 2002 Tii, 2 Cv, R5, A112 E. Beta coupé 1600, 132 1600, Taunus 1800 familiare gas, 131 familiare, Giulia 1.3 S 1977, 127 3 porte, 124, Escort GL, 128. Garanzia Prettiautomobili, via S. Donato 79.

COMPERIAMO urge acquistare vetture interpellateci vi rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 58 (aperto anche il sabato).

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351.257.

FIAT 128 C.L. anno 77 unico proprietario blu scura vetri azzurrati lunotto termico occasione. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

FIESTA 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa lunotto termico bellissima in garanzia Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

GENCAR ECCEZIONALMENTE dal 15 gennaio al 15 febbraio soprattassa diesel gratuita presso la nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755/6/7/8 in offerta speciale fino al 15 febbraio per una limitata quantità di vetture nuove Rekord Diesel e Ascona diesel diamo in omaggio la soprattassa per tutto il 1980 non dimenticando che valutiamo al meglio la vostra vettura. Sabato aperto tutto il giorno.

GIULIA diesel anno 77 unico proprietario blu scura, ricondizionata, ottima meccanica. Autostadio, corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

GIULIA 1.3 nuova super anno 76 unico proprietario blu scura lunotto termico tenuta con cura. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

GOLF diesel anno 77 unico proprietario nera [illegible] tenuta con cura. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

HORIZON 1300 GL ToSS unico proprietario rossa poggiatesta lunotto termico come nuova. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

MONTICONE concessionario Volkswagen Porsche audi corso Svizzera 185, Tel. 742.442 Occasioni: porsche 911 S [illegible] Martini scirocco GTI Passat Derby 131 diesel 127 coupé Opel diesel automatica Daf giardinetta Bmw 3,0 S 2002 Turing Giulietta 1300 Alfasud Beta Hpe 1600 2000 Simca 1307 Gls furgoni 242.

PER LA SCELTA della tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 206.2005.

PRIVATO vende Fiat 127 di sette mesi modello 900 comfort due porte colore blu ottimo stato. Tel. 697.598.

PRIVATO vende ad amatore Alfasud familiare anno 1977 ottime condizioni. Tel 650.3171 ore ufficio.

TRANSIT autobus lusso 9 posti diesel anno 75 unico proprietario tenuto con cura. Autostadio, corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

TRANSIT carro diesel gemellato anno 77 unico proprietario con fattura in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

TRANSIT furgone vetrato diesel anno 78 unico proprietario con fattura in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

VENDIAMO rateando selezionate: 126 A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

128 modello 1971 come nuova 1 milione 300 mila e Ami 8 berlina 1974 cilindrata 600 come nuova 1 milione 600 mila accessori. Tel 696.4366.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista alloggi liberi ed occupati in Torino e cintura. Telefono 531.006 631.310.

(continua)

COMUNICATO AVIS

Donate sangue

I prelievi collettivi di sangue organizzati dall'A.V.I.S. di Torino si effettuano TUTTI I GIORNI presso il CENTRO TRASFUSIONALE di **via Ventimiglia 1 (interno Ospedale S. Anna)** tutti i giorni feriali anche per visite di controllo, (dalle 9 alle 12).

GIARDINI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12,15.

Presentatevi a digiuno per le donazioni

Altri punti di prelievi A.V.I.S. (dalle 9 alle 12)

Giorno	Data	Luogo
Giovedì	24	In provincia: **VILLAFRANCA P.TE** (con visite di controllo)
Venerdì	25	LARGO CIMABUE - In provincia: **RIVOLI** (con visite di controllo)
Sabato	26	C. RACCONIGI ANG. VIA VIGONE - In provincia: **MONCALIERI** (con visite di controllo)
Domenica	27	S. GIULIO D'ORTA (c. Cadore 9) - S. CROCE (p.zza Fontanesi) - MADONNA DEL PILONE (c. Casale 195) - In provincia: **PRALORMO - ROCCA C.SE - S. SEBASTIANO PO - SOMMARIVA BOSCO - CASTAGNOLE P.TE - CHIERI - PIOSSASCO** (con visite di controllo)
Lunedì	28	In provincia: **CAMBIANO** (con visite di controllo)
Martedì	29	MERCATO DI VIA VAL LAGARINA
Mercoledì	30	In provincia: **SANGANO** (con visite di controllo)
Giovedì	31	In provincia **COLLEGNO** (con visite di controllo)

Progettato dalla Sip

Telefono tuttofare

Un telefono che permette conversazioni contemporanee con altri due abbonati e magari, se il «dibattito» va per le lunghe, con un segnale acustico particolare che avverte se da un quarto apparecchio qualcuno cerca di mettersi in contatto con noi.

E' questa una delle meraviglie rese possibili da un impianto elettronico che è stato battezzato Proteo; *è già pronto in prototipo, perfettamente funzionante. Se ne inizierà presto la produzione e, tra un paio d'anni, verrà immesso sul mercato italiano.*

Proteo *è frutto della tecnologia italiana ed è in grado di rispondere a molte altre esigenze: potremo chiedere all'elaboratore centrale di ripeterci le chiamate a intervalli di cinque minuti, se il numero che ci interessa risulta occupato. Ancora, potremo sospendere o interrompere in qualsiasi momento una conversazione per chiamare un altro abbonato e poi parlare con l'uno e con l'altro, alternativamente.* Proteo *offrirà decine di servizi: segreteria automatica, sveglia, telelettura del contatore-scatti, blocco dell'eventuale utente-disturbatore.*

Quanto costerà questo «telefono-maggiordomo», ancora non è possibile dirlo, ma la Sip assicura che il complesso di nuovi servizi è di tale utilità da rendere competitivo il prezzo, e allettante la spesa.

Il progetto da cui sta nascendo Proteo *è stato presentato nei giorni scorsi nella sede della Sits di Settimo Milanese, alla presenza del ministro delle Poste, Vittorino Colombo, che era accompagnato da dirigenti della Sip. Dopo l'entrata in funzione nella rete telefonica nazionale, si spera che per questo progetto s'aprano anche i mercati internazionali.*

Il ministro, pur apprezzando e magnificando le possibilità offerte dall'elettronica al campo delle comunicazioni, non ha potuto sottrarsi a un commento ai nuovi aumenti delle tariffe telefoniche: la «consolazione» sta nei tremila miliardi che saranno investiti, nel corso di quest'anno, per le telecomunicazioni e di cui Proteo *è un primo frutto.*

Nel '79 un milione in meno di clienti, a fine anno nessuno

Trieste in crisi: non vengono più gli jugoslavi a fare gli acquisti

TRIESTE — L'allarme dei negozianti triestini che hanno investito capitali e speranze sulla presenza di acquirenti jugoslavi, continua. Era da una decina d'anni che la città non vedeva crisi simile di presenze di «turisti» d'oltre confine; dai tempi, cioè, di una massiccia manifestazione neo-fascista che picchiò sloveni, tentò di bruciare sedi di partiti politici democratici e commise altre provocazioni e violenze consigliando le autorità d'oltre confine a far disertare i propri concittadini lo shopping a Trieste.

Poi tutto fu dimenticato e i rapporti ufficiali fra i due Paesi presero una piega sempre più favorevole, sincera e duratura. In città i negozi crebbero a dismisura, vendendo agli jugoslavi le più disparate merci di consumo: abbigliamento, mercerie, oreficeria, alcolici, elettrodomestici, ricambi di auto-moto, cicli, farmaceutici. Migliaia di automobili giungevano a Trieste (e in altri centri del Friuli-Venezia Giulia, specialmente a Gorizia, Tarvisio, Udine e Monfalcone); centinaia di pulman sostavano sulle rive con targhe delle sei repubbliche della vicina Repubblica federativa.

I negozianti triestini, in maggioranza venuti dal Meridione per impiantare qui gli esercizi, facevano affari d'oro, spesso vendendo, specialmente nei primi tempi, prodotti discutibili. Ultimamente si sono adeguati a un mercato più esigente e la qualità è senz'altro migliorata.

La città di San Giusto è stata letteralmente snaturata dalla stazione centrale al borgo Teresiano, sino al centro più nevralgico intorno al corso Italia e alla piazza dell'Unità, rive comprese. Sono negozi con nomi di fantasia, spesso orribili. Ma chi li allestiva non badava a questioni estetiche: mirava soltanto a far quattrini, e il sistema, con qualche connotazione mafiosa segnalata qua e là, è andato avanti bene fino a qualche mese fa.

Trieste. Una «bancarella per jugoslavi» al tempo degli affari d'oro (Foto Lucas)

Le statistiche parlano chiaro: il 1979 ha fatto registrare nei principali valichi di frontiera un calo di passaggi dai quattro ai tre milioni rispetto al 1978. Ma solo alla fine del 1979 la flessione ha assunto proporzioni allarmanti.

Nonostante le feste le presenze jugoslave sono grandemente diminuite. Tra Natale e Capodanno, quasi nulle; dopo Capodanno l'assenza più assoluta di jugoslavi. Negozianti con le mani nei capelli, centinaia di commesse assunte a salari extracontrattuali purché sapessero lo sloveno o il croato, ferme dietro i banchi deserti. Preoccupazione da parte dell'Associazione commercianti, della Camera di commercio, degli stessi partiti politici.

La ragione di tale improvvisa sparizione di clienti d'oltreconfine, ci si domanda: qual è? Una spiegazione precisa non esiste; c'è stata nel frattempo una svalutazione del dinaro che nelle contrattazioni clandestine, lungo i marciapiedi davanti ai cambiavalute era arrivata a 29,5 lire per dinaro. Ma la quotazione ufficiosa restò sempre intorno alle 34-35 lire. Per invogliare la clientela slava la maggioranza dei negozi espose bene in mostra il cartello «dinaro a 38». Era una mossa politica dei negozianti che si passavano la voce di limitare i profitti pur di mantenere la clientela.

Ma anche questo espediente, almeno durante i primi venti giorni di gennaio non ha funzionato. Traffico sempre irrilevante e crescenti preoccupazioni dei commercianti. Nel frattempo le strade di accesso all'Italia, da Muggia a Tarvisio si sono ricoperte di ghiaccio e di neve. Poi la malattia del maresciallo Tito, ricoverato d'urgenza nella vicina Lubiana, capitale della Slovenia che dista solo poco più di un centinaio di chilometri da Trieste, dove vivono migliaia di rappresentanti della minoranza slovena. Anche questa circostanza ha il suo peso.

La Jugoslavia segue con angoscia la sorte del suo eroe nazionale e si rende conto che se dovessero compiersi eventi naturali, tali da creare problemi interni, conviene rimanere in casa propria per ovvie ragioni. Il decorso della malattia del maresciallo è poco conosciuta in Jugoslavia; ciò contribuisce a mantenere lo stato di indecisione del potenziale «turista» jugoslavo.

Comunque sabato scorso, 19 gennaio, si sono notate le prime presenze apprezzabili di jugoslavi a Trieste. Erano peraltro quasi tutti provenienti o dalla Croazia o dalla Bosnia Erzegovina o dalla Macedonia. Scarsi i serbi e gli sloveni, assenti del tutto i montenegrini. Grosso modo un quinto circa delle punte che un anno fa si registravano il sabato. Gli incassi dei negozianti vanno commisurati a questa percentuale. «*Se dura così* — dicono gli interessati — *tempo pochi mesi, decine di negozi dovranno chiudere o fallire*».

Trieste ha bisogno quindi di una economia più stabile e più trainante di quella fittizia e legata ai capricci del cliente che finora ha caratterizzato, dequalificandola, questa città di frontiera, così mal pilotata in tanti aspetti fondamentali della sua vita perennemente travagliata.

Italo Soncini

Motore per aereo dell'Alfa Romeo

La divisione aeronautica dell'Alfa Romeo ha realizzato, nel suo stabilimento di Pomigliano d'Arco, un nuovo motore d'aviazione turboelica, con potenza da 600 a 800 cavalli, denominato «318». Lo studio in questione era cominciato in collaborazione con la Rolls Royce, ma successivamente è stato portato avanti e completato esclusivamente dai tecnici dell'Alfa.

Le tariffe per le interurbane

Pubblichiamo — per comodità degli utenti e dei titolari di telefoni pubblici — la tabella delle nuove tariffe per le telefonate interurbane distribuita in tutti gli esercizi pubblici. Le tariffe sono comprensive della tassa urbana di L. 95 e dell'Iva al 6 per cento.

Indicatore segna	n.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Tariffa	L.	*	240	310	375	445	515	585	650	720	790
Indicatore segna	n.	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Tariffa	L.	860	930	995	1065	1135	1205	1270	1340	1410	1480
Indicatore segna	n.	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
Tariffa	L.	1550	1615	1685	1755	1825	1895	1960	2030	2100	2170
Indicatore segna	n.	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
Tariffa	L.	2235	2305	2375	2445	2515	2580	2650	2720	2790	2855
Indicatore segna	n.	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Tariffa	L.	2925	2995	3065	3135	3200	3270	3340	3410	3475	3545
Indicatore segna	n.	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
Tariffa	L.	3615	3685	3755	3820	3890	3960	4030	4095	4165	4235
Indicatore segna	n.	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70
Tariffa	L.	4305	4375	4440	4510	4580	4650	4715	4785	4855	4925
Indicatore segna	n.	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80
Tariffa	L.	4995	5060	5130	5200	5270	5340	5405	5475	5545	5615
Indicatore segna	n.	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
Tariffa	L.	5680	5750	5820	5890	5960	6025	6095	6165	6235	6300
Indicatore segna	n.	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
Tariffa	L.	6370	6440	6510	6580	6645	6715	6785	6855	6920	6990

(*) — N. 1 scatto per conversazione urbana L. 100.
— N. 1 scatto per conversazione interurbana L. 170.

Incontri in città

● Oggi, alle 21,15, presso il **Circolo della Stampa**, corso Stati Uniti 27, si svolgerà un dibattito su **«Il sentimento al potere»** a cui prenderanno parte Francesco Alberoni, autore del saggio «Innamoramento e amore» edito da Garzanti, Natalia Aspesi e Gianni Vattimo. Moderatore: Lorenzo Mondo.

● Oggi alle 21, presso il **Collegio San Giuseppe, via S. Francesco da Paola**, il prof. Mario Portigliatti Barbos, ordinario di antropologia criminale all'Università parlerà su: **«Biologia e bioengineering tra etica e diritto»**.

● Questa sera alle ore 18 presso il **Centro Culturale Franco-italiano**, via Donati 5, verrà presentato il libro **«Orlando in guerra»** di Guido Davico-Bonino con disegni di Emanuele Luzzati.

● Presso il **Centro Pannunzio**, stasera ore 18, a Palazzo Cisterna, via M. Vittoria 12, il prof. Marco Rosci ordinario all'Università, parlerà su: **«Arte e ideologia»**.

● Stasera giovedì al ristorante **Villa Monfort's di Castiglione Torinese**, per il Rotary Club di Chivasso, il prof. Ettore Strumia, direttore medico della S.p.A. Schiapparelli, parlerà sul tema: **«Aspetti sociali dell'assistenza geriatrica»**.

● **Questa sera, alle 21, al teatro «Q 23»**, ex-sala San Remigio, sarà rappresentato **«Il concerto di Sacco e Vanzetti»**, a cura della compagnia di prosa Corrado. La manifestazione (l'ingresso è gratuito) è stata organizzata dal distretto scolastico Mirafiori Sud.

● **«Le fasi di apprendimento linguistico nell'insegnamento di una lingua straniera nella scuola elementare»**, è il tema della terza lezione del programma «La lingua straniera nella scuola elementare». I corsi sono svolti dai professori Calvetti, Cumino, Garro e Piana, a cura del Laed di piazza Maria Ausiliatrice 15.

● **L'Ufficio pastorale diocesano** che segue i problemi delle malattie ha organizzato una serie **di corsi d'aggiornamento** e di informazione **sulla riforma sanitaria**. Il primo interessa gli operatori sanitari e si terrà ogni sabato (ore 9-21) da febbraio a maggio alla Scuola infermieri professionali delle Molinette.

● Si conclude oggi alle ore 21, presso il cinema Puntodue, la **Rassegna Cinematografica Internazionale «Bambino e cinema '80»** che ha presentato, nel corso di sette giornate, 138 film provenienti da dodici Paesi. Oggi, giovedì, il programma della sala A prevede, tra gli altri, il film canadese «Il Quebec visto dai bambini» una produzione Enfilm di Montreal, realizzata da dieci bambini.

In sala B per la sezione pubblicità «Arriva Carosello» e «Ieri oggi domani».

● Una serata sul tema: **«Uomo, natura ed ecologia»** seconda parte: Fattori vitali dell'alimentazione (relatore: Bruno Maccario) si terrà nella sede del **Centro esoterico Le 3 spirali**, in via Cagliari 19, alle ore 21,30.

Non è mai stato trovato il presunto omicida

A giudizio il giovane che uccise una donna e la zia a Collegno

E' stato rinviato a giudizio, ma è ancora latitante, Antonio Portolese, il tecnico Rai di 33 anni che nel maggio '79 uccise due donne a colpi di pistola: Vittoria Garrone, di 25 anni e la zia di questa, Bianca Carrera, di 77 anni, colpevole probabilmente soltanto di aver visto in volto e riconosciuto l'assassino.

L'11 maggio '79 Antonio Portolese — secondo la ricostruzione dei carabinieri — giunse alla Villa al numero 99 di via Condove, a Leumann, verso le 9,30 del mattino. A quell'ora il marito della più giovane delle due vittime era dietro il bancone del bar *«Mak 7»*. Ad aprire la porta è la zia di Vittoria Tenini, Bianca Carrera: riconosce l'uomo, intuisce qualcosa e tenta di bloccarlo, ma viene abbattuta a colpi di pistola (una calibro 38 special). Quindi l'uomo attraversa due stanze, percorre un corridoio, sale una scala a chiocciola ed entra nella mansarda dove la padrona di casa sta forse ancora dormendo. La donna, che è incinta di sei mesi, viene colpita mortalmente. L'uomo, fuggendo, incontra ancora Anna Actis, ma la risparmia.

Gli investigatori nelle indagini partono dai clienti del bar. Si sospetta che dietro l'omicidio possa esserci una storia di droga. Presto però il cerchio dei sospetti si stringe intorno ad Antonio Portolese che aveva avuto una relazione con Vittoria Tenini e che dopo il delitto era sparito senza lasciare tracce. La prova definitiva della sua colpevolezza sembra essere una borsa da viaggio abbandonata nella casa del duplice omicidio che i genitori del Portolese hanno riconosciuto come appartenente al figlio. Inoltre il tecnico della Rai possedeva una pistola identica a quella dell'omicida.

Sparito da otto mesi, l'uomo potrebbe aver premeditato il delitto costruendosi anche la possibilità di sottrarsi alla cattura. Fino al suo arresto comunque non si potrà essere certi della sua colpevolezza, dell'esatta meccanica e del reale movente del duplice omicidio, nel quale tutto per il momento sembra accusare un uomo di 33 anni che, fino al momento della sua sparizione, era considerato *«un ragazzo tranquillo»*.

Antonio Portolesi

Serata astrologica in corso Palestro

Per le serate astrologiche del Cida (Centro italiano di Astrologia), domani sera alle 21, in corso Palestro 7, presso la sede della Società Teosofica, la professoressa Maria Grazia Mirti terrà una relazione su Isaac B B. Singer.

Accusati di rapine ed estorsioni

Racket delle bische Due arrestati

Rubata una Madonna lignea a Monasterolo T.

Due pregiudicati sono stati arrestati stanotte dalla squadra mobile su mandato di cattura del giudice Sorbello: sono accusati di rapina, estorsione, favoreggiamento, ai danni di bische clandestine torinesi. I fatti addebitati sono del marzo dell'anno scorso, ma le indagini sono arrivate a conclusione solo oggi.

Alle Nuove sono finiti Luigi Oppedisano, 29 anni, via Tofane 68 e Salvatore Ercolano, 30 anni, via Giachino 46. Qualche mese fa erano già stati arrestati — per gli stessi reati — Angelo Sciotti, di 23 anni e Giuseppe Mirabella di 39.

● Dopo aver forzato la porta della parrocchia alcuni sconosciuti hanno rubato questa notte la statua della Madonna nella chiesa dell'Assunta a Monasterolo Torinese. La scultura, in legno, che raffigura la Madonna e tre angeli è un'opera di ingente valore artistico, ma difficilmente commerciabile che dovrebbe risalire al Secolo Tredicesimo, di circa un metro e mezzo di altezza.

La Madonna Assunta viene trasportata tutti gli anni, durante la festa del paese, il 15 di agosto, su un carro seguito dai fedeli. Quattro anni or sono un'altra scultura della parrocchia — anche questa rappresentante una Madonna con Bambino — era stata rubata di notte dall'interno della chiesa.

I ladri questa notte sono entrati nella parrocchia scollando uno dei pannelli di legno della porta e introducendosi quindi all'interno per aprire il portone. A terra gli sconosciuti hanno tracciato una svastica. Prima di andarsene hanno anche strappato e rubato alcune tende senza valore.

La querela per il libro di memorie del «colonnello Valerio»

Processo Sforni-Teti, accordo raggiunto

«In nome del popolo italiano» il presidente della seconda sezione del Tribunale, Elvo Fassone, ha dichiarato chiuso, stamane alle 11, il processo per diffamazione sorto dalla querela dell'ex comandante del Cln di Como, Oscar Sforni, contro l'editore delle memorie di Walter Audisio (il «colonnello Valerio» che eseguì la sentenza di morte pronunciata dai comandi partigiani contro Mussolini): libro che, per una curiosa, significativa coincidenza, prende titolo proprio dalla formula di rito con cui il giudice inizia la lettura della sentenza.

A quasi due anni di distanza dall'apertura del dibattimento, che aveva sollevato attese di inediti squarci di più limpide «verità» sulla fine del duce e sul mistero dell'«oro di Dongo», la firma dell'editore Nicola Teti sotto una dichiarazione conciliante ha sancito la remissione di querela e concluso senza vinti né vincitori lo scontro fra la famiglia Sforni e chi aveva pubblicato i ricordi di uno tra i massimi protagonisti delle ultime, convulse giornate della Resistenza.

Nel corso dell'ultima udienza, tenuta nel dicembre scorso, tale accordo non era stato raggiunto, per il rifiuto dell'editore (difeso dagli avvocati Masselli e Negro) di dichiarare «false» alcune affermazioni del «colonnello Valerio» nel suo libro («In nome del popolo italiano», appunto): Audisio infatti è morto nel '73, prima ancora della pubblicazione delle sue memorie, e Teti non voleva, né evidentemente poteva, assumersi la responsabilità di dargli del mentitore, a meno che non fosse possibile accertare al di là di ogni dubbio che proprio di menzogne si trattava.

Com'è noto (di questa insolita querela per diffamazione si parla dal febbraio '78 quando, presente ancora Oscar Sforni, ebbe inizio il processo), l'intenzione del querelante era di ottenere la rettifica delle valutazioni espresse da Audisio sulla sua persona: «una mezza, brutta figura», «un mentitore e un provocatore». Definizioni che risalgono al contrasto sorto fra i due durante il processo di Padova del '57 per «l'oro di Dongo», nel corso del quale Sforni accusò Audisio di non dire tutta la verità sulle circostanze della fucilazione di Benito Mussolini e Claretta Petacci, il 28 aprile 1945 a Giulino di Mezzegra presso Dongo. Per andare in fondo alla questione, il tribunale aveva deciso di ascoltare la testimonianza dei protagonisti ancora in vita di quelle giornate (compresi Luigi Longo e Sandro Pertini) e di giornalisti e storici autori di inchieste relative alla fine di Mussolini.

Il ritiro della querela ha invece chiuso il discorso. Le prossime edizioni del libro di Audisio conterranno, nella prefazione, anche una dichiarazione comune delle parti che si sono confrontate in tribunale in seguito alla querela per diffamazione presentata nell'ottobre '75 da Oscar Sforni (dopo la sua scomparsa, avvenuta nell'autunno '78, l'azione giudiziaria è stata proseguita dalla vedova, Ada Ferrari, e dai figli Cesare e Marga, assistiti dagli avvocati di Como Parravicini e Simoni).

Nicola Teti e la famiglia Sforni «hanno sostanzialmente concordato — recita il testo dell'accordo — che gli storici avvenimenti dell'aprile 1945 vanno giudicati nel contesto di un momento storico e complesso e quindi la Resistenza non può e non deve essere intaccata in quella sostanza autentica e genuina che ha fatto delle forze partigiane un tutt'uno, indipendentemente dalle diverse appartenenze politiche». *Ciò premesso l'editore — si aggiunge —* «esprime la sua personale stima nei confronti di Oscar Sforni, figura peraltro unanimemente e validamente riconosciuta nell'ambiente partigiano sia italiano che straniero».

Affermazioni più «morbide» (e manifestamente più generiche) di quelle inizialmente richieste dai querelanti per chiudere la vicenda. Un metodo efficace per placare le acque e forse evitare di dover scavare troppo in profondità in un ritaglio di storia mai chiarito a sufficienza, almeno finora. Un modo anche, dubita qualcuno, per non tirare fuori da certi armadi scomodi «scheletri».

Maurizio Spatola

Processato per direttissima

Due anni al rapinatore dell'Alexandra

Il giovane pisano che venerdì scorso aveva rapinato la cassiera del cinema Alexandra in via Sacchi ed era stato subito dopo bloccato in via Assietta da un agente in borghese, è stato processato stamane per direttissima e condannato a due anni e un mese di reclusione dai giudici della quinta sezione penale (presidente Pempinelli, p.m. Pochettino) del Tribunale.

Il rapinatore, Massimo Truini, 22 anni, entrato nel cinema verso le 22, aveva costretto con un coltello la cassiera a consegnarli l'incasso della serata, 90.000 lire. L'agente Damiano Cardiello, che passava casualmente davanti al locale, messo in allarme dalle grida della donna, lo aveva inseguito e fermato. Al processo, Massimo Truini era difeso dall'avv. Perla.

Fermati biscazzieri

Ieri sera, poco dopo le 22,30, la Mobile ha fatto irruzione in un alloggio di via Rivara 16 sorprendendo diciassette persone radunate intorno alla *roulette* e al tappeto verde.

Il quarantaduenne Alberto Cavalieri D'Oro, abitante in via Ghemme 17, è apparso come tenutario della bisca sul tappeto della quale c'erano gettoni ma non denaro. Tenutario e clienti sono stati denunciati per gioco d'azzardo.

Stessa imputazione per la solita banda che imperversa a Porta Nuova operando di preferenza nel sottopassaggio dinanzi alla stazione o spostandosi, a seconda delle ore, sotto i portici di piazza Carlo Felice. Uno fa da «palo», altri si fingono clienti, tirano fuori un po' di biglietti da diecimila, fanno finta di vincere e aspettano il solito ingenuo che abbocchi e che ci rimetta un po' di quattrini.

La questura ha ieri bloccato Mario Torre, di 38 anni, Salvatore Lombardo di 36, Nicolò Castiglioni di 36, Gaetano Di Dio di 38. La legge è piuttosto indulgente in questi casi e nello spazio di poche ore i «giocatori» sono di nuovo al proprio posto, con l'ombrello, le tre carte o con un tavolino pieghevole.

L'attività dei vigili urbani l'anno scorso secondo la relazione del comandante

Il superlavoro dei «civich» nel '79

Nella tabella pubblicata è possibile osservare quante e quali siano le mansioni svolte dal Corpo dei Vigili Urbani di Torino nel 1979, tenendo conto che la forza complessiva era di 1072 uomini e che disponeva di 67 auto, 51 moto, 175 biciclette e 38 radio portatili.

Leggendo i dati si potrà notare il grosso carico di lavoro arrecato dalle elezioni politiche ed europee (più di 1 milione e 800 mila notifiche) e dalle infrazioni al Codice stradale e alle leggi in materia stradale (circa 450 mila contravvenzioni). Relativamente poche le infrazioni accertate nel settore commercio (6840) e per inadempienze ai regolamenti di polizia urbana (21.214). Il totale delle somme riscosse (circa 220 milioni), naturalmente, è formato per oltre la metà dalle contravvenzioni al Codice della Strada.

A parte il lavoro dei vigili urbani, questi dati sono significativi anche per un rilevamento sulle «inciviltà» di alcuni torinesi. Lo dimostrano, in particolare, le 412 multe per deposito di rottami, le 13 contravvenzioni per discariche abusive, i 660 automobilisti ancora sprovvisti dell'assicurazione obbligatoria.

NOTIFICHE E RECAPITI

Per conto degli Uffici del Comune	n.	277.137
Per conto di altri uffici	»	40.243
Recapiti straordinari (Elezioni Politiche ed Europee)	»	1.839.057
TOTALE	n.	2.156.437

ACCERTAMENTI INFORMAZIONI ED ISPEZIONI

Per conto degli Uffici del Comune	n.	376.182
Per conto di altri uffici	»	69.463
Accertamenti straordinari	»	71.648
TOTALE	n.	517.293

SERVIZI VARI

Servizi d'ordine (funzioni, manifestazioni, sinistri)	n.	27.640
Servizi di vigilanza alle scuole ed ai giardini	»	38.395
Servizi di vigilanza fluviale e presso le piscine	»	1.082
Rilevamenti di incidenti stradali senza feriti	»	1.232
Rilevamenti di incidenti stradali con feriti	»	1.068
Rilevamenti di incidenti stradali con morti	»	144
Ritrovamenti di bambini smarriti e persone smemorate	»	151
Interventi in contese fra cittadini (alterchi, risse, ecc.)	»	441
Trasmissione di oggetti ritrovati	»	3.167
Denunce di morte ricevute	»	2.680
Sequestri di merci od oggetti	»	1.311
Rimozione di autoveicoli	»	25.467
Patenti di guida ritirate	»	2.162

N.B.: *Il numero dei servizi è riferito al numero degli agenti di volta in volta impiegato.*

CONTRAVVENZIONI AI REGOLAMENTI DI POLIZIA URBANA

Occupazione abusiva del suolo pubblico	n.	14.224
Giochi sulla pubblica via	»	349
Imbrattamento muri, monumenti, iscrizioni, ecc.	»	92
Vendita ambulante senza permesso municipale	»	689
Inosservanza disposizioni prevenzione incendi e scoppi	»	17
Accensioni ed esplosioni abusive	»	127
Attività rumorose casalinghe	»	173
Attività rumorose artigianali od industriali	»	66
Getto o deposito di rottami, immondizie, ecc.	»	412
Discariche abusive	»	13

N.B.: *Il totale delle contravvenzioni rilevate al Regolamento di Polizia Urbana ammonta a* **21.214.**

CONTRAVVENZIONI AL CODICE STRADALE

Divieti di sosta e fermata, intralci	n.	260.215
Altri divieti (sensi unici, svolte, ecc.)	»	34.016
Segnali degli agenti e semaforici	»	40.133
Velocità	»	3.577
Precedenza	»	4.776
Sorpasso	»	4.352
Rumori	»	5.651

N.B.: *Il totale delle contravvenzioni elevate al Codice della Strada ammonta a* **420.570.**

LEGGI VARIE IN MATERIA STRADALE

Tasse di circolazione (veicoli)	n.	4.673
Tasse sulle patenti (guidatori)	»	436
Assicurazione obbligatoria - veicoli sprovvisti	»	660
Assicurazione obbligatoria - veicoli non accompagnati	»	5.189

N.B.: *Il totale delle contravvenzioni elevate alle leggi varie in materia stradale ammonta a* **12.449.**

COMMERCIO

Mancanza di autorizzazione amministrativa o licenza	n.	168
Mancanza di iscrizione alla Camera di Commercio	»	150
Mancanza di libretto sanitario od omesso rinnovo	»	505
Infrazioni concernenti gli orari e le festività	»	261
Infrazioni concernenti la disciplina dei prezzi	»	170
Inosservanza disposizioni sui mercati (regolamenti)	»	3.933
Infrazioni concernenti il pane	»	28

N.B.: *Il totale delle infrazioni riguardanti il commercio ammonta a* **6.840.**

Dalla relazione sull'attività e funzioni del corpo dei vigili urbani, consegnata dal Comando all'Amministrazione civica, sembra che il «civich» di Torino faccia un po' di tutto.

«Il complesso delle mansioni — *si legge nel documento* — è vasto. Si può affermare che non c'è settore dell'attività comunale che non richieda la partecipazione e l'intervento dei vigili per la definizione o il completamento delle più svariate attività. Altrettanto si può dire per la collaborazione con gli uffici statali».

Il ruolo del vigile dovrà essere meglio definito in previsione del prossimo incarico nei reparti di quartiere. Meglio definito lo è già, ma l'organizzazione non è ancora tale da consentire una limitazione delle mansioni al fine di render più incisiva la presenza del civich in funzione della richiesta della popolazione.

Il vigile urbano, per tradizione, è stato sempre considerato «lo specchio della città». *Un simbolo che all'interno del corpo non è da tutti accettato.* «Il nostro è un lavoro come un altro — *dicono alcuni* —. Non vogliamo porci a emblema di Torino, anche se indossiamo una divisa. Un diverso rapporto con la popolazione, questo sì, ci interessa». *Sono osservazioni che non trovano tutti d'accordo all'interno del Corpo; molti sono ancora legati alla «figura», a quei gradi che con il nuovo regolamento organico (attualmente all'esame del Coreco dopo l'approvazione della delibera comunale da parte del Consiglio) saranno trasformati in responsabili di nucleo, di sezione e così via.*

Comunque, se ancora il vigile dev'essere «specchio», dovrebbe mutare immagine, come riflesso di una città che è cambiata, che sta cambiando, che cambierà. E questo è quanto anche l'assessore alla polizia urbana ha evidenziato nelle sue intenzioni «dichiarate» in una recente intervista a Stampa Sera. «Ci sarà meno dispersione di uomini e mezzi sul territorio» *ha detto.*

Ora bisognerà vedere cosa sarà la concentrazione. Utilizzo più razionale dell'organico e, soprattutto — ci si augura — scelta limitata delle mansioni rispetto a quelle che sono le caratteristiche della polizia amministrativa. Il traffico, i problemi della viabilità, dei parcheggi indubbiamente si pongono ancora come principale compito, ma si avverte anche la necessità di migliorare il controllo sull'applicazione dei regolamenti di polizia urbana. A queste branche si devono aggiungere le nuove incombenze stabilite dal decreto 616, tra le quali figurano alcuni servizi molto interessanti, come la vigilanza sull'attività degli esercizi pubblici, sull'osservanza della norme di sicurezza nei locali pubblici, la vigilanza sull'attività delle fabbriche e dei depositi di materie insalubri o pericolose, la vigilanza sulle collette e questue, sull'esercizio al commercio di cose antiche o usate.

Il prossimo aumento dell'organico (da 1072 a 1170) e l'entrata in funzione della centrale operativa di corso XI Febbraio dovrebbero consentire un nuovo più efficiente servizio. Con la ristrutturazione del Corpo in 23 sezioni territoriali, gli incarichi saranno distribuiti ai «vigili di quartiere», *anche se a rotazione e, purtroppo, per un numero limitato (500) dei dipendenti.*

Luciano Borghesan

SOMME RISCOSSE PER CONTRAVVENZIONI O VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE

Codice della Strada

Somme riscosse dalla Cassa Comando	L.	1.060.500.000
Somme riscosse sul c/c 2/37000	»	328.500.000
TOTALE	L.	1.389.000.000

Regolamenti Comunali

Somme riscosse dalla Cassa Comando	L.	166.200.000
Somme riscosse sul c/c 2/37000	»	10.870.000
TOTALE	L.	177.070.000

Recupero spese di notifica

Somme riscosse dalla Cassa Comando relative al Codice della Strada	L.	40.599.790
Somme riscosse dalla Cassa Comando relative ai Regolamenti Comunali	»	249.010
Somme riscosse sul c/c 2/37000 relative al Codice della Strada	»	52.248.010
Somme riscosse sul c/c 2/37000 relative ai Regolamenti Comunali	»	437.510
TOTALE	L.	93.534.320

Rimozioni auto

Somme riscosse alla Depositeria	L.	217.785.000
Somme riscosse per custodia	»	2.346.000
TOTALE	L.	220.131.000

FERMI E ARRESTI

Oltraggio, minacce, violenza o resistenza agli agenti	n.	21
Accompagnamenti per identificazione od accertamenti	»	58
Persone ricercate dall'Autorità Giudiziaria o di P.S.	»	9
Persone trovate in possesso ingiustificato di armi	»	2
Responsabili di delitti contro persone	»	4
Responsabilità di delitti contro il patrimonio (ladri, ecc.)	»	79
Responsabili di atti osceni in pubblico	»	4
Responsabili di reati vari	»	31
TOTALE	n.	228

DENUNCE A PIEDE LIBERO

Il totale delle denunce inoltrate all'Autorità Giudiziaria ammonta a **321** di cui 75 per delitti contro la fede pubblica (monete, atti falsi); 5 per delitti contro la moralità pubblica; 24 per esercizio di attività senza licenza; 15 per malgoverno o maltrattamenti di animali.

Gli ebrei oggi: parla Annie Kriegel

Chi sono gli ebrei oggi? Sono i giudei, oppure sono gli israeliti? Sembra un problema facile ma su quest'argomento vi è molta confusione soprattutto poiché molti identificano gli ebrei con gli stessi abitanti dello Stato di Israele e non con la razza ebraica che è tutt'altra cosa.

Sul cosiddetto «Popolo eletto», per spiegarne le differenze e le varie componenti, parlerà domani al Carignano alle 18 Annie Kriegel, titolare della cattedra di sociologia politica dell'Università parigina di Nanterre.

Autorevole studiosa del movimento comunista francese, ha scritto alcuni volumi dedicati alla questione comunista. Per lei, il problema ebraico può dirsi «nuovo»; come spiega nella propria biografia in cui si descrive «nipote di un militante socialista e massone lorense di origine ebrea, e nonna di un piccolo *sabra* israeliano».

echi di cronaca

Nel bilancio preventivo discusso dal quartiere

Scuole, impianti sportivi e verde nel programma di Borgo Vittoria

L'area di via Campiglia che il quartiere chiede di riutilizzare in parte

L'ex lavatoio municipale di corso Brin

Sono due i punti fondamentali sui quali il consiglio di quartiere di Borgo Vittoria si è impegnato presentando il bilancio preventivo per il piano di investimenti straordinario di circoscrizione di quest'anno. L'accento è posto sulle strutture scolastiche e su quelle dello sport e del verde.

«Per quanto riguarda le strutture scolastiche del pre-obbligo — *si legge nella bozza* — riteniamo che la situazione sia in fase di graduale miglioramento», *ma alla domanda non si riesce ancora a fornire adeguata risposta.* «Pensiamo — *prosegue il documento* — che nell'ottica di un riequilibrio dell'ubicazione dei servizi nel quartiere possa essere individuata nei locali e sull'area dell'ex-lavatoio municipale di corso Brin la possibilità di ristrutturazione ad asilo nido. Tale complesso, anche se con caratteristiche minime, riveste una notevole importanza in una zona come quella di via Giachino, completamente priva di servizi. Tale indicazione comporterà una variante al Piano essendo la zona stessa anacronisticamente destinata a piccola e media industria».

E si passano in esame gli edifici destinati alla scuola dell'obbligo. Per le scuole elementari il Consiglio di quartiere è convinto che il problema sia «avviato a soluzione», *limitando l'intervento alla sistemazione di edifici e delle aree di pertinenza, adeguandole ai requisiti richiesti dalle leggi statali e regionali.*

La situazione è più grave per quanto riguarda il progetto di aggregare alla scuola G. Allievo quel minimo di area indispensabile allo svolgimento di attività all'aperto, finora non consentito, con l'inserimento di una piastra polivalente.

Altro intervento immediato, almeno nelle intenzioni del quartiere, dovrebbe essere quello sull'istituto professionale Zerboni che attualmente si serve delle strutture già insufficienti dell'istituto tecnico Peano di corso Venezia.

«La ristrutturazione dell'area e degli edifici della Zerboni — *dicono al quartiere* — a scuola professionale e la costruzione di attrezzature per le attività sportive necessarie ad entrambi gli istituti va senza dubbio confermata per il bilancio investimenti 1980. Bisogna che quest'opera sia fra quelle di assoluta priorità».

Una zona come Borgo Vittoria non può certamente perdere di vista il problema del verde e delle zone attrezzate. La trattativa per l'acquisizione del campo Michelin, sostiene il consiglio, va portata avanti. «Si tratta di una struttura ottima, oggi ancora di proprietà privata e assolutamente sottoutilizzata».

C'è inoltre la volontà di riconfermare la costruzione di un'attrezzatura di base sull'area Fossata-Sempione (comprendente campo di base, piastra polivalente, percorso ginnico, campi da bocce) e l'acquisizione a verde pubblico dell'area su via Campiglia, dietro la scuola Murialdo-Vivaldi.

Scuole e verde non sono, ovviamente, gli unici obiettivi del quartiere. E la bozza del piano spazia dalle «strutture dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali» *a quelle* «della aggregazione e della cultura» *alla* «riqualificazione delle zone degradate» *alle* «opere di urbanizzazione primaria». *Un progetto pieno di buoni propositi.*

I MATRIMONI DELLA SETTIMANA

«Stampa Sera» pubblica l'elenco dei matrimoni che si celebrano in settimana a Torino.

In chiesa

MARIA SS. AUSILIATRICE
(piazza Maria Ausiliatrice 9)

Sabato
Ore 11: Casty Mario, corso Giulio Cesare 52 e Salvadori Giuseppina, corso Racconigi 169

Ore 11,30: Roi Franco (Borgaro) e Frosch Gabriella (Germania)

S. BERNARDINO DA SIENA
(via S. Bernardino 11)

Domenica
Ore 12: Minutiello Antonio, via Padova 36 e Cristodaro Gandolfa, via Villarbasse 26

NOSTRA SIGNORA REGINA DELLA PACE
(via Malone 19)

Domenica
Ore 11: Cacciatori Luigi (Settimo) e Montariono Anna Maria, via Cervino 0

Ore 12: D'Ippedico Giovanni, corso Giulio Cesare 132 e Massaro Angela, corso Taranto 70

S. GIOACHINO (Ss. SIMONE E GIUDA)
(via Cignaroli 3)

Sabato
Ore 10,30: Scarcella Salvatore, corso Vercelli 28 e Aricò Maria, corso Vercelli 28

SACRO CUORE DI GESU'
(via Nizza 56)

Sabato
Ore 10,30: Santarossa Maurizio, via Pellice 3 e Di Stasio Luigina, via Pagliani 11

Domenica
Ore 11,30: Valente Sergio e Spano Silvana

LUCENTO (Ss. BERNARDO E BRIGIDA)
(via Foglizzo 3)

Domenica
Ore 12: Occhetti Giovanni (Monteu Roero) e Villata Tiziana Rita Assunta, via Verolengo 163

PATROCINIO DI S. GIUSEPPE
(via Baiardi 6)

Domenica
Ore 11,50: Castagnino Benedetto (Moncalieri) e Dimarco Maria, via Spotorno 5

Ore 15,30: Leccese Michele, piazza Filzi 13 int. 16 e Devescovi Daniela, via Biglieri 28

Ss. APOSTOLI
(via Pavese 8/19)

Domenica
Ore 12: Congera Mario, via Vandalino 65 e La Porta Angelina, via Fleming 33

GESU' OPERAIO
(via Leoncavallo 18)

Sabato
Ore 11: Hoang Chiem Lam (Grottaferrata) e Leopaldi Luciana, via Valerio Vallero 3

Ore 12: Celauro Carmelo e Tornabene Giuseppa, via Borriana 9

SACRE STIMMATE DI S. FRANCESCO D'ASSISI
(via Ascoli 32)

Domenica
Ore 12: Farinato Giovanni, via Antonio Pacinotti 24 e Benarrivato Assunta, via Parenzo 61

In comune

Sabato
Scifo Francesco e Spata Salvatrice

Patrevito Michele e Iorio Pasqualina, via Aosta 51, Torino

Lunedì
Forlano Francesco e Fieramosca Lucia, strada del Drosso 184/1, Torino

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

A. ABBISOGNAMI alloggi liberi occupati zone Francia Italia 61 Borgo Vittoria pagamento contante. Im. Rizza 472.858.

A. ACQUISTO scopo investimento due appartamenti anche affittati purché buono stato in Torino o prima periferia telefonare 549205 chiedere int. 12.

A. CERCO acquistare da impresa appartamenti signorili Torino Moncalieri Rivoli piano rialzato e primo. Tel. 682.669.

A. COM.F.A.I. S.p.a. gruppo nuova edificatrice acquista direttamente interi fabbricati in qualsiasi stato di manutenzione e redditività. Gradito intervento professionisti. Tel. 548123.

A. FASANO

affidate vendita vostri alloggi. Pagamento contanti. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Telefono 696.4670 - 696.4180.

A.G. CASE

assume incarichi di vendita per alloggi ville rustici interi stabili liberi e occupati. Pagamento contanti. Tel. 356.374.

A pensionata necessita acquistare pagando in contanti alloggio libero in Torino composto di 1/2 camere tinello e servizi. Tel. 712586.

A privato necessita acquistare alloggio libero in Torino composto di 1-2 camere tinello pagamento in contanti. Telefonare 500673.

A Torino anche prima cintura acquisto pagando contanti alloggetto in palazzina di 3-4 vani. Tel. 539.019 pomeriggio.

ABBISOGNAMI acquistare da privato appartamento in Torino libero entro sei mesi pagamento contante. Telefono 599.857.

ACQUISTO contanti cascina rustici con terreno alloggi liberi qualsiasi zona. Tel. 432.805 Torino.

ACQUISTO direttamente da privati alloggi liberi ed occupati ogni zona Torino scopo investimento. Tel. 512.289 535.536.

ACQUISTO in contanti appartamento libero in Torino di 2-3 camere tinello cucinino tel. 330.725.

AL PROBLEMA

di vendere alloggi interi stabili, ville, rustici, con la garanzia del pagamento per contanti, realizzando il massimo e per una vendita immediata... un'unica soluzione!

CASALEGNO

la garanzia di un nome, corso R. Margherita 7 - 835.493.

CASETTA con terreno libera cerco da acquistare in Torino e cintura pago subito. Tel. 682.669.

CASETTA libera acquisto Torino o dintorni con cortile o giardino e passo carraio tel. 330.725.

CERCO in Torino casa decorosa alloggio 3/4 camere cucina purché libero pago subito contanti. Tel. 472.057.

CERCO urgentemente in acquisto appartamento libero qualsiasi zona di Torino di 1-2 camere cucina bagno pagamento in contanti tel. 378.789 sera.

CERCO urgentemente per contanti alloggio libero recente costruzione zona S. Rita Francia Mirafiori. Tel. 360.923.

EUROCASE IMMOBILI

ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino offre rapida vendita pagamento contanti serietà competenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, tel. 513.748; corso Matteotti 3, tel. 556.387.

HOLDING acquista direttamente da privati alloggi liberi e occupati in Torino pagamento contanti. Tel. 505.861.

INV. IMM. via Garibaldi 9 ricerca in Torino e provincia muri negozi alloggi case rustici con terreno. Tel. 515.283 518.985.

UNION CASE

LE CASE COL GABBIANO VALGONO DI PIU'. SEMPRE

Chiedeteci una valutazione della vostra, anche di un singolo alloggio, senza impegno: ve lo dimostreremo. Affidandola a noi, la vostra casa già in partenza vale di più. Unioncase 549.777

PRIVATAMENTE acquisto stabile in Torino e cintura dettagliare dati e reddito. Tel. 650.6988.

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura pagamento contanti. Tel. 518.991.

REFERENZIATI acquistano libero 2/3 camere cucina eventuale box zona S. Rita Mirafiori Grugliasco o vicinanze. Tel. 321.945 ore 19,30-21.

RICERCO per acquisto appartamento signorile da mq. 120 a 160 assicuro pagamento contante. Tel. 682.669.

SCOPO investimento acquisto appartamenti liberi qualsiasi zona di Torino pagamento per contanti tel. 535.512.

URGENTEMENTE da privato acquistasi libero per contanti 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino tel. 610.884.

VILLETTA o casetta cercasi con urgenza prima e seconda cintura anche bifamiliare. Pagamento contanti. Tel. 360.923.

19 Vendita alloggi

A.A. SERIM D vende adiacente corso Monte Cucco recente camera tinello cucinino bagno ingresso 16 milioni 500 mila tel. 519801.

A.C.C. 360.923 vende a Bosconero villa bifamiliare nuova costruzione 150 mq per alloggio L. 95 milioni, dilazioni.

A. PIAZZA Bengasi angolo via Nizza 402 vendiamo alloggio 1 camera cucina servizi. L. 15 milioni 300 mila dilazionabili. Edilcase. Tel. 546.154.

A. SERIM A. Vende adiacente corso Vigevano via Pinerolo 51, appartamenti: 2 camere cucina bagno ingresso, da 15 milioni 400 mila e 3 camere cucina bagno ingresso, da 18 milioni 400 mila. Telefonare 519.801.

A. SERIM B. Vende adiacente corso Potenza via Crimi conveniente 2 camere cucina bagno ingresso 21 milioni 300 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM D. Vende piazza Carignano spazioso 9 camere cucina servizio ingresso 33 milioni 200 mila dilazionabili. Tel. 519.801.

A. SERIM E. Vende piazza Madama Cristina 2 appartamenti di camera cucina servizio esterno anche abbinabili. Tel. 519.801.

A. SERIM F. Vende zona Statuto via Manzoni spazioso 3 camere tinello cucinino bagno ingresso 27 milioni 400 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM G. Vende via Fratelli Calandra angolo via Mazzini economico 2 camere cucina servizio 7 milioni 400 mila. Tel. 519.801.

A. UNIONCASE

A 549777 libero Crocetta adiacente corso Re Umberto adatto anche uso ufficio salone 4 camere cucina tripli servizi giardino privato.

A. UNIONCASE B 549777 libero centro Europa via Rubino soggiorno-pranzo 2 camere cucina doppi servizi box auto.

A. UNIONCASE C 549777 libero Pecetto in elegante palazzina nuova centrale appartamento mai abitato di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi.

A. UNIONCASE D 549777 libera in precollina adatto pied-à-terre monocamera con bagno prezzo interessante.

A. UNIONCASE E 549777 libera nuova in Pavarolo splendida villa panoramica di salone 3 camere cucina tripli servizi tavernetta giardino.

A. UNIONCASE F 549777 libero Carmagnola in recente costruzione camera tinello bagno 17 milioni dilazionabili.

A. UNIONCASE G 549777 libero subito centralissimo prestigioso appartamento di circa 300 mq.

A. UNIONCASE H 549777 libero adiacente corso Matteotti salone 3 camere cameretta cucina tripli servizi.

A 10 minuti centro nuovo libero saloncino 2 letto servizi 20 milioni più dilazioni panoramico tranquillo vendesi. Tel. 787.044.

AIRASCA CENTRO

vendiamo villa da riattare libera con circa 1300 mq terreno circostante cintato. Lire 80 milioni. Edil-Case, tel. (011) 548.154.

ALLOGGIO corso Regina angolo via Napione libero camera cucina termo bagno volendo arredato 22 milioni. Tel. 779.364.

ALLOGGIO inizio corso Giulio Cesare libero 4 camere cucina bagno termo ascensore piano 4° vende Crni 539385.

AVETTA vende a Baldissero libero alloggio di salone 4 vani cucinino 3 servizi lavanderia box 3 auto mutuo. Tel. 532.192.

AVETTA vende a Pino alloggio in villa di salone sala pranzo 2 camere cucina 2 servizi giardino box 2 auto. Tel. 532.192.

AVETTA vende via Nizza alloggio di salone 3 camere cucina servizi piano II L. 38 milioni 500 mila. Tel. 532.192.

AVETTA vende a Cambiano libero alloggio di una camera tinello servizio cantina in recente palazzina. Tel. 532.192.

AVETTA vende Vinovo libero alloggio di 3 camere cucina servizio volendo box in recente palazzina mutuo. Tel. 532.192.

(continua)

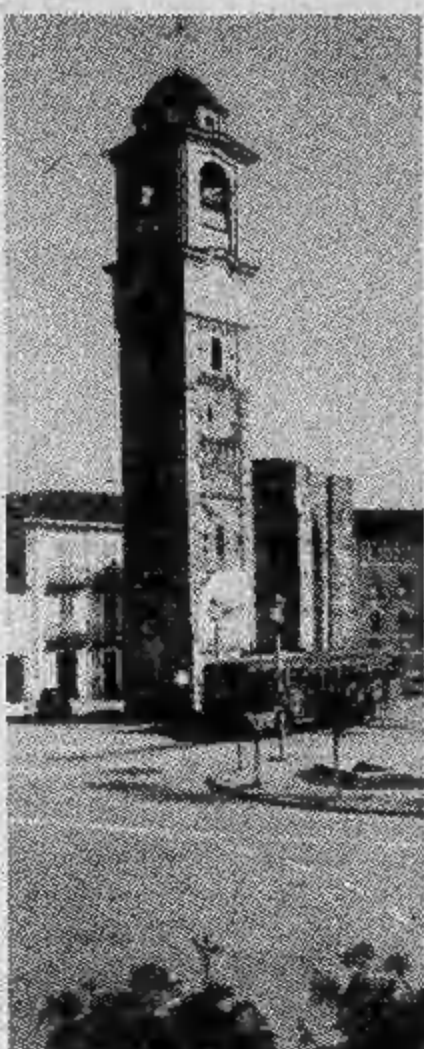
Problemi e prospettive tra la montagna che si spopola e la crisi industriale

Lavorare nell'Alto Canavese

Scrivere dei problemi, delle prospettive occupazionali nel Canavese occidentale vuol dire considerare una zona che presenta situazioni spesso opposte a pochi chilometri di distanza, dall'industriosa pianura alla sempre più desolata montagna, passando da concentrazioni industriali probabilmente uniche nel Piemonte magari in passato assai abitate ed ora in via di progressivo spopolamento. Così si va dal cosiddetto triangolo industriale Busano - Rivara - Forno dove si toccano densità occupazionali incredibili (mediamente un posto di lavoro ogni due, massimo tre persone) alla Valle Sacra dove il rapporto diventa di uno a dieci o alla valle Soana che si assesta su valori pressoché identici.

Quello di Forno soprattutto è un fenomeno singolarissimo: 4500 abitanti, oltre cento industrie per lo più di stampaggio, da quelle di grandi dimensioni ai piccoli laboratori. Quando, due anni or sono, il vicepresidente della Tanzania Adam Mkwawa venne in visita in Italia, espresse il desiderio particolare di trascorrere una giornata nel paese per rendersi conto da vicino di una realtà così particolare. Dopo di lui fu la volta di una delegazione cinese in viaggio di studio alla Fiat a recarsi in Canavese presso l'Elettrometallurgica di Cuorgnè, ditta produttrice di canne per motori diesel.

Della montagna invece si ricorda qualche appassionato, qualche turista dal portafogli leggero, troppo poco per dar da vivere a tutto un mondo un tempo popolato da valenti artigiani trasformatosi ora in operai o impiegati presso l'azienda elettrica. Partendo da quest'ottica abbiamo svolto un'indagine sui problemi occupazionali vissuti nel 1979 e sulle prospettive per l'anno cominciato da poco.

La maggior parte dei lavoratori impiegati nel Canavese sono inseriti nel settore metalmeccanico che a sua volta è composto per il 60 per cento da ditte di stampaggio. Quanti gli occupati? «*Difficile dirlo* — informano all'Unione Industriale di Torino — *anche perché è problematico in certe zone censire le forze lavoro. Non sono pochi a svolgere l'orario lavorativo in una ditta e a completarlo magari nel piccolo laboratorio sotto casa*».

Castellamonte

L'anno scorso ha portato problemi in qualche ditta (Elettrometallurgica, Giacoletto) senza tuttavia che si creassero casi allarmanti: «*Le prospettive occupazionali sono buone* —dice Piero Cinotto, vicepresidente dell'Unione Industriale di Ivrea —; *anzi direi che esiste una carenza di manodopera qualificata professionalmente. Avviene così che industrie dal turn-over elevato non riescono a reperire sempre le forze lavoro necessarie. E' vero che si sono presentati alcuni problemi in certe ditte ma in sostanza non esistono sintomi allarmanti per l'anno che si è iniziato*».

Per gli specialisti il lavoro c'è

Chi il futuro sembra averlo assicurato sono gli studenti dell'Enfapi, di Cuorgnè, uno dei due istituti professionali dell'alto Canavese (l'altro è a Rivarolo). «*In effetti* — conferma Marco Cima, direttore del centro — *siamo sempre riusciti a garantire il posto di lavoro a tutti gli allievi diplomati nei tre corsi* (congegnatori, elettromeccanici, manutentori) *da noi curati. Il problema è che ogni anno sforniamo un ridotto numero di diplomati mentre per altri indirizzi in altre scuole esistono vere e proprie inflazioni come ad esempio avviene per l'istituto 25 Aprile per ragionieri e geometri che ha oltre 500 iscritti*».

Piccolo commercio sotto i portici di Cuorgnè

«*Non ritengo che la situazione sia delle più rosee* — osserva Vincenzo Caresio, esperto di problemi sindacali dell'Api di Torino —. *Molte aziende si trovano sempre più in difficoltà per la mancanza di liquidità di denaro, unita anche a una crisi del mercato che non assorbe più tutto il prodotto che un tempo usciva dalle aziende metalmeccaniche*». Dove invece indiscutibilmente i problemi sono all'ordine del giorno è nel settore tessile, erede di una grande tradizione che nel secolo scorso faceva della zona canavesana una delle più produttive presentando complessi industriali di tutto rispetto come le manifatture di Pont e Cuorgnè.

Da anni ormai il settore tessile è nell'occhio del ciclone: la sua crisi coincide con l'evoluzione del sistema produttivo che in tutti i tipi di stato industrializzato ha visto il tessile fortemente penalizzato rispetto ad altri settori. Questo stesso tipo di crisi ha investito in larga misura anche le aziende dell'alto Canavese. Un discorso a sè deve però essere fatto per il Cotonificio Valle di Susa di Rivarolo, che dal '76 ha visto dimezzati i suoi addetti. Oggi tra lavoratori in attività e in cassa integrazione al CVS sono occupati più di 600 dipendenti. Ma è solo crisi del settore?

«*Direi proprio di no* — afferma Giuseppe Graziano, del sindacato Fulta — *se è vero che la Montedison proprietaria del complesso poco prima di annunciare la ristrutturazione nel '76 aveva attuato un programma di investimenti massicci e proprio sullo stabilimento di Rivarolo. Dopo aver speso miliardi i dirigenti di Foro Bonaparte hanno detto che la manodopera era in eccesso e che bisognava operare tagli occupazionali decisi*».

Anche l'anno che si è appena concluso non ha visto nell'intera vicenda Valle Susa (lo stabilimento di Strambino è in analoghe situazioni) intervenire fatti nuovi.

Se a Rivarolo il tessile è fortemente in crisi, a Cuorgnè, alla Manifattura, il '79 si è chiuso in modo sostanzialmente positivo: «*Per la prima volta dopo anni* — osserva ancora Graziano — *c'è stata una ripresa produttiva: a giugno è stato raggiunto un accordo nel quale l'azienda ha assunto precisi impegni per miglioramenti tecnologici degli impianti soprattutto per quanto si riferisce alla produzione autonoma di energia elettrica*».

Complessivamente, il settore tessile occupa in tutto l'alto Canavese 1100 addetti, comprese anche le piccole aziende molte delle quali hanno più una connotazione artigianale: assai difficile analizzare tutte queste piccole realtà che comunque riescono a sopravvivere.

E' scomparsa dalla geografia tessile della zona — e non perché improduttiva — la Manifattura Lane di San Benigno, che occupava 50 dipendenti, quasi tutte donne. La proprietà ne ha deciso il trasferimento nel Vercellese appellandosi alla legge regionale sulla rilocalizzazione. Legata ai destini di tutte le aziende Gepi, la Remmert — con i suoi due stabilimenti di San Maurizio Canavese e di Ciriè — occupa quasi 900 addetti. All'interno del complesso operano già da tempo alcune aziende diversificate create come alternativa al settore tessile vero e proprio. A novembre è stato rinnovato il contratto sindacale. Ma le attenzioni di tutti sono rivolte alla decisione della Gepi a Roma.

Detto dei settori metalmeccanici e tessili, resta ormai poco da aggiungere: l'agricoltura rappresenta una minima parte del reddito complessivo, l'artigianato declina lentamente anche se restano vive tradizioni centenarie come il rame a Cuorgnè e Pont, o la ceramica a Castellamonte: «*Mancano però scuole specifiche, come invece avviene in Trentino, che consentano un ricambio men che occasionale*» dice Domenico Saren Bernardone, artigiano di Cuorgnè.

Svanita in parte la paura dello scorso autunno per i tanti dipendenti Olivetti, restano in ballo questioni importanti come la vendita della Cogne (azienda ex Egam, di Castellamonte, che produce refrattari, posta in vendita e contesa da diversi gruppi finanziari), come per alcune ditte di Forno che sembrano essere in difficoltà per mancanza di liquidi, mentre si affaccia all'orizzonte il progetto Torino-Nord.

Nelle scorse settimane è stato dato da parte di alcuni comuni (Salassa, Valperga e Rivarolo) parere favorevole alla rilocalizzazione di aziende della zona di Torino che consentono lo spostamento di un massimo di tremila addetti.

«*Una assurdità* — dice ancora Piero Cinotto —. *Mentre agli imprenditori locali manca lo spazio reale per spostare le aziende come alcuni piani regolatori pretendono, ad esempio quello di Valperga, si vuole creare una zona industriale ex novo aumentando la popolazione di oltre 10 mila abitanti con problemi di tutti i tipi che si aggiungono a quelli già esistenti senza contare l'assoluta mancanza di servizi essenziali. Si verrebbe a turbare pericolosamente un equilibrio già precario in una zona che mi sembra non sia carente di complessi industriali. Personalmente, a nome di molti imprenditori mi dichiaro contrario a un parere espresso senza neanche consultare chi vive nell'industria, con decisioni imposte dall'alto*».

Ma della Torino-Nord si parla da anni. Il 1980 non sarà certamente l'anno buono anche se potrebbe rivelarsi momento importante per decidere il futuro di un'area che da intensamente abitata rischia d'un tratto di diventare pericolosamente sovraffollata.

Giampiero Paviolo

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BleBi B. 335.9066 libero zona c.so Montegrappa rimesso a nuovo 2 camere tinello servizi posto auto, 29 milioni 800 mila.

BleBi C. 335.9066 c.so Francia (Collegno) libero recentissimo splendido 2 camere tinello cucinino doppi servizi cantina.

BleBi 335.9066 Nichelino vera occasione ampio camera tinello cucinino servizi cantina lire 11 milioni minimo contanti.

BEINASCO (Fornaci) in residence con piscina e giardino soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Mutuo. Tel. 781.073.

BORGO SAN PAOLO
vera occasione via Cesana 42, vendiamo alloggi mono-bilocali da lire 4 milioni 300 mila a lire 8 milioni 400 mila. Minimo contanti e dilazioni. Visite sul posto. Edil-Case. Tel. 548.154.

CENTRALE corso San Martino angolo via Boucheron vicino uffici Intendenza di Finanza e Tribunale elegante costruzione d'epoca ascensore riscaldamento appartamento 4 camere cucina 2 bagni ingresso 35 milioni Fiduciaria Immob. 556.956.

CENTRALE via San Donato appartamento 2 camere cucina 7 milioni grande negozio ottimo reddito investimento sicuro 27 milioni Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CENTRALEDILE vende a Cumiana villetta libera salone 3 vani cucina biservizi garage per 3 auto termo 7000 mq terreno alberato recintato 86 milioni. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE vende Rivoli alloggio libero signorile recente 3 camere tinello cucinino 115 mq 53 milioni. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE vende casetta a Cavagnolo (30 km Torino) precollinare 2 camere cucina bagno giardino 400 mq posto auto coperto affare 22 milioni 500 mila. Tel. 532.409.

CENTROCASA 513831 corso De Gasperi 35 spaziosi signorili 3 camere cucina bagno 39 milioni 500 mila possibilità mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Ciriè in eccellente posizione signorili appartamenti, nuovi 1-2-3 camere soggiorno cucina 1-2 servizi da 33 milioni a 70 milioni 200 mila. box 5 milioni 700 mila mutuo e dilazioni.

CONFAR a Mirafiori Sud recente camera tinello angolo cottura e 2 balconi L. 16 milioni 400 mila compreso mutuo. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR in recente e graziosa palazzina a Brandizzo ultimo alloggio di 2 vani a L. 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR in zona centro (via Dei Mercanti) camera cucina con servizi indipendente 4 milioni 400 mila dilazioni. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero pronto recente spazioso a None 2 camere tinello con triplice esposizione L. 30 milioni 300 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONSULEDILE 533.322 offre ultima occasione via Rimini 6 (piazza Toti) 1 camera cucina servizi a soli 6 milioni.

CONSULEDILE 533.322 fraziona stabile moderno via Cigna 162 alloggi spaziosi 2 camere cucina bagno da 20 milioni 200 mila compreso mutuo monocamera 7 milioni 500 mila.

CORSO Einaudi 27 costruzione d'epoca in eccellente posizione adatta investimento camera cucina 5 milioni 600 mila 2 camere cucina 6 milioni 500 mila tre camere cucina 11 milioni 500 mila Fiduciaria Immob. 556.956.

CORSO FRANCIA
libero signorile alloggio salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi eventuale box lire 98 milioni mutuo. BleBi, telefona 335.9066.

EDILFIDUCIARIA libero corso Unione ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 832.166.

EDILFIDUCIARIA Bruino villa unifamiliare soggiorno 4 camere cucina 2 servizi box terreno 1000 mq 95 milioni dilazionabili. Tel. 832.166.

EDILFIDUCIARIA S. Mauro ultimi appartamenti casa in costruzione 2/3 camere soggiorno cucina 2 servizi box giardino condominiale. Tel. 832.166.

EUROEDILE vende via Principessa Clotilde in stabile con termosifone centrale monocamera con soppalco occupata. Tel. 746.096.

FRAZIONAMENTO via Brandizzo (Barriera Milano) camera cucina a 5 milioni 700 mila e 2 camere cucina a 8 milioni 800 mila minimo contanti. BleBi, tel. 335.9066.

GAIOTTO S. Rita piazza Pitagora camere cucina servizi 11 milioni minimo contanti massime dilazioni. Tel. 486.972.

GAIOTTO zona Statuto corso P. Oddone camera cucina servizi 11 milioni minimo contanti, dilazioni. Tel. 485.769.

GOTHA 580.181 vende libero subito corso Francia (piazza Bernini) 5 camere cucina biservizi cantina soffitta facilitazioni.

CORSO U. Sovietica libero piano alto panoramico saloncino-cucina 2 camere 2-servizi L. 82 milioni 500 mila più 7 milioni mutuo. Tel. 329.8558 329.8778.

CORSO Vittorio Emanuele II vendiamo appartamenti due camere, tinello, cucinino bagno lire 33 milioni. Stessa casa quattro camere, cucina, bagno lire 55 milioni. Pagamento dilazionato. Per visite Edil-Case, telefono 548.154.

CROCETTA libero signorile ultimo piano su corso salone pranzo 6 camere cucinina 4 servizi mq 370. Tel. 329.8558 329.8778.

EDIL Residence vende zona Lingotto camera cucina servizi no ascensore dilazioni. Tel. 6505539 6508479.

EDIL Residence vende locato zona piazza Bengasi 3 camere cucina box servizi dilazioni tel. 6505539 6508479.

EDILFIDUCIARIA Bruino libero villa con 2 alloggi di soggiorno 3 camere cucina servizi più piano mansardato e box auto terreno 1500 mq. Tel. 832.166.

EDILFIDUCIARIA corso Moncalieri in palazzina in costruzione alloggi di salone 3 camere cucina 2 servizi lavanderia box per 3 auto giardino condominiale forte mutuo fondiario. Tel. 832.166.

GRIM c. Dante ingresso soggiorno camera cucina servizi cantina 24 milioni. Tel. 742.033 742.038.

GRIM propone zona tribunale appartamento di circa 200 mq 4 camere cucina servizi adattabile uso ufficio L. 26 milioni. Tel. 742.036 742.033.

GRIM via Perosa in stabile recente, appartamenti di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina. Possibilità di giardino privato. L. 39 milioni 500 mila. Tel. 742.033.

GRIM zona Crocetta, appartamento libero di camera, cucina, servizi, cantina. L. 13 milioni. Tel. 742.033 742.038.

GRIMALDI zona S. Paolo (via Airasca 4) frazionamento stabile 1-2 camere cucina Servizi da 5 milioni 600 mila a 9 milioni. Ufficio vendite sul posto tutti i giorni. Tel. 596262.

HOLDING barriera Milano via Scarlatti stesso stabile liberi e occupati camera cucina servizi box a partire da 9 milioni 600 mila dilazioni. Tel. 505.881.

HOLDING via Altessano (Poveri Vecchi) ingresso 2 camere cucina termo bagno 26 milioni 600 mila meno mutuo. Tel. 505.881.

IFIM
libero centralissimo in casa d'epoca bicamera completamente ristrutturata ottimo reddito. Telefono 515.582.

(continua)

I personaggi alla ribalta nella vita locale

Novara: la rosa di uomini nuovi che animerà la città di domani

SINDACATO: Alberganti

Un solo rimpianto: la fabbrica

NOVARA — *Trent'anni, da tredici nel sindacato e dal maggio '77 alla Flm di Novara: Roberto Alberganti ■ indicato come ■ dei maggiori esponenti della ■ generazione sindacale.*

«Mi considero però ■ "vecchio" — tiene a sottolineare — perché la mia scelta politica ■ personale risale a quando ancora non svolgevo attività sindacale, ■ partecipavo alle lotte per il rinnovo del contratto. Abitavo a Omegna, dove ■ nato, e frequentavo ■ circolo operaio. Fu appunto in questa sede che mi venne offerto ■ rappresentare i lavoratori al patronato Inca. Qui iniziò la ■ vi■ all'interno della categoria.

In questo apprendistato Roberto Alberganti si è distinto rapidamente e puntuale nel maggio '77 è giunta la chiamata della Flm di Novara.

«L'impatto con ■ organizzazione sindacale ■ livello provinciale — dice — in un primo tempo ha comportato un periodo ■ ambientamento. Gli usi, le abitudini, la mentalità della gente dall'alto al basso Novarese sono notevolmente diverse ■ ■ conseguenza anche il rapporto ■ i lavoratori. Non ho ■ patito alcun problema di inserimento all'interno ■ sindacato, dove non esiste ■ differenziazione tra giovani ■ anziani, ■ tra scelte ideologiche.

«Inoltre la nostra categoria — prosegue Alberganti — è fondamentalmente molto più democratica della controparte, anche perché comprende tendenze partitiche disparate. L'unico rimpianto in questi anni di attività è quello di aver avuto pochissima esperienza di fabbrica, un bagaglio che sarebbe di grande aiuto nel condurre determinate iniziative».

POLITICA - Peppino Cancelliere, segretario socialista

«È da rovesciare il rapporto fra partiti e popolazione»

NOVARA — Peppino Cancelliere, ■ anni, segretario regionale del psi da pochi mesi, ■ parte delle nuove leve della politica. Nonostante questo, sui partiti ■ assai critico: «C'è un solco tra la società ■ le forze politiche — dice — ed è tutto ■ addebitare ai partiti vecchia maniera. Per superare questo momento di sfiducia c'è da cambiare profondamente tutto, invertendo ■ rapporto impostato fino ad ora in maniera sbagliata: ■ deve essere la gente ■ capire i partiti, ma viceversa».

Il mutamento ■ rotta non è facile, come conviene lo stesso Cancelliere: secondo lui il psi lo sta «tormentosamente» inseguendo. Ne ■ prova ■ recente Comitato centrale: «Le conclusioni di Roma — afferma il segretario regionale piemontese — ■ inequivocabili. Si ■ fatto un passo avanti sulla strada della chiarezza con la riproposizione ■ politica ■ emergenza».

Sempre in tema di chia■ secondo Peppino Cancelliere ■ Comitato centrale è emersa la fine della tregua al governo. «Abbiamo passato ■ patata bollente alla Democrazia Cristiana, invitandola così ■ fare a ■ volta opera di chiarezza ■ non più generiche discussioni».

In quanto alla situazione novarese, Cancelliere ■ che ■ ora ■ tirare un bilancio. «Fra pochi mesi si esaurirà l'esperienza di sinistra nell'amministrazione comunale cittadina ■ secondo ■ si tratta di un bilancio tutto sommato positivo. C'è però anche stata ■ verifica ■ alcuni limiti evidenti in questo periodo. Noi socialisti ci siamo resi conto che ■ bastano gli schieramenti per cambiare le cose. Servono idee chiare».

«Nei prossimi cinque anni — conclude — sempre ■ le elezioni confermeranno ■ attuali equilibri, dobbiamo impegnarci di più, facendo perno sui contenuti ■ sulle iniziative. Siamo ■ ■ consolidamento delle forze di sinistra da non intendersi però come un neofrontismo, ma ■ una collaborazione aperta ad altre forze quali il psdi ■ il pri».

■ - Giancarlo Lombardi

Missionario in Africa è diventato manager

NOVARA — Non vi ■ dubbio che pochi personaggi riscuotono i consensi dei colleghi come Giancarlo Lombardi, 42 anni, figlio dell'ex presidente della Confindustria Renato Lombardi.

Amministratore delegato ■ ■ ■ Grignasco, ■ azienda che conta 900 dipendenti, vice presidente ■ Federtessili con incarichi sindacali, vice presidente dell'Associazione industriali di Novara, presidente nazionale dei boy-scout ■ persino una esperienza ■ missionario laico in alcuni paesi del Centro Africa: ■ curriculum ■ fa di Giancarlo Lombardi ■ ■ di prima grandezza nel firmamento economico novarese.

Eppure, nonostante la sua indubbia personalità, non ha mai intrapreso l'attività politica, anche ■ le offerte non sono mancate: «Non ho accettato perché la mia scelta di vita non presuppone un interesse di questo genere — spiega — preferisco occuparmi ■ giovani, un'attività certamente impegnativa, ma anche più libera».

Tenace, convinto delle proprie idee, abile nel portare avanti ■ trattative, di lui anche la controparte sindacale riconosce preparazione ■ caparbietà nel voler raggiungere l'obiettivo prefissato.

«Quando ci si trova ■ discutere attorno ad un tavolo con ■ — ■ dichiarato un sindacalista — la lot■ è sempre accesissima. Aggiornato ■ ogni campo, ■ nosce perfettamente i problemi del settore industriale ■ nulla gli sfugge nel ramo laniero e tessile».

Un autentico «mastino», con un debole, quando è lontano dal lavoro, per la ■ della montagna e la serenità che solo i libri di poesia, ■ suo avviso, sanno dare.

■ Libero Greco

Il padre delle poltrone

NOVARA — *Libero Greco, 38 anni, designer novarese, autore della poltrona «Grossa Am», è stato qualche anno fa denunciato dal console statunitense di Milano. Greco, secondo l'accusa, si ■ reso responsabile ■ «vilipendio alla bandiera Usa». Ci fu un processo, concluso con l'assoluzio■ per insufficienza ■ prove. E oggi gli americani si sono evidentemente ricreduti: la sua poltrona è al Museo ■ arte moderna a New York.*

Questa vicenda, assieme alla cronaca ■ suoi dieci anni ■ attività in campo artistico, è raccon■ in ■ libro che Libero Greco ha finito di scri■ in questi giorni e che definisce ■ specie ■ autobiografia.

Assieme ■ Corrado Boggero, suo giovane collaboratore, Greco lavora ■ Galliate. Nel ■ studio si fa grafica ad alto livello, dalla progettazione di arredamenti all'architettura, dal disegno industriale alla scultura.

Ha iniziato l'attività ■ designer ancora giovanissimo ■ '64. Nel '68 è stato presente alla 13ª ■ 14ª triennale ■ Milano, nel '67 ha vinto assieme all'architetto Rizzi il primo premio per una cucina

■ la sua passio■ ■ sempre stata l'architettura: nel 1970 fece una inchiesta sul centro storico di Galliate, attirandosi consensi ma soprattutto ire. «Ci fu un periodo in cui i muri ■ paese erano pieni ■ scritte contro ■ me — racconta — ma ■ cosa ■ mi fece né caldo né freddo».

Anche i «murales» negativi, tutto sommato contribuiscono alla notorietà ■ un personaggio. Nel caso ■ Libero Greco, però, non hanno aggiunto né tolto niente: mentre i denigratori imbrattavano i muri, ■ vinceva un premio a Bruxelles per un'altra poltrona, questa volta senza «vilipendio».

Servizi di
Roberto Eynard
Marcello ■

■ - Bruno Polver, pittore

Come «provocare» la gente anche disegnando manifesti

NOVARA — Bruno Polver, ■ anni, pittore e novarese puro sangue (oltre che insegnante al locale Liceo artistico) è ■ inguari■ innamorato della sua città. Personaggio poliedrico, non limita ■ sua attività alla tavolozza e ■ pennelli. E' un vero ■ proprio animatore», ■ vulcano di idee.

Nel 1979, anno dedicato al fanciullo, Polver ha organizzato ■ mostra dedicata tutta ai bambini, per stimolarne l'attività, per offrire anche ai più piccoli uno spazio artistico.

Quest'anno sta varando, in collaborazione ■ la Caritas diocesana, una mostra fotografica riservata ai giovani ■ scuole medie inferiori e superiori. Il tema ■ «I diritti del fanciullo» ■ Polver vuole che siano i ragazzi stessi protagonisti e indagatori attraverso le loro fotografie-inchiesta.

«Le immagini che i giovani scatteranno — spiega il pittore — debbono rappresentare veri e propri messaggi agli adulti». Dopo ■ foto i giovani di Novara saranno chiamati alla progettazione di una vera e propria casistica dei ■ diritti del fanciullo. Per ognuno di essi i giovani elaboreranno una simbologia specifica.

■ Polver ■ uno che «costringe» i suoi concittadini ad interessarsi ■ arte, di cultu■ Ha preparato recentemente, ad esempio, ■ manifesto per l'incontro ■ ginnastica Italia-Urss dall'impostazione grafica molto concettuale. Un manifesto qualsiasi sarebbe passato inosservato; il suo ha fatto discutere a lungo, così come a suo tempo quello per l'inaugurazione dello Stadio Comunale di viale Kennedy.

Un'altra sua idea è la realizzazione di un museo ■ costume novarese. Agli anziani in questi giorni viene proposta l'esposizione di oggetti antichi, vecchi utensili ■ quali magari si ■ perso ■ ricordo. Allestendo ■ mostra non solo ■ salvano queste «cose di una volta», ma si preserva dall'oblio anche ■ loro ■ ■ dialetto stesso.

Polver l'anno scorso, proprio in questo periodo, fu protagonista di una Mostra nuova nel suo genere. In occasione della festività di S. Gaudenzio, protettore ■ Novara, in ■ galleria cittadina lavorò davanti ai visitatori. Una mostra «attiva» di enorme successo, ■ tutte le altre alle quali partecipa.

Un personaggio che tuttavia ■ ■ certo immune dai problemi di tutti. Da qualche tempo Bruno Polver non ha più il suo studio. E' stato, come dire?, «sfrattato». Per lavorare tranquillamente ha allora deciso ■ ristrutturare una vecchia architettura ■ Fara Novarese.

In una infuocata assemblea della loro «lega» costituita ieri

Disoccupati di Asti esasperati accusano sindacati, imprenditori e chi ha lavoro

Sono circa 5 mila - Molti da tre anni sono [illegible] occupazione - Situazioni drammatiche

DAL NOSTRO [illegible]

ASTI — *Per i cartelloni pubblicitari che si incrociano sull'autostrada è la terra del vino; per i manifesti fatti affiggere dai sindacati sui muri della città Asti è soltanto una grande officina di disoccupati. Sono circa 5 mila, tanti come gli abitanti di qualche grosso paese della provincia: 1200 giovani intruppati nelle liste «speciali», 3000 disoccupati ordinari. E poi ci sono i 660 dell'Ib-Mei, la fabbrica partorita dal «boom» economico degli Anni Sessanta: 1700 dipendenti, mille posti di lavoro persi in tre anni.*

Un esercito di scontenti che vive senza lavoro in una provincia dove l'economia è più malata che altrove. Una mina vagante che [illegible] tanto in tanto riaffiora dall'acqua pronta a scoppiare. Le avvisaglie si sono viste ieri all'assemblea organizzata dai sindacati nel palazzo [illegible] Provincia. Ordine [illegible] giorno: la costituzione di una «Lega dei disoccupati» che intervenga al più presto al fianco delle confederazioni in [illegible] situazione che rischia [illegible] diventare [illegible] più nera.

Mario Amerio, sindacalista

Perché? «Perché se entra in vigore il decreto del ministro Scotti così com'è, i 660 dell'Ib-Mei rischiano [illegible] trovarsi fra qualche settimana senza le 250 mila lire al mese della disoccupazione speciale» *risponde il segretario della Camera del lavoro Mario Amerio.* «Non solo, ma se non si interviene una buona volta su quelle fabbriche che continuano ad assumere chi gli pare infischiandosene dell'ufficio di collocamento i disoccupati dell'Ib-Mei rimarranno senza sussidio e senza lavoro».

Ecco perché l'assemblea al palazzo della Provincia è stata particolarmente calda. Cinquecento operai, molte donne, gente che non lavora da tre anni e vive come può. Un impasto di frustrazione [illegible] di rabbia che ha lanciato accuse contro i padroni, [illegible] lavoratori occupati, i sindacati: contro tutti. «Siamo sempre stati presi in giro per due anni, che cosa dobbiamo fare?», *ha gridato [illegible] donna*

Gabriella Pellegrini

[illegible] sindacalista che stava parlando.

[illegible] un'altra operaia, Teresa Ariosto, [illegible] anni, ha afferrato [illegible] microfono [illegible] per poco non si [illegible] messa [illegible] piangere: «La donne non le vogliono in fabbrica; [illegible] lavorare ci vanno solo gli uomini. Come facciamo [illegible] vivere con 250 mila lire al mese? Io non sono sposata: prima c'era con me mio padre che aveva un po' di pensione. Ora mio padre è morto e io non ce la faccio [illegible] tirare avanti. Che cosa devo fare? Devo battere il marciapiede?».

Dalla sala [illegible] venuto un applauso. «Le mani non le dovete battere [illegible] me, ma all'ufficio di collocamento che non si fa rispettare e lascia che le fabbriche facciano le assunzioni che vogliono».

Qualche possibilità di occupare manodopera ci sarebbe, ma chi [illegible] lo fa per chiamata diretta, senza tener conto delle liste dei disoccupati. «La Weber, 900 dipendenti, fabbrica di [illegible] buratori per auto — *dice Amerio* — ha assunto gli ultimi 120 operai senza passare dal collocamento: gente che lavorava in campagna, operai provenienti da altre aziende, altri assunti per raccomandazione».

E gli studenti? Perché a questa assemblea con i disoccupati non hanno partecipato anche loro? «Perché gli studenti, i diplomati disoccupati che vanno all'università non ne vogliono sapere della fabbrica» *risponde Bruno Burin, disoccupato Ib-Mei.* «Alla Way-Assauto, nelle ultime settimane 39 diplomati hanno rifiutato il posto».

Perché all'assemblea dei disoccupati non c'erano il Comune, la Provincia? «Perché non abbiamo fatto in tempo ad avvisarli» *risponde diplomaticamente uno [illegible] sindacato. E i partiti?* «Abbiamo preferito una manifestazione sindacale».

Ma l'impressione è un'altra. E cioè che in una situazione di tensione [illegible] sindacati abbiano preferito [illegible] innescare ulteriori motivi di polemica. Dopo la crisi dell'Ib-Mei, che ora continua a lavorare con 600 dipendenti, le parole [illegible] state tante [illegible] i risultati modesti. L'impegno [illegible] governo di favorire il ritorno in fabbrica dei senza lavoro con nuovi investimenti è rimasto lettera morta, neanche i partiti di sinistra sono riusciti a contenere le falle della disoccupazione.

Che cosa accadrà domani? «Intanto attraverso questa lega dei disoccupati che stiamo costituendo cercheremo di esercitare un controllo con la commissione comunale di collocamento sulle assunzioni dirette da parte delle fabbriche» *risponde Gabriella Pellegrini, ex impiegata Ib-Mei.* «L'obiettivo è quello di tutelare di più chi è senza lavoro con un impegno continuo, tutti i giorni, che dia finalmente qualche risultato».

Un'altra scadenza importante [illegible] prevista per lunedì, quando sindacati [illegible] disoccupati incontreranno i parlamentari del Piemonte per sollecitare modifiche sostanziali al decreto Scotti. Sul fronte dell'occupazione si prevedono giorni duri. Ma stavolta i disoccupati sembrano intenzionati a fare sul serio.

m. a.

Voghera: nuovi insediamenti per gli artigiani

VOGHERA — *(e. g.)* Anche le aziende artigiane del Vogherese potranno insediarsi nella [illegible] industriale di Medassino. [illegible] Consorzio dei comuni [illegible] basso Oltrepò occidentale ha aderito alla richiesta dell'Associazione [illegible] artigiani [illegible] Voghera tendente [illegible] ottenere l'assegnazione [illegible] aree attrezzate per le imprese artigiane.

Sono già stati individuati due lotti, per complessivi 20 mila metri quadrati, confinanti con la futura tangenziale che dividerà a Nord il traffico verso Pavia, Milano, Piacenza [illegible] Alessandria.

Gli artigiani [illegible] [illegible] possibilità di costruire insieme con i capannoni anche i locali per uso abitativo. L'iniziativa in fase di concretizzazione [illegible] stata accolta favorevolmente [illegible] duemila iscritti all'associazione.

● **NOVI LIGURE - 210 milioni [illegible] l'edilizia** — L'Istituto autonomo [illegible] popolari ha appaltato [illegible] Novi i lavori per la costruzione di un edificio [illegible] undici alloggi [illegible] località San Marziano nella [illegible] [illegible] Stadio Comunale: comporteranno una spesa di 210 milioni.

Risolta una situazione paradossale

La Provincia di Vercelli non pagherà più affitti al Comune per le riunioni

VERCELLI — Finalmente la Provincia non sarà più costretta [illegible] pagare l'affitto al Comune per la sala che da tanti anni usa per le riunioni del consiglio. Fino ad oggi, infatti, la «Sala delle Tarsie» era di proprietà comunale. Il fatto ha dei risvolti quasi paradossali [illegible] si pensa che si tratta solo [illegible] una piccola porzione di fabbricato: tutto il resto del palazzo in cui si trova la «Sala delle Tarsie» appartiene infatti alla Provincia.

Per divenire proprietaria del locale che usa per [illegible] sedute del consiglio la Provincia farà una «permuta» [illegible] il Comune. In cambio della proprietà della sala cederà quella di [illegible] parte del fabbricato dell'ex Ospedale Maggiore che si incuneava tra due ali di proprietà comunale.

In tal modo il Comune potrà accelerare i lavori di restauro dell'ex ospedale, dal quale saranno ricavate abitazioni popolari, uffici, la sede del consiglio di quartiere e una biblioteca. Per questi lavori era necessario che il Comune potesse disporre anche della parte di costruzione compresa fra la proprietà comunale ed il Salone Dugentesco. Questo frammento [illegible] stabile, che collega la vecchia corsia alta [illegible] il tronco di navata che dà su via Galileo Ferraris, era di proprietà della Provincia e ora sarà appunto «scambiato» [illegible] la «Sala delle Tarsie».

I contatti per la permuta, fra le due amministrazioni, erano iniziati nella primavera dello scorso anno [illegible] vengono perfezionati ora, con una certa urgenza, per permettere al Comune lavori di restauro ormai inderogabili.

Le perizie [illegible] tecnici hanno attribuito un eguale valore (65 milioni) [illegible] fabbricato di proprietà provinciale [illegible] alla «Sala delle Tarsie». Non vi sono quindi difficoltà per i due enti di deliberare la permuta. Il Comune ha già dato il suo parere positivo. La Provincia lo darà, probabilmente, nella [illegible] prossima seduta, fissata per il [illegible] gennaio. L'ultima riunione che il consiglio provinciale sarà costretto [illegible] fare... in una sala di affitto.

Rivoluzionaria proposta di legge presentata alla Regione

In Val d'Aosta ogni Comune potrà prodursi l'elettricità

AOSTA — A fine mese il Consiglio regionale valdostano dovrà pronunciarsi [illegible] [illegible] proposta di legge statale [illegible] di iniziativa regionale re[illegible] norme in materia di produzione [illegible] distribuzione di energia elettrica in Valle di Aosta. Con l'iniziativa, sollecitata dal gruppo dei democristiani popolari ora in maggioranza nella Regione[illegible], si impugna la legge istitutiva dell'Enel, in quanto si tende [illegible] offrire la possibilità [illegible] [illegible] Comuni, consorzi [illegible] Comuni, comunità montane, persone fisiche giuridiche [illegible] private ed i loro consorzi ad esercitare l'attività di produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita [illegible] energia elettrica occorrente per le necessità pubbliche [illegible] private nell'ambito del territorio regionale.

Nella relazione illustrati[illegible] si pone in evidenza come le norme [illegible] proposta di legge siano «compatibili con la legislazione sulla nazionalizzazione dell'industria idroelettrica [illegible] che non possono [illegible] considerate co[illegible] particolare privilegio per la Valle di Aosta», in quanto «i Comuni della valle avevano acquistato a suo tempo, mediante onerosi atti [illegible] affrancamento, [illegible] dominio delle acque [illegible] dei canali irrigui, complessi di beni che vennero [illegible] far parte del demanio dei Comuni valdostani [illegible] [illegible] cui lo Stato dichiarò l'appartenenza al demanio statale, perpetrando [illegible] fatto e illegittimamente a danno dei Comuni valdostani — si legge nel documento — l'espropriazione dei suddetti beni senza la corresponsione di alcuna indennità».

Inoppugnabili documenti storici dicono che sul finire dell'epoca feudale i Comuni valdostani furono costretti ad acquisire legittimamente ogni diritto patrimoniale dei rivi e dei torrenti corrispondendo la somma, allora notevole [illegible] gravosa per povere popolazioni agricole [illegible] [illegible] montane, di circa [illegible] mila lire oro. Diritti riconosciuti nella legislazione dello Stato sabaudo ed in quella dello Stato unitario italiano.

Successivamente [illegible] acque valdostane vennero inventariate nel demanio pubbli[illegible], decisione ritenuta ingiusta in quanto si trattava di «una [illegible] [illegible] propria espropriazione [illegible] indennizzo». I ricorsi presentati dai Comuni non ebbero fortuna».

Nella proposta di legge statale di iniziativa regiona[illegible] [illegible] [illegible] precisa che qualora il servizio di distribuzione dell'energia elettrica venisse assunto da enti o privati in zone servite da impianti di distribuzione dell'Enel, gli impianti stessi dovranno es[illegible] trasferiti agli enti o privati con decreto ministeriale che fisserà altresì, sentita la Regione, un indennizzo, stabilito dal locale ufficio tecni[illegible] erariale, da corrispondersi mediante rateizzazioni [illegible] inferiori ai 10 anni. Con la legge [illegible] intende inoltre obbligare l'Enel a fornire, a prezzo [illegible] costo, energia elettrica agli enti locali per i servizi pubblici.

Gli utenti della Valle di Aosta dovrebbero essere esentati dal pagamento del sovrapprezzo termoelettrico, mentre canoni [illegible] sovraccanoni per concessioni e subconcessioni idroelettriche dovrebbero triplicarsi, applicando inoltre [illegible] carico [illegible] concessionari [illegible] imposta regionale di lire 1,30 per ogni chilovattora [illegible] energia prodotta e trasferita fuori dal territorio valdostano.

Attualmente la produzione media annua di energia elettrica in Valle di Aosta è [illegible] circa 2 miliardi e 800 milioni di chilovattora, [illegible] cui 500 milioni prodotti da varie imprese industriali ed [illegible] [illegible]sto dall'Enel. In Valle di Aosta si [illegible] mediamente 750 milioni annui di chilovattora e la sovrapproduzione va a vantaggio dell'economia e dei servizi pubblici delle altre regioni italiane.

Giuseppe Margot

Scoperto [illegible] [illegible] nave

Profugo romeno chiuso 5 giorni [illegible] un container

GENOVA — [illegible] giovane romeno che [illegible] viaggiato per cinque giorni chiuso in [illegible] container a bordo della nave «Lash Atlantico» bat[illegible] bandiera statunitense, è stato scoperto in serata nel porto di Genova. L'uomo, Costantin Patruska, 26 anni, [illegible] Bucarest, appena liberato, in uno stentato italiano [illegible] chiesto asilo politico al vicequestore [illegible] [illegible]tera, dirigente del commissariato del porto.

Patruska, secondo i primi accertamenti, sei giorni [illegible] nel porto [illegible] Costanza, è riuscito [illegible] nascondersi in [illegible] container pieno [illegible] metà [illegible] tappeti destinati [illegible] New York. Durante il viaggio [illegible] mangiato alcuni cibi in scatola e bevuto l'acqua [illegible] una bottiglia che si era portati [illegible] chiusi in un sacchetto di plastica.

Si vuole una programmazione armonica fra le due regioni

Allo sviluppo dei porti liguri legata l'economia del Cuneese

MONDOVI' — La programmazi[illegible] economica della Liguria e del comprensorio di Mondovì, data la posizione geografica, deve ave[illegible] uno sviluppo armonico ed uniforme. Per questo il convegno che si terrà sabato a Mondovì, che riguarderà lo sviluppo dei porti liguri e dei rapporti con il loro retroterra naturale, [illegible] Monregalese, avrà [illegible] notevole importanza per il futuro delle due zone negli Anni 80.

Già nel dicembre del 1966, il Comune di Mondovì e la provincia di Cuneo organiz[illegible] un convegno analogo, con [illegible] partecipazione di esponenti delle due regioni. Allora si giunse alla determinazione di chiedere l'approvazione immediata del piano regolatore del porto di Savona-Vado, di quello di Voltri e del potenziamento degli impianti di Imperia.

Parlando della programmazione comprensoriale [illegible] Mondovì, nel documento approvato nel luglio del '78, si sottolineavano le relazioni esistenti tra il riequilibrio socio-economico del territorio monregalese, lo sviluppo dei porti della Riviera di Ponente [illegible] la creazione di rapporti più intensi tra le due [illegible] sub-regionali. Si affermava: «La lontananza dal capoluogo regionale e dalle [illegible] forti che lo circondano è stata causa di debolezza economica, che non ha trovato adeguato compenso nella vicinanza [illegible] nella relativa [illegible] di comunicazio[illegible] con i porti liguri. Il [illegible]cato decollo, negli anni passati, dei porti [illegible] Savona-Vado [illegible] [illegible] Imperia ha pesato negativamente su tutta l'economia regionale e nazionale, a tutto beneficio dei porti francesi del Mediterra[illegible] e di quelli del Mare del Nord privando [illegible] comprensorio di Mondovì dell'unico effettivo vantaggio che gli poteva derivare dalla [illegible] particolare posizione di "zona cerniera" tra il Piemonte e la Liguria occidentale».

Lo stesso documento, che dava le coordinate per lo sviluppo delle [illegible] attrezzate [illegible] Mondovì [illegible] Ceva, riproponeva il progetto [illegible] uno sfruttamento del Cebano come una possibile area retroportuale. Inoltre nel pia[illegible] regionale dei trasporti le proposte di sistemazione dei collegamenti viari e ferroviari tra la Liguria [illegible] il sistema portuale ligure [illegible] state riconosciute di importanza particolare. Con il convegno indetto per sabato [illegible] Mondovì, nel collegio della Madonnina, si intende riproporre tutta la tematica dello sviluppo delle due aree, anche in vista [illegible] [illegible] prospettiva economica [illegible] dimensione europea.

n. i. c.

STAMPA SERA

Giovedì 24 Gennaio 1980

Supplemento [illegible] STAMPA SERA
[illegible] giovedì [illegible] gennaio [illegible]
Direttore responsabile Sandro Doglio
A cura di Piero Soria

in casa

la moda e la donna

MARINA Luraghi, giornalista di moda [illegible] appassionata [illegible] storia del costume, alla quale chiediamo qualcosa di più [illegible] di meglio del suggerimento sulle proposte di moda più aggiornate. Le chiediamo di chiarirci il rapporto fra linea del corpo e abito, e come si può «usare la moda» ai fini di migliorare la propria immagine, cioè ai fini della bellezza.

D — *Esistono ancora delle regole precise per l'abbinamento dei vari capi di vestiario, sia per quanto riguarda i disegni, i colori, i materiali?*

R — Le uniche regole valide per l'abbinamento dei vari capi di vestiario sono quelle [illegible] proprio gusto [illegible] della necessità. Oggi si [illegible] mischiare tutti gli stili, spesso con effetti molto gradevoli [illegible] personali. La giacca sportiva sta bene sull'abito elegante, il golfone di lana ruvida sul completo di seta, il disegno grande con quello piccolissimo, ma negli stessi colori, le tinte vivacissime [illegible] ravvivare i grezzi, i bianchi, i neri.

D — *Ci può dare, l'esperta, una specie di vademecum per la scelta degli accessori?*

R — Anche per gli accessori non ci sono più regole fisse. L'ondata «casual» ha insegnato che tutto può andare bene con tutto (con grande vantaggio del proprio budget: le spese d'abbigliamento si sono così ridotte al minimo indispensabile), ha abituato agli accostamenti più improbabili cui però ci [illegible] è fatti l'occhio.

D — *Quale criterio [illegible] umore deve seguire la donna nella composizione del proprio guardaroba: scegliere l'abito per affinità al proprio temperamento o per compensazione?*

R — La scelta dell'abito è anche una scelta psicologica, [illegible] ragione: nei propi vestiti ci si deve sentire [illegible] proprio agio, quel che si indossa non devé essere l'imposizione di qualche esperto saccente. Una ragazza spiritosa sceglierà vestiti [illegible] accessori divertenti, persino stupefacenti, sfruttando il suo gusto per accostamenti anticonvenzionali. Una signora di temperamento più riservato preferirà completi eleganti, tranquilli, che le diano sicurezza. Una donna d'affari cercherà [illegible] essere inappuntabile, per creare un'impressione favorevole nell'ambiente in cui lavora. E così via.

D — *Si dice tanto che bisogna saper andare «al di là della moda», ma che cosa significa in pratica?*

R — Cosa vuol dire andare al di là della moda? E' semplice: ogni sei mesi stilisti ed esperti buttano sul mercato idee, colori, tendenze nuove, rivoluzionarie, che spesso si contraddicono tra loro. Non sempre sono una conseguenza logica delle linee precedenti, non sempre [illegible] l'espressione di reali esigenze (bisogna pur vendere!). Ma [illegible] *la moda*, e potrebbe sembrare che [illegible] il resto è da buttare via. Il che non sarebbe in armonia con i bilanci familiari di milioni di donne. Andare al di là della moda, vuol dire interpretarla secondo le proprie esigenze, scegliendo di base abiti «neutri» da aggiornare di volta in volta [illegible] cinture, bijoux d'attualità. Ogni tanto una follia si può fare, concedendosi l'acquisto di [illegible] capo importante. Però sempre con [illegible] occhio al futuro, e cioè senza troppe caratteristiche che lo «datino» inesorabilmente.

D — *Ora si parla tanto di «vestire giovane»: [illegible] anche questa affermazione è vaga. Come si può tradurla in scelte concrete e fino [illegible] quale età una donna può seguire questo modello di abbigliamento senza cadere nel ridicolo?*

R — Vestire giovane [illegible] uno slogan molto di moda in questi tempi. Cosa significa? Significa semplicemente vestire comodo, senza pompa, [illegible] cose pratiche, sportive, jeans, gonnellone, pullover, T-shirt, blouson... e allora uno stile così si adatta a persone di tutte le età, senza pericolo di ridicolaggini. Se però per vestire giovane si intende la nuova moda «disco», lanciata da John Travolta [illegible] dai suoi film, fatta di vestiti di raso luccicante, di stravaganze divertenti, beh... il grottesco è dietro l'angolo, se non si hanno più vent'anni, se non si è slanciati, disinvolti, e se non si sa ballare divinamente.

Gabriella [illegible]

● Da *«Belle oggi [illegible] domani»*, Sonzogno, 192 pagine, 7500 lire, per gentile concessione dell'editore.

saldi sì saldi no

LA campagna stagionale dei «saldi», ennesimo invito al consumismo, registra come sempre un notevole [illegible] Non è facile infatti resistere al richiamo dei vistosi messaggi che spiccano sui cartelli esposti nelle vetrine dei negozi dell'abbigliamento quali «folli vendite», «valanga di sconti», «prezzi in disce[illegible] o addirittura «crollo dei prezzi» e «Fantastico» ultimo slogan rubato (c'era da aspettarselo) al famoso show televisivo.

Più difficile [illegible] invece scoprire i saldi onesti da quelli disonesti ossia sapere distinguere [illegible] vengono messi in liquidazione soltanto gli articoli della stagione in corso cui manca la gamma completa delle taglie [illegible] delle coloriture oppure se si [illegible] di capi provenienti dai fondi dei magazzini dei grossisti furbescamente «bloccati» dai rivenditori a costi irrisori e venduti [illegible] prezzi raddoppiati con sensibili guadagni.

[illegible] questo il ritornello ricorrente nelle boutiques e [illegible] negozi qualificati che mal sopportano la poca serietà di alcuni commercianti pasticcioni che gabellando la buona fede del cliente occasionale sprovveduto devono ai cosiddetti «saldi» la propria sopravvivenza. Meno portati [illegible] saldi clamorosi sono i negozianti periferici legati ad un tipo di clientela familiare e non a quella di passaggio come accade in centro.

«Ogni negozio ha una sua storia — dicono da Vetta, zona Milano, abbigliamento maschile — *vale a dire una propria politica di vendita che [illegible] consente di fare sconti eccezionali in quanto il cliente che ad esempio ha comperato prima di Natale l'abito [illegible] 160 mila si sente defraudato nel vederlo in vetrina oggi a metà prezzo. Sulle ultime novità dell'anno, quelle rimaste senza possibilità di scelta, pratichiamo al massimo il 20 per cento»* spiegano mostrando l'elegante completo con la giacca [illegible] doppio petto in velluto levigato blu notte da [illegible] mila scontato a 130; il pantalone "moda" tubolare [illegible] le pinces da 38 [illegible] a 22 mila e l'ultimo cappotto stile Burbery da 145 liquidato da [illegible] mila.

In corso Vercelli da Casato (moda-donna) sono [illegible] più severi in [illegible] di saldi: *«Faccio il commerciante da cinquant'anni e ritengo questo genere di svendita un'operazione poco seria* — commenta il titolare — *attualmente così per non andare controcorrente applico lo sconto del 20 per cento [illegible] soltanto su alcuni capi fine serie e questo perché quando facciamo i prezzi degli arrivi freschi teniamo la mano leggera nel ricarico, quindi consideriamo già scontate per tutto l'anno le nostre vendite. Un esempio? Il cappotto buono di marca in lana double piuttosto classico che resiste al tempo in vendita a 180 mila mica posso metterlo in liquidazione: andrei sottocosto il che sarebbe disonesto agli effetti commerciali»*.

Sempre nel quartiere Milano la Masbel soddisfa le esigenze economiche della clientela che ha resistito alle ambizioni e al freddo aspettando i «saldi», [illegible] quel capo considerato il best-seller dell'inverno ovvero il giaccone in pelle scamosciata foderato in peluche da 160 scontato a 120 mila; col giubbone di pelle da 94 [illegible] 74 mila [illegible] tutta la rimanenza dei giubbottoni in velluto a coste riscaldati dall'interno [illegible] orsetto da 60 a 36 mila.

Poco distante non passa inosservato il via vai che avviene da Togo-Calzature dove i saldi allettano intere famiglie. Per «lei» i mocassini con la suola di caucciù a 15 mila; le polacchette [illegible] camoscio da 42 a 35; i mocassini da mezza stagione tutto cuoio in liquidazione da [illegible] a 15 mila. Per bambino le scarpe sportive da 9500 [illegible] per uomo le calzature in pelle [illegible] suola di gomma da 9900 a 15 mila. La neve [illegible] gli sconti hanno sollecitato gli acquisti delle calzature lunari, i pratici Moon Boot (15 mila) [illegible] degli stivali in camoscio foderati di pelliccia (25 mila).

Molto allegra è la svendita nelle boutiques giovani nei vari Pant House, Hit Parade ecc. gremiti di potenziali clienti. Effettivamente i ragazzi d'ambo i sessi logorano a vista d'occhio pantaloni, maglioni, camicie [illegible] camiciotti. E' il loro comportamento disinvolto a fagocitare il vestiario: seduti o sdraiati a terra ovunque soprattutto in [illegible] attaccati per ore al telefono o quando si scalmanano negli stadi alle manifestazioni sportive [illegible] al Palasport [illegible] quelle canore.

In questi giorni comprano freneticamente i jeans in velluto western nei diversi colori calati da 21 a [illegible] Lo stesso prezzo per il tipo in tweed spigato o in flanella che costavano 24 mila 800.

Interclassisti come [illegible] si contraddicono acquistando con entusiasmo i maglioni «araldici» con [illegible] di vistoso blasone piazzato sul petto del valore di 24 mila [illegible] diminuito a 14 mila 900. Nell'ammucchiata dei pull scelgono i norvegesi e gli sportivissimi [illegible] rombi (14.900) oltre alle camicie in flanella quadrettata o monocolore al prezzo «stracciato» di 9900.

la medaglia per il Gianduja

C'era una volta (cinquant'anni fa) il «giovedì della medaglia al Gianduja». Era una festa di tutti, dei piccoli e dei loro genitori. Ai nostri più giovani lettori riproponiamo il «Giovedì con la medaglia al Gianduja» [illegible] vedere le marionette Lupi.

D'intesa con la direzione del Teatro Gianduja di Torino (via Santa Teresa 5), tutti i bambini che avranno appuntata sul cappotto questa medaglia, copiata dall'originale — che ci è stato prestato dal collezionista Osvaldo Fasano di Villarbasse — ogni giovedì entreranno gratis allo spettacolo pomeridiano.

Ritagliare accuratamente le due facce della medaglia.

Procurarsi [illegible] pezzo [illegible] cartoncino resistente, ritagliare un cerchio della misura giusta e applicarvi le due medaglie, [illegible] per parte, avendo [illegible] che combacino perfettamente.

Praticare [illegible] foro nel punto indicato.

Procurarsi un nastrino tricolore, far passare un cappio nel buco e annodarlo con [illegible] bella «gala».

Sul retro puntare [illegible] spilla di sicurezza che servirà per applicare la medaglia [illegible] cappotto.

La «folle vendita» nella catena dei negozi Benetton ha destato l'interesse di una clientela diversa dal consueto. *«Gli scaffali sono quasi vuoti* — dice Wanda la direttrice — *hanno dato l'assalto alle magliette, pull, gonne [illegible] pantaloni per via dei ribassi stabiliti dalla sede centrale. In alcune ore di punta abbiamo dovuto chiudere i battenti per regolare l'afflusso ma la febbre del saldo è stata placata [illegible] le maglie da 6900 che prima costavano 14.500»*.

Nelle prestigiose boutiques del centro i saldi sono rivolti all'acquirente occasionale e a quei consumatori che aspettano pazientemente la liquidazione dei modelli firmati rimasti invenduti. La clientela abituale rifornisce il proprio guardaroba invernale a settembre-ottobre quando le collezioni sono al completo.

Questo accade da Olimpic, Scotland Shop, Sir Wilson, De Candia, Seri, Chiva's, Saint Laurent, Form, Mariangela, Top Ten ed altri [illegible] Da De Candia (moda-uomo) il lussuoso cappotto [illegible] raglan in alpaca-lana da 320 [illegible] passato alle 250 mila; la giacca sportiva in autentico harris-tweed da 150 [illegible] 95; il classico abito da manager da 225 a 180; le camicie da 34 a 19.500; il pantalone di flanella da 68 a 45; il cappello inglese sport di Lock da 35 a 24 mila.

Superaffollato Chiva's dove le signore si contendono gli impermeabili di Allegri-Armani ridotti da 205 a 109 mila [illegible] si aggiudicano dopo lotte turche il coordinato da portare in primavera, giacca a quadretti sottana monocolore per [illegible] mila (costava 349).

Il secondo genere di clientela di Seri quella delle svendite accetta di buon grado le rima[illegible] purché portino la griffe di Dior, Lanvin, Fedeli o Celine.

L'abito di Lanvin arricchito dalla fantasia d'ispirazione orientale da 390 si acquista [illegible] 195. Il due pezzi in jersey di lana di Racine da 410 ora a 205. Boom delle vendite dei mocassini di Celine in pelle bicolore da 88 a 48 mila. Inedita l'offerta dei guanti in capretto di Dior: tre paia per 15 mila.

Da Form (eleganza femminile) le ultime giacche in velluto da 250 [illegible] vendute in un lampo [illegible] 170 mila [illegible] altrettanto velocemente vengono smaltite le sottane da 110 a 70 mila e le camicette, articoli richiestissimi (*«peccato* — dice afflitta una signora — *che non ho trovato la mia taglia»*).

Sconti del 20 fino al 40 per cento da Sanfer dove è facile rifornirsi di sottovesti ricche di merletto ribassate a 4-6-10 mila secondo il tipo. La calda vestaglia di lana [illegible] di Joelle ultima della serie a 10 mila; camicie da notte e pigiami floreali a 10-12 mila e tante camicette di popeline a 3 mila, in crêpe de Chine a 38 mila.

Tutto [illegible] con i saldi autentici si possono fare notevoli risparmi il che non guasta agli effetti del bilancio familiare. **Elsa Rossetti**

le calorie che consumiamo

i consigli del medico

L'ALIMENTAZIONE dev'essere basata su un certo numero di conoscenze scientifiche, che serviranno a fare piazza pulita di quegli errori e di quei pregiudizi di cui ho parlato nei due precedenti articoli. Ma [illegible] impressionatevi, una buona alimentazione non è un problema difficile, come si potrebbe supporre sentendo parlare di «scienza». Essa richiede un po' più [illegible] sapere e d'attenzione, ma non maggiore lavoro di un'alimentazione sbadata.

Un tempo si riteneva generalmente che le esigenze vitali fossero soddisfatte purché l'individuo mangiasse a sufficienza, e se era [illegible] vigorosa forchetta meglio ancora, voleva dire che aveva buona salute e tutti lo invidiavano: era un forte. Probabilmente [illegible] invece un gigante con i piedi d'argilla. Oggi siamo diventati diffidenti circa la quantità del cibo. La parola d'ordine è: poco di tutto. Alla quale segue: di tutto un po', riguardante [illegible] qualità del cibo. Due sono dunque gli aspetti della buona alimentazione: quantitativo [illegible] qualitativo. Cominciamo dal primo.

La quantità di alimenti da ingerire nelle 24 ore viene indicata mediante le calorie che essi forniscono. Le calorie sono quindi l'unità di misura della quantità di cibo complessiva. All'età di 1-3 anni occorrono 1300 calorie al giorno, a 4-6 anni 1800, [illegible] 7-10 anni 2400. Poi, da 11 a 14 anni [illegible] per i maschi, 2400 per le femmine; da 15 a 22 anni, 3000 e 2100. Dai 23 ai 50 anni [illegible] [illegible] di peso [illegible] [illegible] medi, che svolga un'attività fisica media e viva in un clima temperato, ha necessità di 2500 calorie; una donna nelle stesse condizioni, di 2000 calorie (in gravidanza, 2300 calorie; allattando, 2500). Infine, dai 51 anni in poi, 2300 calorie per i maschi, 1800 per le femmine.

Naturalmente queste cifre rappresentano soltanto valori medi, di carattere orientativo, variabili da un individuo all'altro secondo le circostanze. Così nell'uomo adulto, per il quale ho indicato la cifra [illegible] 2500 calorie, la necessità giornaliera può spaziare fra 2200 calorie per un sedentario, e 6-7000 calorie per chi compie un lavoro fisico molto gravoso come, per esempio, uno spaccalegna. Essa inoltre aumenta o diminuisce a seconda del sesso, della statura, del peso, del clima, di particolari condizioni dell'organismo quali la gravidanza, l'allattamento, la convalescenza.

Vogliamo approfondire un po' l'argomento? Desiderando sapere quante calorie deve introdurre giornalmente un soggetto del peso di 70 kg, la risposta [illegible] ottiene applicando [illegible] semplice formula.

Si moltiplica il peso per il numero fisso 24, [illegible] si hanno così le calorie «basali», ossia quelle necessarie per un individuo in assoluto riposo, in un ambiente a 18 gradi di temperatura: 70x24 = 1680. Le calorie basali corrispondono all'energia richiesta dalle funzioni vitali, che continuano [illegible] svolgersi anche quando siamo a riposo, immobili o addirittura immersi nel sonno.

Alle calorie basali si aggiunge il [illegible] corrispondente alla metà di esse, [illegible] si avranno le calorie necessarie nelle 24 ore: 1680 + 840 (metà di [illegible] = 2530 calorie. Dunque [illegible] uomo del peso di 70 kg necessita di 2520 calorie al giorno.

Ripeto, queste [illegible] calorie rappresentano un valore medio e approssimato. Per essere più precisi bisogna tenere conto principalmente dell'attività fisica legata al lavoro, ed ecco una classificazione dei lavori in rapporto alle calorie necessarie per [illegible] ore di lavoro:

Lavori molto leggeri (eseguiti in genere seduti o, se in piedi, senza movimenti della parte centrale [illegible]el corpo: impiegati, sarti, compositori tipografi a mano, orologiai, montatori di piccoli pezzi): meno di [illegible] calorie.

Lavori leggeri (eseguiti in genere con le mani: montatori meccanici, operai dei calzaturifici, autisti): più di 1200 calorie.

Lavori moderati (eseguiti generalmente in piedi e con spostamento orizzontale del corpo, con intenso lavoro di braccia per brevi periodi: manovali che spostino pesi medi, mietitori, trebbiatori, postini): più di 2400 calorie.

Lavori pesanti (eseguiti con movimento dell'intero corpo e impiego di tutta [illegible] forza muscolare: minatori, badilanti, manovali che spostino pesi notevoli): più di 3600 calorie.

Lavori pesantissimi (come i pesanti, ma d'intensità tale da richiedere una pausa ogni 10-20 minuti: spaccalegna, fuochisti): più di 4800 calorie.

Lavori estremamente pesanti (intensissimi, che possono essere fatti per pochi minuti: boscaioli): più di [illegible] calorie.

Naturalmente, oltre che delle [illegible] [illegible] di [illegible] e delle [illegible] ore di lavoro bisogna tenere conto anche delle altre 8 [illegible] impiegate in occupazioni svariate, caratteristiche della nostra vita quotidiana come il cammino, le attività ricreative, le attività casalinghe, ecc. Anche per [illegible] queste funzioni può [illegible] richiesto [illegible] notevole numero di calorie, che [illegible] è possibile indicare con un valore medio perché variabilissimo da persona a persona. Comunque [illegible] evidente che le persone sedentarie, le quali trascorrono le ore di svago sedute a leggere o in altre occupazioni statiche, consumano molto meno delle persone cui piace la vita attiva.

Dò un esempio delle calorie richieste da alcune attività (si badi, calorie [illegible] in un'ora):

Guidare l'automobile	calorie	[illegible]
Rigovernare la cucina	calorie	70
Camminare (5 km/ora)	calorie	140
Andare in bici (13 km/ora)	calorie	175
Correre	calorie	500
Nuotare	calorie	600

Ma qui mi fermo perché, essendomi voluto addentrare nei particolari, temo di aver dato l'impressione che il problema calorie sia terribilmente complicato.

Paolo Cavalli

dizionario medico

Febbri reumatiche — Malattia caratteristica dell'età giovanile che si manifesta con febbre [illegible] tumefazione [illegible] articolazioni. La febbre può essere alta e durare alcuni giorni. L'affezione è spesso preceduta da scarlattina, tonsillite [illegible] mal di gola per cui si pensa che essa sia dovuta ad antigeni prodotti dall'organismo in risposta alla originale infezione da streptococchi. I dolori articolari e la febbre scompaiono [illegible] in pochi giorni ma l'infiammazione delle valvole cardiache, che si dilatano per effetto dell'azione degli antigeni, può provocare temibili complicazioni dando luogo a [illegible] endocardite reumatica con compromissione irreversi[illegible] [illegible] funzioni del cuore. Tali complicazioni possono [illegible] scongiurate intervenendo tempestivamente con antibiotici per arrestare l'infezione originale. A malattia in atto la terapia fondamentale si fonda sul riposo assoluto onde evitare aggravi del cuore. Si possono avere ricorrenze associate [illegible] nuovi processi infettivi.

Ferita — Lesione caratterizzata da una soluzione di continuità della [illegible] (tagli, abrasioni, lacerazioni e punture). In [illegible] organismo sano la pelle manifesta una incredibile capacità di autorigenerazione per cui [illegible] sufficiente in generale lavare la ferita per evitare infezioni e applicare uno zaffo di garze sterile. Se la ferita [illegible] presenta sporca o imbrattata da corpi estranei [illegible] importantissimo procedere [illegible] una buona disinfezione. Ferite profonde e frastagliate possono richiedere l'allacciatura dei lembi mediante graffette o fili (sutura).

Fibroma — Tumore benigno costituito da tes[illegible] fibroso. La terapia risolutiva prevede l'asportazione chirugica (exeresi).

Fontanelle — Punto [illegible] riunione membranoso [illegible] varie [illegible] del cranio [illegible] neonati; si ossificano [illegible] [illegible] chiudono durante il primo [illegible] di vita. Le fontanelle sono sei; l'ultima a chiudersi [illegible] la grande fontanella losangica anteriore.

Foruncolo — Infiammazione [illegible] un follicolo pilifero [illegible] da tumefazione e punta [illegible] fuoruscita di pus e emissione del follicolo necrotizzato (cencio). I foruncoli possono essere isolati o multipli (favo).

Fotofobia — Incapacità dell'occhio a sopportare la luce. Caratteristica delle emicranie, del[illegible] congiuntiviti [illegible] [illegible] altre affezioni infiammatorie dell'occhio.

Frattura — Interruzione della continuità di un osso, parziale o totale. Le fratture parziali si chiamano infrazioni. Le fratture complete si dicono semplici se [illegible] a [illegible] frammenti [illegible] non comportano spostamento delle ossa o lesioni esterne. La frattura si dice invece esposta quando l'osso fratturato lede i tessuti vicini e fuoriesce dalla pelle. Quando l'osso è ridotto [illegible] frammenti moltepilci si parla di frattura comminuta. Le [illegible] dei bambini non [illegible] fratturano [illegible] maniera [illegible] come quelle degli adulti, ma tendono a distorcersi e [illegible] frastagliarsi. A volte le fratture possono anche provocare la lesione dei nervi e [illegible] vasi sanguigni. Il trattamento [illegible] fratture consiste essenzualmente nella riduzione dei frammenti alla forma e alla posizione che l'osso [illegible] prima della frattura. Si procederà quindi all'immobilizzazione dell'osso fratturato. Il consolidamento [illegible] frammenti avviene per via naturale (vedi alla voce «Callo»). Si può rendere necessario ricorrere alla sutura o all'inchiodamento dei frammenti os[illegible].

Gamba — In termini strettamente anatomici solo quella parte dell'arto inferiore che va dalla coscia al piede; nel linguaggio [illegible] descrive però [illegible] l'arto. Lo scheletro di ogni arto inferiore si compone del femore (1), [illegible] [illegible] (2), della fibula (3) e della patella o rotula del ginocchio (4). Le estremità inferiori [illegible] tibia e [illegible] fibula [illegible] articolano al tarso [illegible] piede mediante l'articolazione tibio-tarsica. [illegible] collegamento [illegible] femore è realizzato nell'estremità superiore [illegible] mezzo dell'articolazione [illegible] ginocchio, che costituisce un vero e proprio giunto a snodo. L'estremità superiore del femore [illegible] inserisce [illegible] una cavità [illegible] ossa iliache detta acetabolo. La muscolatura [illegible] coscia comprende: [illegible] potente muscolo gluteo (all'attacco [illegible] [illegible] anche), l'adduttore interno, il muscolo retto sulla parte anteriore e vari altri muscoli minori. [illegible] muscolo retto [illegible] inserisce per [illegible] di un robusto tendine sull'estremità antero-superiore [illegible] tibia superando l'articolazione del ginocchio. La patella è inserita appunto all'interno di questo tendine. La muscolatura della gamba propriamente detta comprende: i muscoli flessori del piede e il tendine di Achille, il perone all'esterno e il soleo sulla parte posteriore. Il soleo [illegible] innesta sul calcagno per mezzo del tendine di Achille. Il principale vaso sanguigno che alimenta i muscoli dell'arto inferiore [illegible] l'arteria femorale situata anteriormente a livello dell'articolazione dell'anca. L'innervatura è costituita da un complesso [illegible] [illegible]i fibre nervose, il fascio principale è quello del nervo sciatico il cui ingresso è situato sulla parte posteriore dell'anca.

Gastrite — Infiammazione [illegible] [illegible] caratterizzata da anoressia, nausea, vomito, dolori e bruciori. Il trattamento consiste nella sospensione dell'alimentazione [illegible] nella somministrazione di alcalini (per combattere l'acidità). La comune indigestione è una forma [illegible] gastrite.

Da *Come funziona il tuo corpo*
Fratelli Fabbri Editori

ghetti alla bagna caôda

tuare un poco i minuti necessàri allo scopo. Almeno per quanto riguarda la vera tradizione italiana, gli spaghetti devono essere mangiati «al dente».

6° — Un utile suggerimento: poco prima di scolare la pasta, aggiungete all'acqua di cottura un cucchiaio di olio; esso renderà più scivolosa la pasta e l'operazione della scolatura avverrà con ■ facilità.

7° — E' molto importante scrollare più volte ■ con forza il colapasta non appena vi sarà stata versata dentro la pasta affinchè venga eliminato del tutto ogni residuo di acqua. Quest'eventuale inconveniente tenderebbe a far cuocere eventualmente ancora la pasta e, inoltre, ■ diluire l'intensità di gusto e la densità stessa del sugo.

Non è assolutamente necessario, come invece molti sono soliti fare, versare acqua fredda sulla pasta per fermarne la cottura; sono sufficienti, come si è detto, solo una ■ più energiche «scrollate» al colapasta.

■ — Se la pasta è destinata a ■ uso strettamente familiare o ad ospiti con cui si è cameratescamente in confidenza, un ultimo consiglio derivato dall'esperienza dei ■ conoscitori della materia: non indugiare a condire la pasta nella zuppiera, ma versarla, immediatamente, ancora fumante, nelle singole fondine ■ distribuirvi sopra il condimento necessario che ogni commensa■ provvederà ■ rimescolare personalmente aggiungendo il parmigiano grattugiato.

In caso contrario, provvedete invece ■ porre alcune cucchiaiate di salsa calda nella terrina di servizio e a sistemarvi dentro, ■ piccole dosi, la pasta scolata al momento. Rigiratela subito con forchetta ■ cucchiaio in maniera che si intrida uniformemente di condimento ■ di un po' di parmigiano grattugiato. Ad esaurimento degli ingredienti, unite al tutto qualche pezzettino di burro crudo, date alla pasta un'ultima rimescolata generale ■ presentatela velocemente a tavola: per essere eccellente essa dovrà risultare, infatti, ben cotta, ben condita e ancora fumante.

Questa è la stagione giusta per gustare i topinambur: con la «bagna caôda», cotti al burro o, anche, crudi, tagliati in lamelle sottilissime e conditi con sale, pepe, un cucchiaino di senape gialla Louis Frères, disciolto in due cucchiaiate di aceto ed emulsionato ■ un buon olio d'oliva. Questi curiosi tuberi, pieni di protuberanze, ma di gusto delicato, furono esportati dal Brasile e giunsero sul nostro mercato europeo solo dopo la scoperta delle due Americhe. In ricordo appunto della tribù india delle Amazzoni, presso la quale furono reperiti, fu data a questi tuberi la denominazione sotto cui, tutt'oggi, li conosciamo.

La loro composizione, ricca di amido di fecola, li fa simili ■ parte alle patate, ma la loro consistenza è certamente più acquosa e non li rende perciò adatte alla preparazione di crocchette: infatti, in questo caso, è indispensabile unire il trito di topinambur (cotti nel burro o grattuggiati crudi) a due tuorli d'uovo, formaggio grattugiato, pane ammorbidito nel latte oppure a una soda purea di patate.

Un suggerimento a chi si considera casalinga senz'altra attività se non quella, già di per sé in genere più che onerosa di badare ai vari problemi quotidiani della famiglia ■ della casa. Se si ha esperienza in cucina, abilità ■ fantasia, è da ■ dimenticare un esempio riuscito di attività indipendente: l'ha praticamente «inventato» una giovane signora milanese, che aveva appunto tutte queste e aveva al tempo stesso desiderio di crearsi una certa indipendenza economica. La signora in questione (che ha anche ■ bel nome: Cristina De Lord) ha iniziato tre anni fa dopo la separazione coniugale, questa gradevole attività con lo scopo di utilizzare questa sua domestica passione culinaria, evitando così di accettare altri impieghi che l'avrebbero allontanata per diverse ■ al giorno dalle sue due bambine.

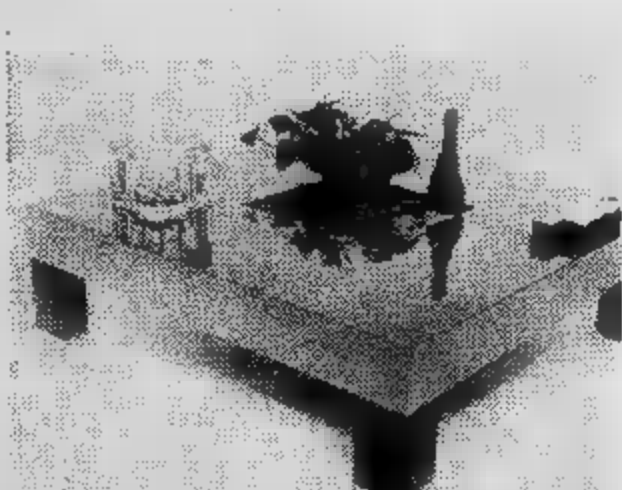
L'idea è stata giusta: non solo ha potuto occuparsi anche delle figliolette mentre preparava leccornie da gourmet per i clienti esterni, ma, a poco a poco, le due piccole sono diventate le sue assistenti in cucina considerando il lavoro della ■ il «più bel gioco» per loro. Risultato: ora Cristina gode di un'ottima, fedele clientela (a cui, alle ore stabilite, porta lei stessa le sue specialità, mediante una bicicletta attrezzata con un capace cestino posteriore), ha allevato due giovanissime «cuoche» e, soprattutto, non ha certamente tempo di farsi venire la cosiddetta «nevrosi della casalinga»!

E' appena stato pubblicato ■ divertente libro, che sotto il troppo modesto titolo di «Il libro di cucina» sottintende invece un vero e proprio miscuglio cultural-gastronomico a sfondo internazionale, ricco perciò di ricordi, aneddoti ■ ■ di personaggi illustri. Leggere le pagine di que■ volume diventa subito l'occasione per entrare infatti nel cosmopolita ambiente, che frequentò, agli inizi del secolo, il salotto di rue de Fleuris, a Parigi, dove Alice Toklas divideva appartamento e amicizie e interessi culturali (nonchè la buo■ tavola) con l'inseparabile Gertrude Sten, la scrittrice americana famosa, considerata la caposcuola del romanzo sperimentale.

Nelle descrizioni confidenziali rivelateci da Alice veniamo così a conoscenza per esempio, come ■ loro domestica non perdonasse ■ Matisse l'abitudine di autoinvitarsi, ■nza preavviso, a pranzo in casa loro e come, per dispetto, anzichè preparargli una deliziosa «omelette Aurore» (cioè un piccolo capolavoro gastronomico dovuto alla creatività di Aurore Dupin, in arte George Sand), ostinatamente, quando il pittore si fermava a cena, essa portasse in tavola solo uova fritte.

«Ci vuole lo stesso numero di ■ ■ la stessa quantità di burro, ma è molto ■ di riguardo ■ così capirà» era il ■ dell'infuriata domestica che asseriva che «gli stranieri potevano ■ ■ il diritto di far cose simili, ma non ■ francese!».

Savina Roggero

il tavolino del soggiorno

C'è un mobile in casa che corrisponde a requisiti di estetica e di eleganza e nello stesso tempo è molto pratico, che può ■ di lineare semplicità e anche di elaborata fattura, che malgrado le ridotte proporzioni sovente è di costo elevato; un mobile insomma pieno di contrasti: è il tavolino per il soggiorno da collocare nella stanza che ■ è più, ■ un tempo, il «salotto buono», ma quella in cui si vive in qualsiasi ora della giornata.

Sia nel caso di arredamento moderno, sia in ambienti tradizionali ■ tavolino per il soggior■ è indispensabile. Sino ■ non molti decenni fa era alto sessanta ■ settanta centimetri; si distingueva da una comune tavola soltanto perchè più ridotto di superficie tabulare. Ora invece non supera quasi mai i quaranta centimetri anche se si tratta di un tavolino che riproduce stili antichi. Gli antiquari stessi sovente abbassano le gambe del mobile quando è antico per poterlo adattare al gusto ed alle esigenze moderne.

Indispensabile per le comodità che offre e per la sua naturale funzione di completamento dell'arredamento della stanza nella quale si trascorrono tante ore, questo tipo speciale di tavolino ■ specifica funzione può essere costruito in materiali assai diversi: dal ferro, al legno, al metallo lucidato ■ cromato, ora anche in materia plastica, con uno o due piani di cristallo o di legno lucidato o laccato. Presenta insomma la possibilità di diversissime soluzioni ed è mutevole nell'aspetto quanto costante nella funzione di appoggio ■ portata di ■ di servizio per il tè, il caffè o i vini e liquori. Elemento importante è che sia facilmente raggiungibile, semplicemente estendendo ■ braccio o spostando un poco il corpo.

Le forme a loro volta variano e vanno da quella classica rotonda, quadrata ■ rettangolare a forme di maggiore fantasia o poligonali. Quando i divani sono disposti ad angolo i tavolini quadrati o rettangolari sono i più comuni ■ nello stesso tempo i più adatti allo scopo che si prefiggono. Quelli rotondi trovano esatta collocazione se i divani e le poltrone formano ■ arco di cerchio; il cerchio completo è infatti disposizione assai rara dato lo spazio che richiede e dato che lascia gli angoli sguerniti di arredi se non (ma raramente) di cantoniere.

Sulla superficie tabulare di consueto vi è una piccola mostra di soprammobili ■ di ceneriere, oppure il televisore o il giradischi. Sempre più comune che il piano di superficie sia fatto in modo che in apposito sottopiano siano le bottiglie dei liquori da estrarre direttamente senza doversi chinare ■ fare complicate manovre. Anche le poltrone e i divani ■ non ■ più alti di sedili ■ con schienali rigidi ■ quindi l'altezza dei tavoli deve essere proporzionata.

Se pur di linea non pura e ■ stilisticamente aderente a canoni codificati, il tavolino può essere di buon gusto ed elegante nella sua composizione di elementi ■ stili differenti purchè accostati con ■ poco di sensibilità. E' questo un mobile di tipo nuovo, che richiede estro creativo in chi lo produce servendosi talvolta di pezzi originali come angioloni dorati o cornucopie o quanto altro si adatta ■ fare da sostegno al piano di legno o di cristallo. Sarà necessario saper accordare questo indispensabile pezzo di arredamento della ■ moderna ■ lo stile della camera senza creare troppo stridenti contrasti.

al. vi.

la coltivazione della «trifola»

L'interesse dell'uomo [illegible] i tartufi ha origi[illegible] antichissime dal [illegible] che questo «mi[illegible] frutto della [illegible] viene decantato da molti autori latini e lodato per le sue qualità quasi sovrannaturali.

Solo in tempi recenti però [illegible] stato possibile sollevare un po' il velo [illegible] mistero che circondava questi strani funghi ed incominciare a scoprire i segreti della loro complessa biologia. Ancora alla fine del XVIII secolo la preziosa e già famosa «trifola bianca» del Piemonte non [illegible] [illegible] ricevuto il [illegible] battesimo scientifico [illegible] solamente nel 1788 il Pico, medico torinese, [illegible] descrisse in maniera completa assegnandole altresì il [illegible] [illegible] *Tuber magnatum*.

Il tartufo bianco, universalmente conosciuto con il nome di tartufo d'Alba, è indubbiamente il tipo [illegible] «trifola» più pregiato, ma non [illegible] il solo reperibile in natura.

Ne esistono infatti altre specie che, anche se da noi [illegible] conosciute e meno ricercate, [illegible] egualmente prelibate e rappresentano [illegible] delizia dei buongustai soprattutto francesi. Primo tra questi è il *Tuber melanosporum*, [illegible] come tartufo nero [illegible] Norcia e del Périgord, dalla scorza bruna e rugosa e dalla polpa nero-violacea.

Ma [illegible] sono nella realtà i tartufi? Sono funghi sotterranei che, in particolari condizioni di clima e di terreno [illegible] in simbiosi (cioè in intima unione) con diverse piante forestali. I due organismi, cioè la radice dell'albero ed il micelio del fungo, si uniscono intimamente dando origine ad [illegible] [illegible] struttura detta «micorriza».

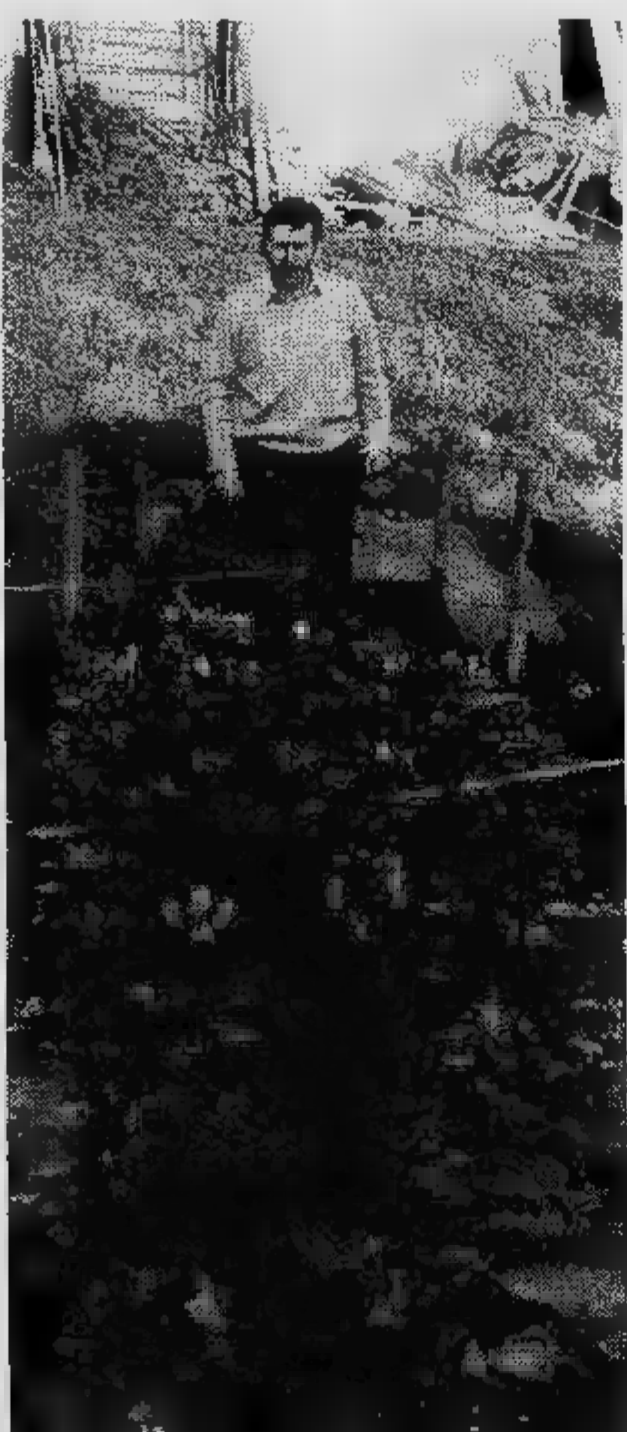
I tartufi non [illegible] altro che i corpi fruttiferi del micelio fungino che ha potuto svilupparsi attraverso la simbiosi con le radici delle piante alle quali è associato. In Piemonte l'areale del tartufo bianco è molto ben definibile per le particolari esigenze dimostrate da questo fungo [illegible] fatto di terreno, esposizione e piante con [illegible] quali può convivere.

L'albero forestale miglior simbionte della trifola d'Alba [illegible] il pioppo nero, seguito dal [illegible] pino bianco, dalla farnia, dal salice e dal tiglio.

Le [illegible] [illegible] massima diffusione di questo tartufo sono essenzialmente due nella nostra [illegible] gione: la prima comprende una [illegible] fascia cor[illegible] pondente al sistema collinare delle Langhe e [illegible] Monferrato, la seconda [illegible] rappresentata da diversi territori sparsi nella provincia di Torino.

Le [illegible] e soprattutto le piante tartufigene, cioè quei particolari alberi intorno al cui piede si ha la produzione di questi strani funghi sotterranei, [illegible] oggetto di segreti gelosissimi [illegible] parte dei raccoglitori, meglio noti col nome [illegible] «trifulau». Ogni «trifulau» [illegible] i suoi alberi, lui solo [illegible] tutti i misteri, [illegible] periodo in cui il fungo fruttifica, la profondità a cui si trovano i tartufi, le capacità produttive.

Dove però le condizioni ambientali sono me[illegible] favorevoli allo sviluppo delle piante ospiti, sui pendii collinari assolati ove spesso solo la vite riusciva [illegible] vegetare sulla scarsa coltre [illegible] suolo, il tartufo bianco non riesce [illegible] svilupparsi ed a fruttificare.

In queste zone, ove l'esposizione favorevole allontana in inverno il pericolo di gelate prolungate, un altro tartufo trova le sue condizioni ottimali: quello [illegible] di Norcia e del Périgord, anch'esso prelibato.

L'albero che in questi casi ben si accompa[illegible] sia [illegible] fungo che alle condizioni ambientali è la roverella, seguita dal nocciolo. Fino a qualche tempo fa la produzione dei tartufi era regolata in maniera esclusiva dalle leggi della natura [illegible] l'uomo [illegible] era in grado di intervenire in alcun modo nei meccanismi che presiedevano ai processi biologici in base ai quali avveniva lo «sposalizio» tra le ife del fungo e le radici delle piante, prima ed indispensabile tappa per [illegible] successiva fruttificazione.

Oggi però qualcosa [illegible] cambiato [illegible] [illegible] solo nel chiuso dei laboratori ma su un banco di prova ben più arduo: il terreno. Oggi [illegible] possibile affermare che «la trifola» può essere coltiva[illegible] in quanto, dopo anni di sperimentazione, i ricercatori dell'Istituto per le Piante da legno e l'Ambiente della Regione Piemonte hanno [illegible] a punto il metodo che [illegible] la produzione di piantine micorrizzate dal tartufo, caratterizzate cioè dall'avere il micelio del prezioso fungo già intimamente legato ai tessuti delle terminazioni radicali delle piante forestali.

Tale processo, che avviene in natura con notevole l[illegible] ed in maniera sporadica, viene invece indotto artificialmente con il risultato di [illegible] giovani piante sicuramente portatrici del fungo e, quindi, future produttrici di tartufi.

Sino allo scorso [illegible] l'Istituto era riuscito a realizzare la sintesi micorrizica solamente [illegible] il tartufo [illegible] ma, nello scorso autunno, sono [illegible] distribuite le prime piantine inoculate con il tartufo bianco raggiungendo così un risultato che pone questa [illegible] scientifica della Regione Piemonte all'avanguardia in campo internazionale in questo settore.

Si è prima [illegible] come questa possibilità di «coltivare» il tartufo sia stata anche oggetto di verifica in quel grande laboratorio naturale che è il [illegible]. Nei giorni scorsi infatti, si è proceduto a verificare i risultati produttivi di quattro piantine di nocciolo inoculate con tartufo nero e messe [illegible] dimora nel 1973 in via sperimentale sui terreni dell'Azienda Millerose di corso Casale, sede dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente.

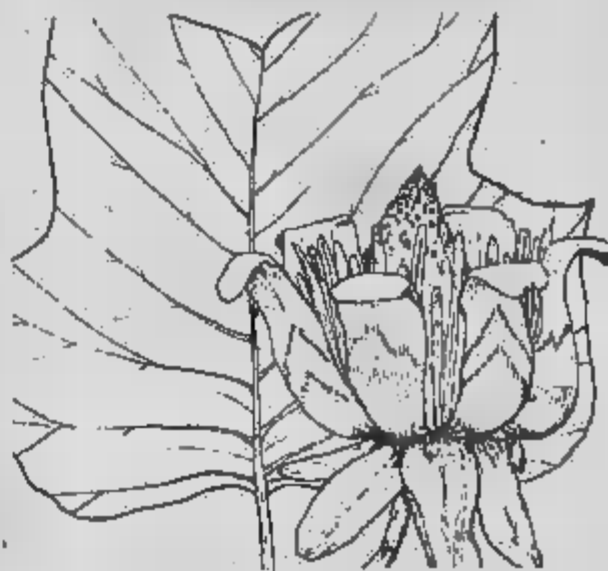
E' stato chiamato per l'occasione un notissi[illegible] «trifulau» piemontese, Guido Giacone [illegible] Montaldo Roero, che è arrivato con il suo fidatissimo [illegible] Bill le cui doti di [illegible] [illegible] [illegible] eccezionali da far dire al [illegible] padrone che neanche per un miliardo sarebbe disposto a cederlo.

[illegible] [illegible] non si [illegible] smentito: in pochissimi minuti di frenetiche attività di fiuto e di scavo, ha messo alla luce una decina di splendidi tartufi neri, alcuni dei quali superiori ai due etti [illegible] quindi di misura già considerevole.

Al termine dell'esperimento tutti si [illegible] dimostrati molto soddisfatti: il presidente della Giunta regionale Viglione, salito all'Istituto per l'occasione, che ha avuto modo di ribadire la validità della [illegible] [illegible] acquisita dalla Regione; i ricercatori che hanno visto coronati di successo studi [illegible] esperienze quasi decennali, il «trifulau» che si [illegible] accinto [illegible] ricerca con molto scetticismo [illegible] che è stato ben [illegible] di doversi ricredere.

Anzi, il [illegible] più significativo ed emblematico viene proprio [illegible] quest'ultimo personaggio che, rimirando i tartufi tenuti nelle mani riunite a coppa, continuava a ripetere: *«Ma anlura a l'è veira dabôn»*.

Luciano [illegible]

l'albero dei tulipani

Il cosiddetto «albero» (esiste veramente un albero) dei tulipani è una specie arborea appartenente alla famiglia delle Magnoliacee e dal nome scientifico di Liriodendron Tulipifera.

E' [illegible] pianta che può raggiungere dimensioni notevolissime, anche oltre i 30 metri di altezza, con bel portamento e di rapido accresci[illegible].

Le [illegible] foglie sono inconfondibili in quanto sembrano nettamente troncate sulla punta.

I fiori hanno un aspetto che ricorda chiara[illegible] il tulipano [illegible] quando in giugno la pianta se ne presenta coperta, nessun'altra definizione può essere più esatta che «albero dei tulipani».

pioppi e lepri

Per prevenire i danni prodotti dalle lepri [illegible] dai conigli selvatici [illegible] può [illegible] a due sistemi distinti per proteggere d'inverno i giovani pioppi appena piantati:

- *impiego di protezioni meccaniche, [illegible] le sottili reticelle metalliche appositamente prodotte, che [illegible] messe intorno alla base delle piante e che impediscono agli animali di brucare [illegible] corteccia;*
- *impiego di repellen[illegible] pennellati sui fu[illegible] che, per l'odore emanato, non rendono più [illegible] solutamente appetibile le parti di pianta trattate.*

Esistono in commercio repellenti già preparati (ad [illegible] il Lepritop, il Salvaplant), ma è possibile confezionare un tipo molto efficace con questo formulato:

9 litri di acqua
[illegible] kg di polisolfuro di bario
1 etto di adesivo.

Invece dell'acqua può essere usato una tinta lavabile per esterni (tipo Ducotone), per impedire che le piogge dilavino il prodotto dalle piante.

i francobolli

Olimpiadi in pericolo anche per la filatelia? Sembra proprio [illegible] sì. E' strano come, sempre più frequentemente, si noti questo riflesso delle vicende politiche sul mondo dei francobolli. Già lo abbiamo rilevato per l'Iran, con il boicottaggio totale delle serie emesse da Khomeini; ora il fenomeno è più vasto e più sconcertante. I collezionisti si sono di colpo «bloccati» davanti alle serie che, soprattutto nell'Unione Sovietica [illegible] anche in molti altri Stati, vanno apparendo per far propaganda alle prossime Olimpiadi di Mosca. Non si è ancora parlato [illegible] «boicottaggio» anche perché [illegible] filatelia (come le Olimpiadi del resto) significa soprattutto amicizia internazionale e pace.

La realtà [illegible] però che si nota un preoccupante calo nell'interesse che i francobolli per i Giochi suscitano, mentre qualche mese fa si assisteva a una vera e propria corsa all'acquisto. I motivi possono anche non essere politici, d'accordo. Mosca ha esagerato sia nel numero delle emissioni (continua [illegible] sfornarne), sia nel prezzo. Si tratta di serie molto costose che gravano sul bilancio dei filatelisti di una vasta fascia media.

La rivista di Bolaffi, Il Collezionista - Italia filatelica, *ha dedicato un ampio articolo al problema spiegando che, alla fine, i Giochi verranno pagati [illegible] filatelisti, andando avanti di questo passo, il che è assurdo. La cosa più grottesca [illegible] che, sino ad [illegible] — [illegible] non ci risulta che sia avvenuto qualcosa a mutare gli avvenimenti — questi francobolli russi vengono propagandati [illegible] distribuiti in tutto il mondo dalla Paramount, un'agenzia americana specializzata in operazioni [illegible] tale genere. Non sappiamo ancora se questa ditta prenderà una decisione diversa. Al momento è tutto fermo e [illegible] collezionisti sembrano aver dimenticato del tutto i francobolli olimpici.*

Anche il Belgio ha [illegible] un bel foglietto per i Giochi di Mosca, comprendente due valori con allegorie ispirate [illegible] Olimpia, nella sua interpretazione più classica; anche questo pezzo, però, passa un po' in penombra, tra l'incessante pioggia delle novità.

Da Londra si nota un tentativo [illegible] rilanciare le precedenti serie dei Giochi, insistendo soprattutto su [illegible] eventuale ripetizione [illegible] Gare che [illegible] Gran Bretagna [illegible] vedrebbe male ripetute a Montreal, in alternativa [illegible] Mosca, [illegible] siamo per [illegible] nel campo delle ipotesi.

Le prime serie russe per le Olimpiadi hanno toccato in alcuni casi prezzi vertiginosi, [illegible] anche questo può essere un motivo valido per scoraggiare i collezionisti. Restiamo in attesa di vedere che accadrà. Tutto questo il barone De Coubertin, rinnovatore [illegible] moderni Giochi di Olimpia, [illegible] lo [illegible] previsto. Per lui l'importante non era vincere [illegible] prendervi parte.

Renzo Rossotti

i dischi

SKIANTOS - Kinotto (Cramps) — Questo gruppo bolognese continua [illegible] far parlare [illegible] sé nel bene [illegible] nel male. Questo loro *album* viene presentato come «*una sconcertante rivalutazione musicale della bibita più trascurata del dopoguerra*».

Autori [illegible] un *rock* da loro stessi definito *"demenziale"* ora vanno proclamando ai quattro venti di [illegible] imparato a [illegible] (non [illegible] un mistero che fino a non molto tempo fa il gruppo si esibiva *"dal vivo"* in *playback*). Un disco che farà sicuramente discutere: saranno proprio loro gli esecutori musicali delle canzoni, oppure no?

Una [illegible] [illegible] comunque fuori dubbio: chi ascolta solo il disco e [illegible] ha occasione di vedere questi sette pazzi bolognesi durante un loro *concerto-provocazione*, [illegible] può capire i motivi di un certo successo. Gli Skiantos, oltre [illegible] [illegible] orrendamente male, lanciano ortaggi [illegible] insultano il pubblico (che naturalmente non se ne sta con le mani in mano e ricambia [illegible] sua volta il *"bombardamento"* ortofrutticolo).

Yvonne Elliman: «Yvonne», 33 stereo [illegible]

Era una stupenda Maddalena per «Jesus Christ Superstar», film di successo. E' un'eccellente cantante che potrà diventare celebre solamente quando il suo produttore le troverà [illegible] «hit» [illegible] successo. Per ora è solamente brava e bellissima. Aspettiamo.

[illegible]: «Street Life», 33 stereo MCA.

Vengono dal jazz e cercano [illegible] strada che li porti ai quattrini attraverso gli esperimenti «fusion». Forti solisti, [illegible] manipolatori [illegible] suoni e ritmi, i «Crusaders» rimangono gl'indiscussi protagonisti di [illegible] genere che vive [illegible] margini del genere Funky e, fortunatamente, lontano dalla «discomusic».

Franco Mondini

★★

Saint-Saëns - SAMSON ET DALILA opera [illegible]pleta - [illegible]

La storia dell'opera francese nella seconda metà dell' [illegible] si identifica con la storia di [illegible] crisi provocata, [illegible] a dirlo, dallo sconvolgente avvento wagneriano. Le spaccature accademiche, il disordine teorico, le incertezze nelle scelte, le polemiche fra i musicisti, durarono decenni.

In questo panorama confuso [illegible] colto seppure non genialissimo Saint-Saëns occupa una posizione isolata. Secondo [illegible] [illegible] Bülow egli fu «l'unico musicista che abbia imparato qualcosa dalle teorie di Wagner [illegible] perdersi in esse». Ma ancora più isolato resta il suo *Sansone e Dalila* che, pensato inizialmente [illegible] oratorio e giunto sulle scene solo [illegible]po una lunga e travagliata gestazione, [illegible] l'unica opera sopravvissuta fra le quattordici composte dal [illegible] autore.

Mancano, ai nostri giorni, possibilità di confronto o di ripensamento verso la restante produzione, ma [illegible] c'è dubbio che proprio [illegible] *Sansone* possieda un fascino melodico [illegible] timbrico, una forza drammatica e [illegible] suggestione spettacolare che il tempo non ha intaccato.

L'edizione curata dalla DG ripete l'esecuzione proposta nell'estate [illegible] nel Teatro Antico di Oran[illegible] e si avvale della direzione fastosa vivida e strumentalmente seducente di Daniel Barenboim. Eccellente anche il cast, dalla protagonista Elena Obrastzova, alla cui straripante ed eccezionale vocalità [illegible] tuttavia un peccato faccia talora difetto [illegible] controllo dello stile [illegible] soprattutto del buon gusto, a Placido Domingo, intenso [illegible] sofferto Sansone, a Renato Bruson, nobilissimo Sommo Sacerdote, degnamente affiancati da Pierre Thau [illegible] Robert Lloyd, dai cori [illegible] dall'Orchestra di Parigi.

r. gu.

i minifilm

Nel tradizionale commercio cineamatoriale delle riduzioni in superotto non esistono soltanto film [illegible] soggetto o cartoni animati di vario genere, [illegible] anche interessanti serie di documenti didattici, realizzati a scopo educativo [illegible] istruttivo. In Italia, almeno cinque o sei aziende riducono nel piccolo formato, [illegible] una certa costanza, in corto [illegible] mediometraggio, le spettacolari immagini riprese nel mondo della fauna [illegible] flora, tra i popoli [illegible] Paesi più caratteristici della Terra.

A cura della IE International segnaliamo le più importanti riduzioni: «Trent'anni d'Italia», opera storico-cinematografica di alto livello, che raccoglie rari documenti autentici di un periodo cruciale (1915-1945) della storia italiana, da D'Annunzio a Piazzale Loreto; «Il mondo in fiamme», antologia in ventidue episodi che rievocano la seconda guerra mondiale su tutti i fronti: dalla Polonia al Giappone, con scene girate dal vivo da coraggiosi operatori di guerra; «L'uomo sulla luna», interessante documentazione sull'eplorazione dello spazio da parte dell'uo[illegible] (3 bobine da 60 metri colore sonoro); «Storia dell'aviazione», [illegible] film completo sulla storia del volo, dai fratelli Wright [illegible] tempi nostri (4 bobine da 60 metri bianco [illegible] nero sonoro); «Battaglie [illegible] mari», dal 1939 al 1945 (2 bobine da 120 metri in versione bianco [illegible] sonoro).

Per la serie «Il pericolo è il [illegible] mestiere» segnaliamo: «El matador», «Il domatore di leoni», «Mister bomba», «Acrobati dei grattacieli» e «Il San Bernardo volante». Le confezioni proposte sono tutte bobine [illegible] 60 metri in versione colore [illegible]

Per i cineamatori amanti della natura [illegible] dei suoi segreti tre film-documentario sono offerti da Folco Quilici: «L'ultimo paradiso», ridotto dalla Florence Film in [illegible] bobine da 120 metri; «Fratello mare» [illegible] «Sesto continente» commercializzati dalla Argon in superotto su [illegible] bobine da 120 matri (colore, sonoro).

Circa 20 documentari di viaggio li ha confezionati la Fotocinedizioni. Si tratta di immagini turistiche riprese [illegible] principali Paesi del mondo, condite di folklore locale con sequenze spesso inedite. Alcuni titoli avvincenti sono: «Incanto messicano», «La terra dei Maya», «Giappone, magico paese», «La Karamoja», «Il Kilimangiaro», «Perle del Pacifico», «I Lappuni», «La corrida delle Ande» ed altri. Tutta [illegible] serie è venduta su bobine [illegible] 120 metri circa per ogni argomento.

Una interessante collana sul mondo animale [illegible] stata ridotta dalla Techno Film (60 e 120 metri sonoro colore). I mediometraggi passano in rassegna le varietà più conosciute e più rare di animali ripresi nel loro ambiente naturale: il puma, il castoro, l'alce gigante, il bisonte, l'aquila, l'orso, il coyote, il leone, i cervi [illegible] tutti gli abitanti della prateria. Gli appassionati di sport, tra allenamento e primato, trovano alla S. Paolo Film una serie di 20 documentari (durata media di ogni bobina 11 secondi) su tutte le discipline sportive più conosciute: il calcio, il pugilato, l'equitazione, lo sci alpino e nordico, il lancio del peso [illegible] del disco [illegible] la pallacanestro.

Angelo Arpaia

Per consigli e suggerimenti scrivete a: Stampa Sera, cinema formato ridotto, via Marenco 32, [illegible] Torino.

Intervista con il primo ballerino del Nuovo

Bosioc: dal Werther alla «Sceneggiata» tv

Per Joan Bosioc danzare è modo assolutamente naturale di esprimere il proprio corpo, tale prerogativa non deve quindi ritenuta esclusivamente femminile.

Sul suo pensiero influisce tradizione culturale del paese: la Romania, che come tutti i Paesi dell'Est ha conservato e sviluppato il senso di quest'arte antica.

Stabilitosi in Italia da circa due anni, fatto parte della Compagnia di Liliana Cosi e dallo scorso ottobre è primo ballerino (con Jean Pierre Martal) Compagnia di danza del Teatro Nuovo diretta da Loredana Furno.

I torinesi che amano il balletto classico hanno già potuto ammirarlo nel Werther e nel trittico shakespeariano comprendente Amleto, Romeo e Giulietta e Sogno di una mezza estate; il grande pubblico ha invece avuto l'occasione di conoscerlo nella serie televisiva Sceneggiata all'italiana in onda al giovedì, a fianco di Enzo Avallone (il famoso Truciolo).

A lui chiediamo accolgono i giovani il balletto classico. «I giovani sono sempre molto pronti nel recepire nuove esperienze e quindi riavvicinando anche al balletto. Le rappresentazioni appositamente allestite per la scuola hanno in luce proprio questo aspetto vivo e partecipe pubblico giovanile».

Tale interesse è vivo anche per quanto riguarda lo studio della danza? «I giovani che studiano danza classica sono abbastanza numerosi, quanto sia più preponderante presenza femminile. A questo scopo il Teatro Nuovo ha organizzato un seminario, che durerà due settimane e terrà tre volte alla settimana 21,30 a partire dal 28 gennaio. In questo breve corso illustrerò alcuni metodi per la preparazione di un ballerino e mostrerò praticamente alcuni passi repertorio classico».

Impegni immediati? «Fra qualche giorno si inizierà registrazione per la televisione del "Werther", con la coreografia Miskovic, e poi si riprenderà il programma della stagione al Teatro Nuovo».

Quante ore di studio al giorno sono necessarie per diventare un buon ballerino? «Ognuno segue un proprio programma. Comunque importante è l'esercizio costante e quotidiano. "Ogni giorno che non studi, è un perso per carriera" erano soliti ripetere i miei maestri romeni, è massima molto valida. Personalmente affianco alle prove collettive almeno due giornaliere studio solitario, dove ripenso agli insegnamenti e agli appunti del maestro».

Preciso e metodico, fedele agli insegnamenti della scuola che lo ha formato, Joan Bosioc è l'elemento in cui spera la scuola torinese.

Tiziana Longo

Renato Zero è distrutto dalla scomparsa del padre

ROMA — E' morto lunedì in una clinica dove era ricoverato da parecchio tempo, Domenico Fiacchini, padre di Renato Zero. I funerali si sono svolti in forma riservata a Roma martedì.

Domenico Fiacchini, poliziotto in pensione, era affetto da tumore e più di un anno la sua esistenza si svolgeva da un ospedale all'altro. Lascia, oltre al cantante, altri quattro figli.

Attaccatissimo al padre, che lo aveva sempre seguito trepidazione Renato Zero sembra abbia manifestato l'intenzione ritirarsi, almeno per un certo periodo.

A Ragusa

Spettacolo di Chiari bloccato da terremoto

RAGUSA — *A della scossa di terremoto lo spettacolo qualcuno piace caldo nel Teatro Duemila in viale Sicilia a Ragusa è stato sospeso Walter Chiari. Il comico sbiancato in volto e, spaventato, interrotto la recita. Poi si è ripreso e ha invitato gli oltre mille spettatori a lasciare ordinatamente la sala.*

Secondo quanto riferito da numerose persone, è avvenuta alle ore 22,21 e avuto carattere sussultorio con epicentro nei monti Iblei. E' durata tra i cinque e i sei secondi.

Replica alla querela di Gora e della Berti

ROMA — Lietta Tornabuoni e Oreste Buono hanno replicato alla denuncia sporta contro loro da Marina Berti e Claudio Gora per aver scritto nell'Almanacco Bompiani che i due attori optarono nel 1943-45 per la Repubblica Salò trasferendosi a Venezia per farvi del cinema.

Gli autori della pubblicazione hanno dichiarato che *«tutte le informazioni riguardanti i personaggi citati nel volume inclusi Marina Berti e Claudio Gora sono state ricavate da fonti dell'epoca: giornali, libri di storia, memoriali».*

Critici di cinema contro il «Leone»

ROMA — *Il Sindacato nazionale critici cinematografici, in vista prossimo dibattito al consiglio direttivo della Biennale di Venezia, è intervenuto con documento.*

Nella prima parte del documento si sottolinea la necessità che la Biennale attui nel settore l'attività permanente prevista dallo statuto e non si limiti a promuovere sola rilevante manifestazione internazionale, cioè la tradizionale Mostra al Lido.

Si parla inoltre dell'incongruità qualsiasi ipotesi di premio simile a quelli in uso nelle manifestazioni festivaliere e assegnati secondo criteri rappresentativi di meri interessi corporativi. «No» vecchi Leoni d'oro quindi e «sì» a riconoscimenti, assegnare anche annualmente nel corso della mostra, ad autori, correnti, istituzioni, cinematografie di cui Venezia — al di là della pur utile rassegna novità — dovrebbe offrire documentazione.

Bambini al cinema

Si conclude oggi alle 21, presso il cinema Puntodue, la Rassegna Cinematografica Internazionale «Bambino e cinema che ha presentato, nel corso di sette giornate, 138 film provenienti da dodici Paesi.

La celebre cantante spagnola viveva a Milano

E' morta Elvira de Hidalgo (fu maestra di Maria Callas)

Si sono ieri i funerali grande del soprano spagnolo Elvira de Hidalgo, di 87 a Milano, dove risiedeva 1959.

La ricordiamo il pomeriggio del aprile 1973, la tumultuosa vigilia dell'inaugurazione del Regio, nella grande Palazzo Madama, assieme ad altri illustri colleghi, invitati ad assistere allo spettacolo che avrebbe coinciso, dopo 37 anni di forzata sosta, ripresa dell'attività di quel teatro in cui essi avevano preso parte a memorabili spettacoli.

«Le proporzioni persone, la perfezione del visino, l'incedere armonioso», qualità rievocate da Lauri-Volpi, erano ormai solo più affidate al ricordo di gente come l'illustre tenore che conosciuto la de Hidalgo all'apogeo della carriera, sessant'anni fa. Ma il balenio degli occhi, vividi e scintillanti, questo c'era ancora, e guardandola, si capiva benissimo quale Rosina doveva essere.

La più famosa Rosina del secolo, superiore forse anche alla Barrientos, prima che i mezzosoprani tornassero ad appropriarsi il personaggio proditoriamente tolto loro dalla Patti e dalle eredi. Nella frase «ma se mi toccano dov'è il mio debole» rivelava veramente se stessa, centrando infallibilmente la psicologia del personaggio rossiniano in una sorta felicissima convergenza.

Era stata, il Barbiere, anche prima opera, la quale, appena sedicenne, aveva esordito 1908 San Carlo Napoli, entrando subito trionfalmente nella grande carriera internazionale che, nel volgere un decennio, l'avrebbe portata nei più importanti teatri del mondo. E aveva, ancora l'o- rossiniana, coinciso con l'esordio di Elvira Hidalgo nostro Regio, nel gennaio 1914, cui erano seguite spumeggiante Norina donizettiana (aprile '26) deliziosa protagonista della *Marta* Flotow (marzo '27).

Era ormai agli sgoccioli grande carriera, che di lì a non molto avrebbe abbandonato per dedicarsi all'insegnamento. Neppure in questo campo la fortuna l'avrebbe abbandonata, destinandole la più famosa allieva del mondo, Maria Callas. Fu un colpo grosso ma anche il rovello: essere ricordata soprattutto come «la maestra della Callas», lei che in realtà era stata grandissimo soprano leggero che alla «divina Maria» nulla doveva di celebrità conquistata meritatamente sulla scena e che da mezzo secolo almeno apparteneva alla storia.

Giorgio Gualerzi

GALLERIE - RITROVI - MUSEI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2):
BELLE ore 15,30 danze.
21 danze.
84: 21 danze.
21 Nuova Edizione.
EDEN: 21 71.
LA ore 15,30 danze.
RON - 21.
N. PRINCIPE: ore 21 y.
Gay): 15,30-21 M. Actis.
21 Umberto Benny.

T (tel. 613.660).
QUEMADO - PIANO BAR - (Unione Sov. 409): Renzo Galfino.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - orch. Show e I Vocalmen.

LE (S. 14).
(Via Fabrizi 71).
DISCOTECA:

(Bonafous 6, tel. 838.070): espongono Elisabetta Viarengo Miniotti ed Erminio Zanota.
ARTE CLUB (Brofferio 3): M. Levin.
(14/a): Cremona, Guttuso, Lupo, Morando, Mus.
COSSOLOINCONTRI (Garibaldi 9): R Villa.
DOCUMENTA: A. Tosi-M. Mancini.
(c. 18): acquarelli.

(Solferino 2): Selezione maestri contemporanei. 10-13; 16-20. Lunedì chiuso.
(De Gasperi 35): Fontana.
NARCISO: Alberto Martini, simbolista.
PALAZZO CHIABLESE (Palazzo): Omaggio a Gazzera. Ore 10-12,30; 16-19.
(c. Cairoli 32, . 877.344): Franco Ghigheri.
PR O CITTA' di Jesi, Palazzo Pianetti-Tesei: antologica di Enrico Paulucci.
QUAGLINO (S. Carlo 177): panoramica mostre dell'ultimo triennio.
(tel. 830.018): Gramigna.

GALLERIE

«Il Piemonte» di Anna Sogno.
CAVOUR (Moncalieri): Michele Mininni, Giovanni Salot.
DAVICO: personale Carlos Mensa.
2): rio Giugiaro.
(via Po 9): Personale di Vittorio Sodo.
LA - Asti: Maestri moderni.
LE IMMAGINI: Maestri contemporanei.
STUFIDRE (Paleocapa 1): L. Fontana.

NAZIONALE DEL (Palazzo Chiablese): «Omaggio a Thodoros Anghelopulos»: alle 18 e 21,15 «Ricostruzione di un delitto» di T. Anghelopulos con T. Stathopulu, I. Totsikas (Grecia 1970 - minuti 110). Ediz. orig. con didascalie italiane.
MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - T. GIANDUJA (v. S. Teresa 5, t. 530.238).

TV PRIVATE

La redazione [illegible] garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti [illegible] possibili variazioni all'ultimo [illegible]

Tele Torino Int. Canali 61-50-32

13 — **La battaglia del deserto,** bellico (c)
14,30 **Il grande Mazinger:** Attenzione, l'onore [illegible] in arrivo, cartoni animati (c)
15 — **Il fantastico mondo [illegible] Mr. Monroe:** Sotto [illegible] bandiera, telefilm — *E' Natale, [illegible] moglie insiste perché comperi [illegible] regalo alla loro figlia. Monroe sulle prime non tollera quella che gli sembra un'imposizione, ma poi accetta, scontrandosi con qualco-[illegible] d'imprevisto* (c)
15,30 **Le nuove avventure [illegible] Lassie:** Vita da cani, telefilm — *Lassie salva [illegible] vita [illegible] tre gattini aggrediti da [illegible] cane furioso. Cessato il pericolo, è costretto a far loro da balia*
16 — **Motori no stop,** quindicinale di automobili-[illegible] (c)
17 — **Il giornale dei ragazzi** (c)
18 — **[illegible] grande Mazinger:** Sorgi, principe di Mikene, cartoni animati (c)
18,30 **Superclassifica show,** i filmati delle canzoni della Hit parade (c)
19,30 **Informasera,** giornale televisivo (c)
20 — **Il fantastico [illegible] di [illegible] Monroe:** Uomini contro donne, telefilm — *Un banale litigio fra due coniugi ad un cocktail [illegible] scoppiare una piccola guerra fra mariti e mogli di tutto il vicinato* (c)
20,30 **[illegible] Luther King,** romanzo sceneggiato. Quarto episodio (c)
21,30 **Western [illegible] Roy [illegible] e Winchester Jack,** [illegible] Mario Bava, con Brett Halsey, Marilù Tolo, Isa Miranda, 1971 — *Fuorilegge redento, divenuto sceriffo, insegue il suo [illegible] capo che si trova in possesso della mappa di [illegible] favoloso tesoro indiano*
22,45 **Selvaggio mondo degli animali:** gli elefanti marini, documentario (c)
23,15 **[illegible] ghiaccio,** varietà, canzoni [illegible] balletto (c)
23,45 **Informasera** (c)
0,15 **Ehi, amigo, tocca a [illegible] morire!,** di Peter Henkel, con Beau Brummel, Keith G. Wat. Western 1970 — *Amici e contemporaneamente rivali, un americano e [illegible] messicano cercano un tesoro di cui ciascuno possiede solo mezza mappa* (c)

Tele Subalpina Canale 46

13 — **Il giustiziere del Kurdistan,** avventuroso (c)
14,30 **Cartoni animati**
17,30 **La [illegible] [illegible] peccato,** di Anatole Litvak, con James Cagney, Ann Sheridan. Drammatico. — *Autista è rifiutato dalla ragazza che [illegible] da anni, ballerina abbagliata dal successo. Per conquistarla tenta di far fortuna [illegible] boxeur*
19 — **Cartoni animati**
19,30 **[illegible] all'inferno,** bellico
21 — **Mena forte, più forte che mi piace...,** di Butch Lion, con Mark Damon. Avventuroso 1975 — *Aiutato [illegible] un cinese e da un manesco gigante un bandito damerino tenta di far fortuna in concorrenza con una strana banda di vedove protette dalla mafia* (c)
22,30 **Pugni, pirati [illegible] karatè,** [illegible] Aristide Massaccesi, con Richard Harrison. Avventuroso 1973 — *Allegri pirati, espertissimi lottatori di kung-fu rendono vani tutti gli sforzi dei tutori della legge sguinzagliati sulle loro tracce* (c)

Tele Europa 3 Canale [illegible]

13,15 **E Dio disse a Caino...,** western (c)
14,45 **Chiamate 393421,** annunci cercapersone (c)
15,30 **Laramie:** I fratelli Morgan, telefilm. *Sceriffo a caccia di un fuorilegge nascosto fra [illegible] montagne, pluriricercato per [illegible] omicidio che forse non [illegible] neppure commesso* (c)
16,30 **Johnny Quest,** cartoni animati (c)
17,15 **Ottovolante,** per i più piccoli (c)
18,15 **Bonanza:** Lo sceriffo, telefilm — *La famiglia Cartwright alle prse con un vicesceriff-[illegible] dalla pistola molto facile e dai modi poco convincenti* (c)
19,15 **Wanted:** La prova, telefilm — *Randall prende le difese di [illegible] giovane che tre banditi vogliono uccidere, e tutti [illegible] rifiutano di aiutare*
19,45 **Europa 3 Informa,** a cura dell'Agp (c)
20 — **Metti una sera un libro** (c)
20,15 [illegible] (c)
20,30 **[illegible] Presley:** un film in lingua originale (c)
22,15 **La strega rossa,** [illegible] Edmund Ludwig, con John Wayne, Gig Young, Gail Russel. Avventuroso — *Il lungo duello fra un armatore e il comandante della [illegible] nave: il primo ruba la fidanzata al secondo, che per vendicarsi affonda il veliero carico [illegible] lingotti d'oro in un punto che lui solo sa*
23,45 **L'americano,** di William Castle, con Glenn Ford, Frank Lovejoy, Abbe Lane. Avventuroso 1955 — *Allevatore texano nell'interno del Brasile cerca l'uomo che ha ucciso un [illegible] amico, probabilmente [illegible] bandito che spadroneggia nella regione* (c)
1,30 [illegible]

G. R. P. Canali 42-66

14 — **Grp [illegible]** - Listino della Borsa valori (c)
14,15 **Spazio 5,** rubriche per la donna [illegible] cura di Livia Vitale (c)
15,35 **Il [illegible] Kildare:** Una trama d'odio, telefilm — *Un medico ha subito un incidente. Kildare lo ha operato salvandogli la vita, [illegible] lui ora teme di non riprendersi e medita il suicidio* (c)
16,20 **Grp flash** (c)
16,35 **L'oggetto misterioso,** quiz (c)
16,45 **Mano, mano pazza,** giochi didattici (c)
17,35 **Doris Day:** Le bugie hanno le gambe corte, telefilm (c)
18,10 **Taglia e cucitutto,** tutti gli usi della macchina da cucire (c)
18,45 **Tribuna,** [illegible] cura [illegible] Andreina Levi (c)
19,15 **Grp flash** (c)
19,40 **Sci dove,** stazioni invernali illustrate da Giorgio Destefanis (c)
20,18 **L'oggetto misterioso,** quiz (c)
20,30 **Il grido delle aquile,** di Charles Haas, con Tom Tyron, Joan Merlin, Martin Miller. Bellico, 1957 — *Quindici paracadutisti americani poche [illegible] prima dello sbarco in Normandia debbono raggiungere [illegible] paesino francese, installarsi nel comando tedesco [illegible] diramare falsi ordini*
22,15 **La dimensione [illegible] una goccia [illegible] prestigio,** quiz (c)
22,30 **Un'ora con...** (c)
23,30 **Papà ha ragione:** La seconda luna di miele, telefilm — *Esasperati dai continui, grandi e piccoli problemi dei figli, papà [illegible] mamma decidono di passare qualche giorno da soli fuori [illegible]*
0,10 **Mezzanotte con Marziano Marzano** (c)
0,35 **Proibito,** spogliarello [illegible] oroscopo particolare (c)
1 — **Dai giornali di venerdì** (c)
1,10 **Film**
2,30 **Hallucination,** di Joseph Losey, con MacDonald Carey, Anne Field, Viveca Lindfors. Fantascienza, 1968 (c)
4 — **Sangue sull'asfalto,** di Bernard Borderie, [illegible] Antonella Lualdi, Felix Marten, Folco Lulli. Poliziesco, 1960
5,30 **L'isola [illegible] capo al mondo,** di Edmund T. Greville, con Rossana Podestà, Magali Noël. Drammatico, [illegible] (c)

Rete Manila 1 Canale 44

13 — **Quanto [illegible] morire,** western (c)
15 — **Impariamo a parlare l'inglese**
16 — **Il ragazzo di Hong Kong,** telefilm (c)
17 — **Uno a te, [illegible] [illegible] me,** per i più piccoli
17,30 **Due milioni [illegible] amici,** giochi e quiz
18,30 **Il parolone,** gioco a premi
19 — **Il ragazzo di Hong Kong,** telefilm (c)
19,30 **Gol!,** rubrica sportiva [illegible] Vittorio Sachero
20 — **Il gioco del Nino,** giochi [illegible] premi
20,30 **Colpo grosso, grossissimo, anzi probabile...,** di Tonino Ricci, con Nino Castelnuovo, Luciana Paluzzi. Commedia, 1972 — *Tre sgangherati ladri romani progettano una rapina ad [illegible] supermercato e chiedono aiuto al direttore che accetta per amore di una loro complice* (c)
22 — **La paura: Simon, re dei diavoli,** di Bruce Kessler, con Andrew Prine, Brenda Scott. Drammatico, 1972 — *Dotato di straordinari poteri extrasensoriali si offre di proteggere due giovani drogati. La cosa non piace [illegible] loro genitori che dalle minacce passano ai fatti* (c)
23,30 **Galaxy horror,** di Gerry Levy, con George Sanders, Maurice Evans, Patrick Allen. Fantascienza, 1972 — *Investigatore ingle-[illegible] alla ricerca di due extraterrestri che, nascosti sulla Terra, hanno rapito undici paracadutisti e li hanno spediti sul loro pianeta per dare inizio ad un vasto programma di ripopolamento* (c)

Videogruppo Canale [illegible]

14 — **Per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] palline,** di Richard Thorpe, con Steve Mc Queen, Paula Prentiss. Comico 1962 — *Ufficiale della marina americana [illegible] Venezia decide di sbancare il casinò con l'aiuto del computer della sua nave. L'ammiraglio subodora qualcòsa* (c)
15,30 **Jeeg, [illegible] d'acciaio,** cartoni animati (c)
16 — **Heidy** telefilm (c)
16,30 **Vento [illegible] [illegible] selvagge (Sangue sulla luna),** [illegible] Robert Wise, con Robert Mitchum, Barbara Bel Geddes, Robert Preston. Western 1948 — *Cow boy giustiziere s'infiltra nella banda di razziatori che tenta [illegible] ricattare un allevatore costringendolo [illegible] svendere in blocco tutto [illegible] bestiame*
18,30 **[illegible] alla sopravvivenza** (c)
19 — **Quale cinema,** consiglio [illegible] Federico Peyretti e quiz [illegible] premi (c)
19,35 **Videonotizie 1**
[illegible] — **[illegible] furto [illegible] l'anima [illegible] commercio,** [illegible] Bruno Corbucci, con Alighiero Noschese, Enrico Montesano, Bernard Blier, Pia Giancaro, Ave Ninchi. Commedia 1971 — *A Napoli due imbroglioni provocano una finta [illegible]-zione del Vesuvio per riempire una ricevitoria del lotto di scommettitori e derubarla* (c)
21,50 **Prima visione** (c)
22 — **Lo [illegible] nell'era moderna** (c)
22,40 **Tony e il professore,** telefilm (c)
23,50 **Videonotizie [illegible]**
0,10 **Cineclub: Les amants,** di Louis Malle, con Jeanne Moreau, Alain Cuny, José-Luis De Villalonga. Drammatico 1959 — *Delusa della freddezza del marito, una donna si consola fra le braccia di un campione di polo. Un incidente però le [illegible] conoscere un archeologo che l'aiuta [illegible] comprendere d'improvviso l'aridità dei suoi due uomini*
1,30 **Dalla Terra alla Luna,** di Byron Haskin, con Joseph Cotten, Debra Paget. Fantascienza 1964 — *Dal romanzo di Giulio Verne: l'energia «Power X» in grado di distruggere nazioni intere viene usata per spedire l'uomo sulla Luna dietro ordine del presidente degli Stati Uniti* (c)
3 — **Latitudine zero,** [illegible] Ishiro Honda, [illegible] Joseph Cotten, Cesar Romero, Patricia Medina. Fantascienza 1970 (c)
4,30 **I [illegible] [illegible] mazzo selvaggio,** [illegible] [illegible] Martin, [illegible] Telly Savalas, Anne Francis. Western 1971 (c)
6 — **Il baco da [illegible],** di Mario Sequi, con [illegible] Tiller. Giallo 1974 (c)

Telestudio T. Canali 24-45-47

12,45 **Agente Newman,** giallo (c)
14,30 **D come [illegible]** (c)
15,30 **Pomeriggio con [illegible]** (c)
15,45 **Selvaggio West:** E il piombo diventò oro, telefilm — *Mago e conte italiano capace di trasformare in serpenti i fiori insegue una bellissima ex discepola che lo ha tradito per una misteriosissima gallinella meccanica* (c)
17 — **Switch, giornalino [illegible]** (c)
17,30 **Ciao ciao,** cartoni animati
18,30 **Il [illegible] bizzarro,** cartoni animati
18,30 **Il [illegible] della jungla,** quarto episodio
19 — **Speciale [illegible]** (c)
19,30 **Doppio Sandwich,** programma musicale (c)
[illegible] — **Cartoni [illegible]** (c)
20,30 **Studio A,** spettacolo musicale (c)
21,45 **Prossimamente a Telestudio** (c)
22 — **Charlie's Angels:** Angeli in vacanza, telefilm — *Charlie spedisce le [illegible] belle collaboratrici [illegible] fare un po' di vacanze a [illegible] spese, approfittandone comunque per coinvolgerle in [illegible] oscuro caso di rapimento* (c)
23 — **Il vendicatore,** avventuroso
0,45 **Film**

Tele Vox Canale 28,5

16,30 **Baionette in canna,** di Burt Topper, con Wally Campo, Brandon Carrol. Bellico, [illegible] — *Africa 1943; alcuni marines americani appena sbarcati restano intrappolati [illegible] margini del deserto. Una pattuglia te-[illegible] li rincorre ad uno ad uno*
18 — **Notiziario**
18,15 **Dialogo con i telespettatori,** filo diretto [illegible] [illegible] Di Pietrantonio
19 — **[illegible] che musica maestro!,** di Mariano Laurenti, con Gianni Nazzaro, Agostina Belli, Franchi e Ingrassia, Didi Perego. Commedia, 1971 — *Gli abitanti di due frazioncine in eterna [illegible] fra loro, oppongono ogni [illegible] al matrimonio di due giovani appartenenti ai campi opposti*
20,45 **[illegible] 11,** la conquista della Luna, documentario
21,15 **Dieci [illegible] per un tedesco,** di Filippo Ratti, con Gino Cervi, Andrea Checchi, Ivo Garrani. Drammatico, 1962 — *Minuziosa cronaca dell'eccidio nazista delle Fosse Ardeatine*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[illegible] ad associazioni convenzionate [illegible] l'Agis: Adriano, Arco, Bernini, Milano, Po, Studio Ritz, Roma, Zenit, Keller Studio.

Film segnalati dalla critica: **L'ultima donna** (Arco); [illegible] (Romano).

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
[illegible] c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Apocalypse Now**, di Francis Coppola, con Marlon Brando, [illegible] Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — [illegible] Saigon ai confini del Vietnam, tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. V. 14. Orario: [illegible]. 15,30; 18,55; 22,20; fest. 14,05; 16,45; 19,25; 22,20 ■ Guerra	Critica ●●●●● Pubblico OOOOO Ingresso [illegible]
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**L'ultima donna**, di Marco Ferreri, con Gerard Depardieu, Ornella Muti, [illegible] Piccoli (Italia - Colori) — Giovane insoddisfatta ribalta sul partner l'inquietudine e questo reagisce drammaticamente. Or.: 15; 17,35; 19,50; 22,10. Viet. 18. ■ Segn. dalla Critica. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1976) [illegible] L. [illegible]
ARISTON v. Lagrange 21 [illegible]. 546.147	**Gli Aristogatti**, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Disavventure a lieto [illegible] di tre simpatici e graziosi micini, rapiti a scopo [illegible] lucro da crudele e interessato maggiordomo. Segue **L'asinello**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Disegno animato	[illegible] (1972) Ing. [illegible] r. [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 [illegible]. 587.190	**La vita è bella**, di Grigorij Ciukhraj, con Giancarlo Giannini, Ornella Muti (Italia-Urss - Colori) — Nel Portogallo degli Anni 60, un taxista dal temperamento caldo viene coinvolto in una congiura e finisce in galera. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Comm. drammatica	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso [illegible]
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**Paris [illegible]e**, di Patrick Aubin, con Brigitte Bosquel, Patricia Suffert, Sandra Flower, Daniel Berton (Francia - Colori) — Avvenenti fanciulle scandalizzano la città degli amori più ardenti e voluttuosi. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]	[illegible] VISIONE non [illegible] Ingresso L. 2500
AS[illegible] [illegible]. Viotti 8 Tel. 519.516	**Temporale Rosy**, di Mario Monicelli, con [illegible] Depardieu, Faith Minton, Roland Bock (Italia - Colori) — Tipico triangolo sentimentale fra ex pugile, focosa friulana campionessa di catch e il suo manager. Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Non viet. ■ Commedia	OGGI LA PRIMA Ingresso [illegible]
AUGUSTUS [illegible]. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Buio omega**, di Joe D'Amato, con Kieran Carter, Cinzia Monreale (Italia - Colori) — Imbalsamatore si eccita con la salma della fidanzata morta, prima di fare l'a[illegible] altre donne che poi uccide. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ [illegible]	Critica ● Pubblico OOO Ingresso L. 3000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Galactica: l'attacco dei Cylon**, di V. Edwards e Christian J. Nyby II, con Richard Hatch, Dirk Benedict, Lorne Greene (Usa - Colori) — Guerra fra due galassie [illegible] di armi terribili e super meccanizzate. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Fantascienza	Critica [illegible]● Pubblico OOO Ingresso L. 3000
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**Il Boxeur e la Ballerina**, di Stanley Donen, con George C. Scott, Trish Van Devere, Art Carney (Usa - Colori) — In due episodi distinti, la storia di un pugile e di una [illegible]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500
COLOSSEO v. M. Cristina [illegible] [illegible]. 651.034	**Libidine**, con Ajita Wilson, Cinzia De Carolis (Italia - Colori) — La bellissima porno star di colore e la ex bambina prodigio del teatro italiano in una nuova sensazionale vicenda erotica. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. [illegible]. 18. ★ Commedia erotica	[illegible] Ingresso L. 2500
CORSO [illegible]. Vitt. [illegible] [illegible]. 510.702	**Il malato immaginario**, di Tonino Cervi, [illegible] Alberto Sordi, Laura Antonelli, S. Satta Flores (Italia - Colori) — Liberamente ispirata all'omonima commedia [illegible] Molière, la storia di un uomo in volontario isolamento. Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ [illegible]	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**La patata bollente**, di Steno, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Ranieri (Italia - Colori) — Sindacalista ex pugile compromette la sua carriera per prendere le difese di un giovane omosessuale. Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia	Critica ●[illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
DORIA v. Gramsci Tel. [illegible]	**Amore [illegible] primo morso**, di Stan Dragoti, con George Hamilton, Susan Saint-James, Richard Benjamin (Usa - Colori) — Divertenti avventure galanti di un affascinante ed elegante vampiro libertino. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Il Signore degli [illegible]**, di Ralph Bakshi (Usa - Colori) — Tratto dai romanzi di J. R. R. Tolkien, la storia (per grandi e piccini) della lotta fra il Bene e il Male alla ricerca di un anello fatato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Disegno animato	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
IDEAL [illegible]. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Io sto con gli ippopotami**, [illegible] Italo Zingarelli, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — In Sudafrica, amiconi litigiosi tra loro [illegible] insieme ciattrone ex boxeur che specula su [illegible] feroci [illegible]no. Or.: 14,25; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Dimenticare Venezia**, [illegible] Franco Brusati, con E. Josephson, M. Melato, E. Giorgi, D. Pontremoli (Italia - Colori) — Due coppie prigioniere di ricordi del passato, s'incontrano per tentare di liberarsene insieme. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO [illegible] L. 3000
LUX gall. S. Federico Tel. 541.283	**Agenzia [illegible] Fiuzl... praticamente detective**, di Bruno Corbucci, [illegible] Renato Pozzetto, Olga Karlatos, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Stralunato Sherlock Holmes alle prese con un caso estremamente originale. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia	Critica ●[illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Vizio in bocca**, di A. M. Frank, con Linda Norman, Evelyne Scott, Alice Arno (Francia - Colori) — Le tre audacissime porno star questa volta insieme per una vicenda scabrosa e altamente eccitante. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30. V. 18. ★ Commedia [illegible]	[illegible] VISIONE [illegible] Ingresso L. 2500
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**Libidine**, con Ajita Wilson, Cinzia De Carolis (Italia - Colori) — La bellissima porno star di colore e la ex bambina prodigio del teatro italiano [illegible] nuova [illegible]nale vicenda erotica. Orario: Ap. [illegible] 10. Ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensito [illegible] L. 2500
[illegible] v. Pomba 7 Tel. [illegible]	**Il cacciatore di squali**, di Enzo [illegible]. Castellari, con Franco Nero, J. Luke (Italia - Colori) — Tesoro [illegible]to a 90 m. di profondità è causa di rivalità fra un cacciatore [illegible] squali e una pericolosa gang. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ■ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Tesoromio**, [illegible] Giulio Paradisi, con Johnny Dorelli, Zeudi Araya, Enrico Maria Salerno (Italia - Colori) — Storia di un commediografo abbonato all'insuccesso e oppresso da un'amante-attrice avida di gloria. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO I[illegible]so L. 3000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Le porno stars**, di Robert Migginson, con Mary Mitchell, Carole Baxter, Luthr Bud-Wnaney (Usa - Colori) — [illegible] privata di un gruppo [illegible] donne di professione [illegible] dell'erotismo. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA [illegible] non recensito Ingresso L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaja 45 Tel. [illegible]	**La porno infermiera**, di [illegible] Knkoaine, con Simone Beauvoire (Francia - Colori) — Disinibita e poco [illegible] infermiera, delizia fortunatissimi mori[illegible] con suoi eccitanti giochetti. Orario: Ap. ore 15. Ultimo 22,30. Viet. [illegible]. ★ Commedia [illegible]	PRIMA VISIONE [illegible] Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX [illegible] Tel. 531.400	**[illegible] di [illegible]** di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — [illegible] brevettatore industriale si finge fuorilegge per conquistare bella rampolla [illegible] un'antica casata [illegible] ladri. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. [illegible]
[illegible] Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Manhattan**, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Michael Murphy, Meryl Streep (Usa - b. e n.) — New York fa da sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali [illegible] coppie. [illegible] Segnalato [illegible] critica. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 24. Non viet. ★ Commedia	Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Scusi dov'è il [illegible]**, di Robert Aldrich, con Gene Wilder, Harrison Ford (Usa - C[illegible]) — Buffo rabbino polacco, forzatamente associato a simpatico brigante, si scatena nell'America dei pionieri. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica [illegible]●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**[illegible]tory 1980**, di Jean Lurel, con Genevieve Corrado, Pierre Danois, André Chazel, Catherine Gire (Francia - Colori) — Solita carrellata [illegible] avventure erotic[illegible] riportata al nuovo [illegible]. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. V. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensito Ingresso L. 2500
VITTORIA v. [illegible]	**American Graffiti Due**, di B. W. L. Norton, con Paul Le Mat, Cindy Williams, C. Clark, Ron Howard (Usa - Colori) — Ricollegato, per tema e personaggi, al precedente "American Graffiti", ne rinnova la formula e la struttura. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica [illegible]●● Pubblico OOOOO Ingresso [illegible]

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. [illegible]	**Fuga da Alcatraz**, di [illegible] Siegel, con Clint Eastwood, Patrick McGoohan (Usa - Colori) — Dal romanzo [illegible] J. Campbell Bruce, la straordinaria evasione di [illegible] uomini dal sorvegliatissimo carcere di Alcatraz. Orario: 20,30; 22,30. [illegible] viet. ■ Avventuroso	Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
ALEXANDRA v. Sacchi [illegible] Tel. 511.293	**Uccelli d'amore**, di Jürgens Enz, con Mia Berger, Rolf Zinnmann, Anige Stricke, Birgit Stenzer (Germania - Colori) — Sempre nuove ed eccitanti avventure erotiche vissute come richiamo della natura. V. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica	[illegible] VISIONE [illegible] Ingresso L. 1200
[illegible] piazza Sabotino Tel. 335.98.16	**La supplente va in città**, [illegible] Vittorio De Sisti, con Carmen Villani, Vincenzo Crocitti, Maria Josele Roman (Italia - Colori) — La ben nota supplente allarga le sue cognizioni erotiche nella più depravata ed evoluta metropoli. Orario: 20,30; 22,30. Vietato 14. ■ Commedia erotica	[illegible] VISIONE non [illegible] Ingresso L. 1200
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	**Ratataplan**, [illegible] Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto cerca la felicità nella frenetica confusione di[illegible] Milano di oggi. Film presentato alla Mostra di Venezia. Orario: 20,20; 22,20. [illegible]. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. [illegible]
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	**Signore e Signori, buonanotte**, di Comencini, Loy, Magni, Monicelli, Scola, con V. Gassman, N. Manfredi, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Presa in gi[illegible] della tv attraverso corrosive invenzioni comico-satiriche. Orario: ap. ore 20. Non viet. ★ Commedia ad episodi	RIEDIZIONE Ingresso L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Sindrome cinese**, di James Bridges, con Jack Lemmon, Jane Fonda, Michael Douglas (Usa - Colori) — Giornalista ed operatore tv assistono, in una centrale nucleare, ad [illegible] incidente che poteva [illegible] catastrofe. Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. Non viet. ★ Drammatico	Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
[illegible] v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**[illegible] love**, di Roberto Mitrotti, con Jody Ray, Robert Furey, Rebecca Brooks, Phil Bensone ([illegible] - Colori) — Perfetti rapporti erotici fra [illegible] giovani che hanno raggiunto [illegible] soddisfazione sessuale. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible] recensito Ingresso L. 2500
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. [illegible]	**Aragosta a colazione**, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, C. Brasseur, J. Agren, C. Auger, S. Dionisio (Italia - Colori) — Ricco e fortunato aiuta [illegible]ico licenziato in cambio di una copertura alle sue scappatelle. Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
[illegible] v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Il mistero della Sindone**. L'eccezionale filmato sugli studi e le analisi compiute sulla Sindone e le conclusioni a cui sono giunti i numerosi ed esperti studiosi. Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Documentario	[illegible] VISIONE Ingresso L. 2000
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Ore 17-19-21 Rassegna Internazionale «Bambino e Cinema '80». Ingresso libero.	
[illegible] MOVIE ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Schiave del piacere**, di Michel Gentil, con Joëlle Coeur, Marie-France Morel, Britt Anders (Francia - Colori) — L'erotismo portato al limite rende tre donne prigioniere d[illegible] loro stessa sensualità. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ■ Comm. erotica	[illegible] Ingresso L. 2500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Sabato, domenica e venerdì**, di S. Martino, P. Festa Campanile, Castellano e Pipolo, con E. Fenech, B. Bouchet, M. Placido, A. Celentano (Italia - Colori) — Tre diversi modi [illegible] passare [illegible] weekend divertente e [illegible]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia a episodi	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	**[illegible] onda**, [illegible] Peter Weir, c[illegible] R. Chamberlain (Australia - Colori) — Avvocato difensore di cinque aborigeni, viene coll[illegible] strane [illegible]. Al termine: **Il diario di Leonardo**. Orario: proiez. unica [illegible] 21. Non viet. ■ [illegible]	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	**Erotic sex orgasm**, di Jean Marie Pal[illegible]y, con Alice Arno, Gilda Arancio, Claude Sandron, Evelyn Scott — Le tre note porno dive insieme [illegible] una vicenda il cui titolo promette molto. Or.: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ■ Comm. erotica	PRIMA VISIONE [illegible] Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Marito [illegible] prova, George Segal, Glenda Jackson. 20,30; 22,30. ★ Commedia

[illegible]NTINENTAL (via [illegible] 348, tel. 697.068)
Sabato, domenica e venerdì, A. Celentano, B. Bouchet, [illegible] Fenech. ★ Commedia

[illegible] (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Oggi ore 15 e 17 **La leggenda dell'arciere di fuoco**, [illegible] Burt Lan[illegible]. Colori. ★ Avventuroso

FARO (via [illegible] 30, tel. 832.214)
Aragosta a colazione, E. Montesano, J. Agren. [illegible]. Ap. 18,30. Orario: 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia

GIARDINO RAGAZZI
Goldrake l'invincibile. Ore 15-17. ★ Disegno animato

GIANDUJA [illegible] **E LUPI**
«Marionette e [illegible] animati»: oggi [illegible] 15 **Le [illegible]ture di Barbapapà**, a col. ■ Disegno animato; [illegible] 16,30 **Il [illegible] con gli stivali**, [illegible] Marionette Lupi. ■ Marionette

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904)
Il padrino di Chinatown, Alexander Sang. Non viet. ★ Drammatico

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Sabato prossimo ore 15 e 17 **Heidi torna tra i monti** ★ Disegno animato. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

[illegible]CIONI (corso Regina Margherita 134, tel. 280.000)
Sulla scena ore 17,30 e 22,30 «Lisa Show». Ultimi 4 giorni definitivi di strip-tease per cambio gestione; sullo schermo [illegible] **Kitty**. Viet. 18. ★ [illegible]

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
La botte del cinema. Ore 17 erotismo nel cinema: **Spiagge perverse**, novità assoluta; «La clinique du sexe»; ore 21 Teatro **More 3**, di R. Sudano; [illegible] 23 rassegna nazionale del nuovo cinema italiano **Storia senza parole** di Biagio Proietti. Ingresso soci.

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Classici ritrovati: **Obiettivo Burma**, di Raoul Walsh con Errol Flynn, versione italiana; ore 19,45; 22,15. ■ Avventuroso

PO (via [illegible] 21, tel. 510.496)
[illegible]amore, E. Montesano. Non viet. ■ Commedia

REGINA (corso R. Margherita 123, tel. 530.885)
Bruce Lee il dominatore. Colori. ★ [illegible] orientale

CROCETTA - [illegible] RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Due pezzi di pane. ■ Commedia drammatica

GIARDINO d'Essai (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
[illegible] proprietà non è più un furto, [illegible] E. Petri, [illegible], Tognazzi, [illegible]. Nicolodi. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30 (solo oggi). ★ Commedia

[illegible]RALDO (via Tunisi 82, tel. 390.711)
Giulietta degli spiriti, regia Fellini, con G. Masina. Viet. 14. Ap. 20. ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Rassegna di James Bond agente 007: **Si vive solo due [illegible]** Sean Connery. Or.: 20,10; 22,30. ■ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
1990: conquista della terra, R. McDowall. ★ [illegible]

[illegible]LDOR (via Chiomonte 3, tel. 331.764)
Brutti sporchi e cattivi, di E. Scola, N. [illegible]. Proiezione [illegible] ore 21. Ingr. [illegible] ★ Commedia drammatica

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.537)
Film concerto: **I Beatles and Rolling Stones**. 1ª visione assoluta. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. ★ Musical

ZONA FRA[illegible]

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Rosemary's Baby, R. Polanski. V. 14. [illegible]. ★ Drammatico

ZET[illegible] (via Cibrario 88, tel. 772.907)
[illegible] paglia, di S. Peckinpah, con D. Hoffman, S. George. Viet. 18. Ore 20,15; 22,30 (solo oggi). ★ Drammatico

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 772.382)
I guerrieri [illegible] notte. Techn. Ap. 19,45. ★ [illegible]

ZONA S. DONATO

ROMA - INC (via S. [illegible] bis, [illegible]. 487.765)
Fragole e [illegible] ■ Dra[illegible]

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1565)
I guerrieri della notte. ■ [illegible]

MAIOR (largo G. Cesare [illegible], tel. 287.974)
Incontri erotici del 4° tipo. Viet. 18. ★ Erotico

[illegible]CI-ZENIT (via Corelli 1, [illegible] 287.697)
Ore 15-17 film in lingua inglese **La chartreuse [illegible] Parme** ★ Commedia drammatica; ore 20,20-22,30 Rassegna Film/Aiace **Good bye [illegible] mio**, di [illegible]. Simon ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai ([illegible] Casale 106, tel. 832.088)
La m[illegible] di Corbucci, con [illegible]. Manfredi. Ore 20,15; 22,30. ★ Giallo

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
L'amerikano, di Costa Gavras, [illegible] Yves Montand, R. Salvadori. Ore 20,20; 22,30. ★ Drammatico

CUORE* (via Nizza 56, [illegible]. 687.668)
Primo amore, Ugo Tognazzi, Ornella Muti. Techn. Or.: 19,30; 22,15. ★ Commedia drammatica

SPEZIA (via [illegible] 170, tel. 693.617)
Le ragazze Pon Pon n. 2. Viet. [illegible]. ■ Erotico

TEATRI

ALCIONE: [illegible] scena ore 17,30 e 22,30 [illegible] Show». Ultimi 4 giorni definitivi di strip-tease per cambio gestione; sullo [illegible] 16 e 21 **Fraulein Kitty**. Viet. 18.

ALFIERI: ore 21 Gino Bramieri in **Felici e contenti**. Prenot. [illegible] Inf. 535.440.

[illegible] aperte [illegible] pren. abbonamento a 5 spett. L. 20.000 (Bramieri, Enriquez, Pani, Sorelle Bandiera, Celi). Tel. 535.440.

AUDITORIUM DI TORINO: oggi [illegible] 18,15 direttore Reynald Giovaninetti, violinista Uto Ughi. [illegible] Concerto [illegible] re maggiore op. 77 per violino e orchestra; Ravel: Ma mère l'oye, cinque pezzi infantili; Schmitt: [illegible] tragedia [illegible] Salomè, dramma muto op. 50. Orchestra [illegible] Torino. Ingresso L. [illegible]

[illegible] VOLTAIRE: stasera ore [illegible] «More 3» [illegible] Rino [illegible] e Anna O'Offizi; [illegible] 23 Rassegna Nazionale del [illegible] cinema italiano «**Storia [illegible] parole**» di Biagio Proietti. Ingresso soci.

CARIGNANO: ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30 il Teatro Stabile Friuli [illegible] Giulia presenta **Il marchese Von Keith** di F. Wedekind. Regia N. Mangano. Spettacolo in abbonamento. Telef. 54.45.62; 55.62.46. Ultimi 4 giorni.

[illegible] (637.500): stasera ore 21,30 Cabaret con [illegible] Caruso e Lucia Cassini.

D'UOMO (p. S. Giovanni, tel. 546.533): [illegible] 21,15 la Comp. dell'Ametista in **Parsifal, è puro folle**.

[illegible] oggi ore 10 il T.S.T. presenta [illegible] **congiura di Barbariccia contro Bonaventura** (riservato alle scuole).

GIANDUJA [illegible] **LUPI**: «Marionette e cartoni animati»: oggi [illegible] 15 **Le [illegible] di Barbapapà**, cart. anim. a col.; ore 16,30 **Il gatto [illegible] gli stivali**, [illegible] le Marionette Lupi.

GOBETTI: ore 21 Carlo Campanini, Franco Barbero in **La voglia di fragola**. Tre [illegible] comicissimi. Tel. 544.562; 558.248.

[illegible] ore 21,15 Gipo Farassino nella commedia musicale [illegible]. Pren. via Nizza 138, tel. 696.4021. Ultimi 4 giorni.

NUOVO: spettacolo per le scuole. Tel. 658.372

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 Teatro delle Dieci in **[illegible] piccoli indiani** di Agatha Christie. Ultimi giorni.

NUOVO - SALA OFF: da mercoledì 30 Teatro de[illegible] Tradizione Popolare in **Ricordi quelle sere...**, canzoni e farse comicissime.

[illegible] REGIO: ore 20,30 turno B **Don Pasquale** di [illegible].

PALAGHIACCIO - TORINO ESPOSIZIONI: Orario 15-17,15; 20,30-22,45.

Il cinema non costa caro,
e vi sono sale per tutte le borse.

CINEMA CINTURA

Baby Love.

Arriva cavaliere libero e selvaggio.

La mondana nuda.

BEINASCO

n. 2.

BORGARO

Royal: Controrapina.

CARIGNANO

Nosferatu.

CARMAGNOLA

Lux: Pomorella.
Splendor: Mammasantissima.

olimpici.

CASTIGLIONE

Esperienze erotiche di in calore.

S.

Napoli calibro 9.

RIVASSO

dramma borghese.
Moderno: di moglie.

Il racket dei sequestri.

CIRIE'

Il corpo
di velluto.
La vita è bella.

Uragano.
Margherita: Aragosta a colazione.

LANZO

Porno storia di Cristina.

LEINI'

Il braccio violento Tai-Pan.

Il campione (The Champ).

NICHELINO

Liquirizia.

Moderno: Distretto 13 brigate della morte.
Soldato di ventura.

PINEROLO

Italia: Patata bollente.
Hollywood: La ragazza del vagone
Il immaginario.
Il signore anelli.
Ritz: Sybil.

PIOSSASCO

S. Giorgio: Cugine mie.

RIVAROLO

Cristallo: Tiro incrociato.

S. MAURO

Centro Cult. Gobetti - Cinema d'Essai: sabato e domenica: 007 Moonraker.

SESTRIERE

dell'isola verde.

SETTIMO

Emily sweet Emily.
campione.

SUSA

Bersaglio

Porno libido.

VENARIA

Supercinema: privata delle SS.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: sul Te-
La bella.
Comunale: Distretto «B» e le brigate della morte.
porno.
Cristallo: Il vizio in bocca.
, il diavolo e l'acquasanta.
Uno strano tipo.

ACQUI TERME

Ariston: Mani di velluto.
Cristallo: I viaggiatori sera.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo

MONFERRATO

Mazinga contro Goldrake.
Nuovo: Deep Throat.
Sindrome cinese.
Vittoria: Apocalypse Now.

CASTELLAZZO

riposo.

CASTELCERIOLO

Macallè: riposo.

Comunale: riposo.

Il Forte: Scandalo.

NOVI LIGURE

Cristallo: La porno infermiera.
Iris: Bruce Lee il maestro.
Italia: I nuovi guerrieri.
Moderno: Il immaginario.

Lux: La patata bollente.
Moderno: contro Gonzales.
Torrielli: Avalanche Express.

Comunale: Il principio del domino.

Astor: riposo.
Lux: Uomini d'argento.

TORTONA

Porno desideri di Silvia.
Ricorda il
Vedova di notte amante di giorno.

VALENZA

Nuovo Mariti.
Comportamento erotico studentesse; pom.: più grande vittoria di Jeeg
riposo.

VOGHERA

Arlecchino: Moglie di giorno amante di notte.
Galvani: L'imbranato.
Roma: Apocalypse Now.
Sociale: Dracula.

ASTI

Lux: Tesoromio.
La patata bollente.
e crimini.
Splendor: Porno strike.
Linea di sangue.

CANELLI

Balbo: Gli amori impuri di Melody.
d'oro: riposo.

Nuovo: Salvate il Gray Lady.

NIZZA

Exibition strike.
Lux: riposo.
Super sensaction.
Sbirro faccia d'angelo.

SAN DAMIANO

Lux: Dug e morire.
riposo.
riposo.

CUNEO

Il prato.
Il cacciatore di squali.
Italia: riposo.
Meteor.
riposo.

Corino: La patata bollente.
Eden: Fantasia erotica.

BENE VAGIENNA

Allodi: Camp 7, lager femminile.

BORGO S. DALMAZZO

Moderno: Agente Carrell.
Don Bosco: riposo.

BOVES

I quattro dell'Apocalisse.

BRA

Impero: Uno sparo nel buio.
Politeama: immaginario.
Vittoria: I nuovi guerrieri.

BUSCA

Nuovo: maledizione di Damien.

CARAGLIO

Porno palle.

CAVALLERMAGGIORE

S. Giorgio: riposo.

Lo sciame che

Doria: Airport 79.

Il porno shop della Settima Strada.

CORTEMILIA

Storia d'amore una suora.

COSTIGLIOLE SALUZZO

Nuovo Moderno: riposo.

DRONERO

Iris: Da Corleone a Brooklyn.

FOSSANO

Astra: Chen, il duro Kung Fu.
Questa è l'America.
Politeama: riposo.

MONDOVI'

Corso: Emanuelle bianca e nera.
Italia: Fuga da Alcatraz.
Ferrini: riposo.

MONESIGLIO

riposo.

Ariston: I tre dell'operazione Drago.

PIASCO

Blue Movie.

RACCONIGI

Sociale: Sexvibration.

ROBILANTE

mezzogiorno.

Civico: Sabato, domenica e ve-
Italia: I porno di Silvie.
Splendor:

SAVIGLIANO

Aurora: riposo.
Nazionale: Alfredo, Alfredo!
Ritz: Controrapina.

Corso: riposo.

VILLAFALLETTO

Moderno: Il magnifico mandrillo.

VERCELLI

Astra: morbosi di una ragazzina.
Civico: riposo.
Nuovo Graffiti 2.
Principe: Grease.
Il cacciatore di squali.
Viotti: Apocalypse
Lux: per Cinerassegna '79-'80: «Le lunghe '36», Camino.

CIGLIANO

Splendor: Distanza zero.

Excitation

LIVORNO

delirio.

SANTHIA'

Porno West.
Splendor: Il prezzo potere.

BIELLA

Apollo: Torbidi desideri una ninfomane.
Impero: Amici e nemici.
Marconi: Dove le aquile
L'infermiera nella dei militari.
Odeon: Tesoromio.
Sociale: Linea di sangue.

BORGOSESIA

Sociale: New York violenta.

Odissea erotica.
L'imbranato.

Michelotti: La tarantola ventre nero.
Erotismo dei sensi.

Io sto con ippopo-

orso: Meteor.

VARALLO

Teatro Perversion.

NOVARA

La mondana nuda.
Coccia: Il signore degli anelli.
Galattica, l'attacco Cylon.
Faraggiana: Prosa: lungo viaggio dentro la notte.
S. Cuore: Tutto accadde nerdi.

Il salario paura.
Fantasmi.
Lux: Io sto con gli ippopotami.

BORGOMANERO

Aragosta a colazione.
Il malato immaginario.
Lux: Romolo e Remo.

DOMODOSSOLA

Catena: Bruce Lee, tigre ruggente.
Corso: Tiger

Comunale: Bianco, giallo e nero.
nello profondo.

Sociale: Fuga da Alcatraz.

emotion.
Io gli ippopotami.

Apollo: L'animale.

Vip:
Sociale (Intra): Tutti amano lo strip-tease.
Sociale (Pallanza): alla mia età.

CANNOBIO

Odeon: Arriva cavaliere libero e selvaggio.

LOMELLINA

sfida, la risponde.
Ragazzo di borgata.

GENOVA

L'infermiera nella corsia dei militari.
La tigre si
Il signore degli anelli.
Augustus: A noi due.
Gioiello: Sex
Grattacielo: Il cacciatore di squali.
Io con gli ippopotami.
Lido: La patata bollente.
Lux: ... E giustizia per tutti.
Mani di velluto.
La vita è bella.
Olimpia: Apocalypse now.
Orfeo: Agenzia Riccardo Finzi... praticamente detective.
La vita è
Plaza: Il prato.
Ritz: I nuovi guerrieri.
Rivoli: American Graffiti 2.
Smeraldo: Uccelli d'amore.
Universale: Il malato immaginario.
Verdi: ore 21 «L'angelo azzurro».

SAVONA

Squadra supersexi.
Castelli di ghiaccio.
Astor: Il cacciatore squali.
Rabbid sete di sangue.
Ars: I nuovi guerrieri.
Jolly: Uccelli d'amore.
Lux: Mazinga contro Ufo Robot.
Salesiani: riposo.
La merlettaia.

ALASSIO

Colombo: Fantasmi.
Ritz: Tom.

nuda.
Tesoromio.
Cristallo: Paura.

ALBISSOLA CAPO

Leone: I liutari.

ALBISSOLA MARE

Marconi: Il vizietto.

CAIRO MONTENOTTE

Abba: Odissea sulla
di
La riposo.

riposo.
riposo.

FINALE LIGURE

Nuovo programma.
Ideal: Io sto con ippopotami.

LOANO

Cindarella 2000.
Apocalypse now.

Arancia meccanica.
Lux: riposo.

PIETRA LIGURE

Comunale: Squadra antisequestri.

Luna di miele in

riposo.

IMPERIA

Zombi 2.
Cavour: Ninfomane casalinga.
Centrale: Rocky.
Dante: Tesoromio.
Imperia: Bulli e pupe.
Rossi: Fuga da Alcatraz.

DIANO MARINA

Dianese: chiuso.

ARMA DI TAGGIA

Capitol: Romanzo popolare.
Corri: Solamente nero.

BORDIGHERA

Olimpia: Addio zio Tom.
Zeni: riposo.

Il signore degli anelli.
L'infermiera nella corsia dei militari.
amore, completo.
sangue.
Orfeo: Il Zivago.
Lux: di me.
Raptus erotico.
La polizia ordina: vista.
Il immaginario.

Mondo so-
Impero: riposo.

Ore (tel. 535.440)

GARINEI & GIOVANNINI PRESENTANO

GINO BRAMIERI

in

2 tempi TERZOLI e
con **LIANA TROUCHE'**
e **DANIELA**
e con
ORAZIO ORLANDO

ITALIA - Ore 21,15
GIPO TURIN BEL CHEUR
Ultimi 4 giorni
Pren. V. Nizza 138 - tel. 696.40.21

TEATRO STABILE TORINO
Carignano, ore 15 e ore 20,30
IL MARCHESE VON KEITH
di Wedekind - Regia N. Mangano
Teatro Stabile Friuli-Venezia
ULTIMI 4 GIORNI

RAI
Oggi ore 18,15
direttore
REYNALD GIOVANINETTI
violinista
UTO UGHI
BRAMS-RAVEL-SCHMITT
Orchestra Sinfonica
della Torino
Ingresso L.

Teatro
ore 17.30
«LISA SHOW»
ultimi giorni definitivi
per cambio gestione
16 e 21
«FRAULEIN KITTY» v. 18

TEATRO GOBETTI ore 21
CAMPANINI
FRANCO **BARBERO**
in **LA VOGLIA DI FRAGOLA**
Tre atti comicissimi di Seglin e Castelverde
Tel.

---

ore 21 - Sab. e dom. 17 e 21
MAURO CAPUTO
nella sceneggiata napoletana
SCURDA'»
Pr. C. M. d'Azeglio 17 - tel.

OGGI in Prima al CENTRALE D'ESSAI

il delizioso film Stanley Donen
NOSTALGIA DELLA VECCHIA HOLLYWOOD

Titanus

"Il Boxeur e la Ballerina" è tra i 10 migliori film dell'anno.

al
(Seventeen Magazine)
incantevole ed allo stesso tempo divertente (New York Post)

IL BOXEUR e la Ballerina
MOVIE MOVIE

SIR LEW GRADE GEORGE C. SCOTT
IL BOXEUR E LA BALLERINA
MOVIE MOVIE

«Avete appena gustato la civiltà e lo smalto di «Manhattan»? Ebbene godetevi subito quest'altra festa di cinema di gran gusto».

Piero Pruzzo

OGGI al Massimo

La storia dell'oggetto più misterioso che l'uomo conosca

...il mio sogno sarebbe un ristorante senza carta. Se andate da un Amico sapete già che Vi offrirà il piatto in cui riesce meglio...
Paul Bocuse - France

Bastian Contrario

realizzò dieci anni fa il sogno di Paul Bocuse il più famoso di Francia. Per festeggiare questi primi dieci anni 'vera' cucina Piemontese La invita ogni sera ad un vero

Pranzo di Gala

69 ANTIPASTI • 3 PRIMI • 3 SECONDI

Locanda tipica piemontese - Str. Moncalvo 102 Moncalieri - tel. 69.68.388

OGGI all'ASTOR

SI AMAVANO, SI MENAVANO, SI LASCIAVANO, SI RIAMAVANO, AVEVANO LE MANI PESANTI E UN CUORE TENERO

RAUL SPACCAPORTE E TEMPORALE ROSY

SOTTO MONTAGNE DI MUSCOLI D'ACCIAIO BATTEVANO CUORI DA COLLEGIALI

Regia di **MARIO MONICELLI** - ROLAND BOCK - GIANRICO TEDESCHI - HELGA ANDERS

Tratto dal romanzo "TEMPORALE ROSY" di CARLO BRIZZOLARA - Edizioni "Giulio Einaudi Editore" Torino
Sceneggiatura di AGE-SCARPELLI e
con la collaborazione di CARLO BRIZZOLARA - TECHNOSPES
Una Coproduzione PEA Roma - LES PRODUCTIONS ASSOCIES Parigi - FILM
United Artists Europa Inc. A Transamerica Company

ORARIO SPETTACOLI: 14,40 — 17,20 — 19,50 — 22,20

Il «Montecarlo» all'ultimo atto: 700 km su e giù per le montagne con 10 prove

Rohrl, oppure una clamorosa sorpresa?

Darniche: «Pensavo di dovermi fermare»

MONTECARLO — Quando sono arrivati, ieri mattina, un sole quasi estivo riscaldava la banchina del porto del Principato. Non pareva di certo la conclusione di una nottata nella quale i concorrenti di questo Rally di Montecarlo ne avevano passate di tutti i colori. Alle spalle della capitale monegasca, dietro alle montagne che sovrastano il regno di Grace e Ranieri, il maltempo si era accanito contro vetture ed equipaggi mettendo tutti alla frusta. In tanti anni di attività, un «Montecarlo» così non si era mai visto.

Pioggia sull'asfalto, pioggia sulla neve alta tale da ridurla ad una saponosa poltiglia, neve fresca a volontà, ghiaccio a lastre e rotaie gelate: insomma, tutto quanto è possibile trovare nel catalogo di un'intera brutta stagione, racchiuso [illegible] spazio di due notti ed un giorno e mezzo, oltre 40 ore consecutive di guida.

Il primo ad arrivare al parco chiuso è stato Bernard Darniche, vincitore della passata edizione. Come è stato detto ha sofferto di una brutta influenza con principio di angina, è partito da Parigi con 39 di febbre. «Va molto meglio — ha dichiarato appena sceso dalla sua Lancia Stratos —, anche se non ho nemmeno osato farmi misurare la pressione che lunedì era a terra. Con tutte le tonnellate di chachet, pillole e medicine varie che mi hanno dato ho perfino avuto un mal di stomaco terribile, tanto che ad un certo punto volevo abbandonare. Poi la crisi è stata superata. Ma ho dovuto lottare perché ho ricoperto il ruolo di apripista. Avrebbe dovuto partire sempre Rohrl prima di me ma, per quell'abile gioco di perdita di secondi pagando penalità ai [illegible] orari, riusciva a prendere il via molto dietro. Un gioco che poteva fare tranquillamente visto il suo vantaggio e che io non potevo invece permettermi».

«Inoltre, bene o male — prosegue — è un compagno e non vado certo a bisticciare con lui, anche se io sono su Lancia come privato e lui su una 131 Abarth ufficiale. Nella prova di Sisteron ho perso almeno 5 minuti, [illegible] a 2 km orari. Il vincitore dell'anno prima tocca il numero 1 e, qualche volta, come in questo caso, è una fregatura».

Chi ha fatto finora una bella corsa è stato Attilio Bettega, in coppia con Mario Mannucci. Quest'ultimo ha dichiarato: «Attilio mi ha stupito. Pensavo andasse forte sull'asfalto ma si è rivelato pilota eccezionale sulla neve. Abbiamo da pensarci su per questa sera. Io attaccherei, vada come vada, ma bisogna anche pensare che si potrebbe arrivare in fondo con la Ritmo per la prima volta in un rally severo e che alla Fiat un risultato [illegible] potrebbe interessare. Ci eravamo prefissi di arrivare tra i primi e fino ad ora ci siamo riusciti. Facciamo le corna e speriamo di esserci ancora domattina».

E' un rally massacrante e Attilio sta facendo i miracoli. La macchina ha avuto dei problemi al motore che però sono stati risolti. Per adesso, però, la diretta avversaria, la [illegible] Golf GTI di Eklund, seconda in classifica, pare irraggiungibile. Ma la corsa finisce domattina, soltanto sotto alla scritta «traguardo».

Gian Dell'Erba

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — Lasciati alle spalle i tre quarti della sua esistenza, il Rallye di Montecarlo si appresta a vivere — da stasera a domani mattina — l'ultimo atto di questa quarantottesima edizione. La fatica che attende i primi cento equipaggi nella classifica stilata dopo la marcia di avvicinamento ed il percorso [illegible] non è certo lieve: altri settecento chilometri su e giù per le montagne dell'entroterra monegasco, con dieci prove speciali sui passi dai nomi famosi, come il Turini, teatro nel passato di epiche imprese sportive. Domattina si [illegible] il nome del vincitore del 48° Rallye di Montecarlo: sarà Rohrl, il tedesco che guida la 131 Abarth, oppure, come già accadde l'anno scorso, assisteremo ad un'altra clamorosa sorpresa?

Stando alla classifica al termine del percorso comune e considerata la continuità del rendimento dell'uomo e della macchina, Walter Rohrl dovrebbe [illegible] aggiudicarsi una vittoria che la Fiat attende da anni.

Il tedesco, sparito Alen (contro un albero nella seconda prova speciale) e attardato il febbricitante Darniche, si è aggiudicato quasi tutte le prove speciali, arrivando persino a concedere volontariamente manciate di secondi agli avversari. Non è una assurdità: Walter ha ceduto ai suoi inseguitori qualche piccolo vantaggio sotto forma di penalità pur di non partire per primo in alcuni tratti cronometrati molto innevati.

E' un «giochino» abbastanza in voga tra gli specialisti dei rallies invernali: chi [illegible] di dover fare l'apripista si mette in un angolo, [illegible] i minuti di ritardo al controllo orario ed intanto un altro parte al suo posto. Risultato: il penalizzato trova i solchi [illegible] segnati nella neve fresca, evita il rischio di finire fuori strada, vede nettissime le traiettorie di chi lo ha preceduto. E quei dieci o [illegible] secondi lasciati al controllo vengono ampiamente ripagati nel corso della prova speciale. Il «giochino», in [illegible] di prove importanti, diventa un «gioco» di squadra, quando c'è [illegible] squadra [illegible] a vincere. E quello che fa l'apripista di solito non è un volontario.

[illegible] torniamo alla classifica. Alle spalle di Rohrl c'è Eklund, con [illegible] Golf Gti che monta le stesse gomme [illegible] squadra del gruppo Fiat, quelle Pirelli che sulla neve e sul ghiaccio pare compiano miracoli. Partito in sordina, e soprattutto [illegible] dichiarate ambizioni di vittoria finale, Eklund si trova al secondo posto [illegible] continuità delle sue prestazioni, ma soprattutto alla continuità di rendimento della sua macchina. Lo svantaggio dello svedese (che l'anno [illegible] la Golf ha vinto uno dei più difficili rally invernali, il Sachs Baltic) è notevole: 8'53". Ma un anno fa, gli sportivi ricorderanno, si dicevano le stesse cose di Darniche e di Waldegaard.

Terzo, Anders Kullang, con la debuttante Opel Ascona. Il pilota [illegible] ha bisogno di elogi, la macchina poteva destare perplessità proprio perché era un'esordiente. Ma a questo punto ogni dubbio è decisamente fugato. Se Rohrl dovesse dare forfait, sarà interessante assistere alla lotta tra Kullang e Eklund.

A meno che tra i due (o i tre) non ci metta lo zampino Bjorn Waldegaard, che è quarto a [illegible] minuto da Kullang ed a undici da Rohrl. Lo svedese ricorda troppo bene la «beffa» dell'anno scorso, quando si vide inesorabilmente «rosicchiare» tutto il vantaggio [illegible] scatenato Darniche e precedere sul filo di lana per sei secondi. La sua posizione oggi è indefinibile: potrebbe [illegible] la soluzione d'emergenza della Fiat nel caso di un ritiro di Rohrl, oppure Bjorn potrebbe tentare a sorpresa la [illegible] vincente, essendo egli stesso uomo vincente ed avendo [illegible] macchina che non ha dato sinora alcun problema. Quest'ultima è un'ipotesi e resterà tale se la tattica della squadra prevede altri stratagemmi.

Eugenio Ferraris

Rohrl avviato verso la vittoria: almeno così sembra

Il primo per il mondiale, il secondo insegue l'europeo

Zanon è già in America Righetti stasera a Bologna

Lorenzo Zanon, ormai ex campione d'Europa per imposizione dell'Ebu (che non ha accettato la sua richiesta di rinviare a marzo la [illegible] del titolo continentale contro l'inglese Gardner) è già in [illegible] per tentare l'impossibile avventura della corona mondiale contro Larry Holmes. Il match è in programma domenica [illegible] febbraio a Las Vegas e la borsa di circa novanta milioni, oltre alla soddisfazione di ripercorrere dopo 47 anni la strada di Carnera, sembrano [illegible] i soli obiettivi raggiungibili dal peso [illegible] lombardo. Il quale tuttavia è partito con l'intenzione di tener alto, almeno con una [illegible] gloriosa, l'onore del pugilato italiano. Ce ne renderemo conto vedendolo in tv diretta, domenica [illegible] alle 22,30.

Mentre Zanon [illegible] Holmes, il suo rivale Alfio Righetti si sta preparando — questa almeno la sua speranza — a sostituirlo come campione d'Europa, con l'intenzione di render possibile, per la prossima estate, una ripetizione — a ruoli rovesciati — della sfida continentale del luglio scorso a Rimini, che si concluse con un pareggio assai stretto per Zanon.

[illegible] allora Righetti, colto da una forma di esaurimento, non ha più combattuto e questo particolare garantisce notevole importanza al «test» che il gigante romagnolo sosterrà questa sera sul ring di Bologna contro il ventottenne americano Terry Mims. L'Ebu ha promosso infatti Righetti co-sfidante di Luis Gardner per la successione del detronizzato Zanon, soltanto sulla fiducia, in [illegible] un record macchiato [illegible] sconfitta americana con Leon Spinks. Era un «contentino» indispensabile per smorzare le polemiche in Italia, nel [illegible] in cui — nel rispetto stretto dei regolamenti — si toglieva il titolo continentale a Zanon impossibilitato a difenderlo entro i termini stabiliti.

Ciò non toglie [illegible] che né l'Ebu né alcun altro [illegible] quel che [illegible] sul ring Alfio Righetti, ora, dopo [illegible] mesi di inattività. Terry Mims, uno dei soliti collaudatori americani con un record né sale né pepe di 12 vittorie contro 5 sconfitte, rappresenta quindi l'unico «test» per [illegible] il romagnolo abbia o meno ritrovato completamente se stesso.

E' chiaro che Righetti non potrà [illegible] al massimo [illegible] rendimento, dopo la lunga sosta, [illegible] il campionato d'Europa con Gardner — a Londra o in Italia, [illegible] non si sa — [illegible] svolgersi comunque entro marzo, non ci [illegible] tempo per un altro esame e bisognerà accontentarsi di intuire, [illegible] luci [illegible] ombre di una preparazione incompleta [illegible] su Righetti, in proiezione europea, si può contare o no.

Nella riunione bolognese avrebbe dovuto combattere anche Rocco Mattioli. L'ex campione del mondo, cui era stato scelto un [illegible] modesto, Jesse Carter, ha dovuto dare forfait per un attacco influenzale. Spiace per questo contrattempo [illegible] rincorsa di Rocky [illegible] il titolo mondiale, ma [illegible] è meglio così: nel momento in cui la boxe, a Bologna e altrove, cerca il rilancio, i «sacchi da pugni» è meglio lasciarli a casa.

Gianni Pignata

Qualificazioni per i Giochi

ORTA — Giorgio Goria, [illegible] del Circolo [illegible] Orta, uno dei tre candidati a rappresentare l'Italia [illegible] prossime Olimpiadi [illegible] partecipare [illegible] di qualificazione (un [illegible] sarà scelto [illegible] Giochi olimpici) che si svolgeranno dal 27 gennaio al 3 febbraio a [illegible] in [illegible] (Trofeo Bacardi); [illegible] 1° [illegible] (campionati [illegible]); in aprile a [illegible] di Majorca (campionati europei), [illegible] sempre in aprile, a [illegible]

Convocati altri 43 giocatori

Torneo delle Province sabato terzo raduno

[illegible] 43 giocatori [illegible] simo, [illegible] 13,30, [illegible] il campo della Polisportiva Bendini di Collegno (viale Kennedy), per il terzo raduno del Torneo delle Province.

L'importante [illegible] stazione calcistica, [illegible] Regionale Piemonte Valle d'Aosta, [illegible] giocatori di Seconda e Terza categoria e Under 23. Suddivisa in [illegible] gironi, prenderà il via il [illegible] l'incontro Alessandria-Torino. [illegible] girone A figurano le rappresentative di Asti, Aosta, Cuneo, Vercelli; [illegible] «B» Alessandria, Biella, Novara e Torino.

Questi i convocati dagli allenatori [illegible] Rabino e Gianni [illegible] Ferrarese, Cucco, [illegible] guerra (S. Giorgio To); Fava, Giovara, [illegible] (Borgo Mercato); Costa, Martone, Govoni (Ama- [illegible] To); Citro, Moltierno, Caprioli (Barracuda); Grande e [illegible] (Salus); [illegible] e Man- [illegible] (Cromodora); [illegible] (Rebaudengo); Gliestro (Social To); Raspo (Pancalieri); [illegible] (Rivoli - [illegible] volese); Graglia (Santenese); Salonia (Cafarelli); Di Leva e [illegible] (Druentina); Lodovico (Villarbasse); [illegible] giacomo, [illegible] Inserra, Spezzatti (Ciriacese); Cirillo, Marinelli, Greco-Ferlisi, Pigliari (S. [illegible] rizio); Benedetto, [illegible] ra (Luserna); [illegible] do (Sassi); Prisma, Ferraris, [illegible] (Eureka Settimo); [illegible] e Guglielminotti (Pro Collegno); Scrofani (Junior Moncalieri).

[illegible] 2 febbraio è prevista, in [illegible] da decidere, [illegible] prima partita di allenamento fra i giocatori selezionati per dar modo ai tecnici di formare [illegible] (circa 25 giocatori) per il Torneo delle Province.

f. b.

Le scelte per «completo», «dressage» e «Chio»

Il punto sull'equitazione a cinque mesi da Mosca

I foglietti dal calendario scappano [illegible] in fretta, uno dopo l'altro ed a conti [illegible] all'appuntamento [illegible] l'Olimpiade di Mosca mancano appena poco più di cinque mesi che, per preparare e rifinire la partecipazione degli atleti degli sport equestri, non possono esser considerati moltissimi. Sono anche partecipazioni complicate: [illegible] infatti pensare che quella equestre è l'unica disciplina olimpica nella quale partecipano in contemporanea due atleti: l'uomo ed il cavallo. Non è quindi solo una questione di preparazione atletico-fisica e psichica dell'atleta-uomo, ma investe anche una identica preparazione dell'altro partner, appunto il cavallo. E aggiunta poi che i due elementi devono [illegible] «assemblati» [illegible] loro per poter poi offrire il massimo rendimento tecnico ed agonistico [illegible] gare.

Vediamo allora quali sono i programmi, specialità per specialità, di questa rifinitura che avverrà nell'arco di tempo che ancora rimane prima di [illegible] Cominciamo [illegible] il completo di equitazione: Lucio Manzin, il responsabile tecnico per questo settore degli sport equestri [illegible] già curato la preparazione olimpica per il 1972 e per il 1976, lavora su dei dati, per così dire, già acquisiti nel corso dell'ultima annata agonistica: buoni piazzamenti in gare internazionali, un quarto posto di squadra all'Europeo 1979, una medaglia d'oro di squadra al campionato [illegible] Alpi 1979, dove [illegible] registrate anche alcune significative prestazioni individuali.

Così, i cinque atleti azzurri che disputeranno le gare olimpiche [illegible] estratti da una lista di otto che sono: Alessandro Argenton, Giovanni Bossi, Marina Casagrande, Dino Costantini, cap. Carlo Gibellino, Federico Euro Roman, Mauro Roman e Marina Sciocchetti.

Questo plotoncino di atleti, con i loro cavalli, inizierà la preparazione, in ritiro collegiale ai Pratoni del Vivaro, il prossimo primo febbraio: una permanenza lunga, che durerà fino alla vigilia della partenza, interrotta solo da alcune uscite per partecipare a gare nazionali ed internazionali.

Altro [illegible] è il concorso ippico, che è affidato alle cure del campione internazionale Raimondo D'Inzeo. In questa specialità, tra atleti dichiarati p.o. e di «interesse olimpico» la [illegible] è certamente più lunga. I quattro moschettieri — che poi sono cinque — hanno i nomi, oltre che dello [illegible] Raimondo, di Piero D'Inzeo, Graziano Mancinelli, Giorgio Nuti e Vittorio Orlandi. Subito a ridosso, seguono il casalese [illegible] Caissotti, l'astigiano s. ten. [illegible] Galeazzi ed il figure s. ten. Michele Della Casa. Anche qui c'è un preciso programma di lavoro, che si apre [illegible] una riunione collegiale a Punta Ala, che durerà però appena cinque giorni, e proseguirà [illegible] la partecipazione ad alcune gare internazionali a Roma, Lucerna e ad Aquisgrana. [illegible] riunioni di notevole importanza, diciamo pure d'impostazione preolimpica, avranno sede a Milano ed a Roma.

Per la prima volta nella storia dell'Olimpiade moderna, i Giochi [illegible] vedranno in campo per la specialità del dressage anche gli [illegible] azzurri. Per noi, la materia è autentica «novità»: quindi, non vi sarà [illegible] partecipazione ufficiale con [illegible] squadra, bensì [illegible] presenze a titolo individuale e gli atleti sono Fausto Puccini ed Enzo Truppa. In tale settore, il lavoro di preparazione verrà condensato in alcune partecipazioni — tre per la precisione — a gare internazionali, che si svolgeranno in Italia ed all'estero.

Tutte le verifiche che si potranno fare hanno però [illegible] scadenza fissa ed improrogabile: quella [illegible] luglio prossimo, [illegible] entro la quale bisognerà dichiarare definitivamente gli atleti [illegible] che partiranno [illegible] volta dei Giochi.

Pier Paolo Nardelli

Ferrari in contrasto con Ecclestone, che pretende soldi dalle televisioni e dalle radio

Formula uno, un'altra grossa polemica

DAL NOSTRO INVIATO

SAN PAOLO — Non passa giorno che nella Formula uno non scoppi una grossa polemica. Dopo la questione tra i piloti e la Foca sulla sicurezza del circuito di Interlagos dove stamane sono iniziate le prove per il Gran Premio del Brasile, ecco una nuova «grana». Nell'occhio del ciclone c'è sempre Bernie Ecclestone, il «padrino» inglese. Questa volta il «patron» della Brabham si è messo in evidenza per una «bagarre», con le televisioni, le radio private ed i fotografi. Pretende che tutti quelli che faranno servizio sulla pista versino un contributo che va dai 1500 dollari per le radio ai 5000 per le televisioni. Naturalmente non per delle riprese dirette, ma anche per solo pochi minuti di immagini, ciò che dovrebbe essere consentito dalla legge sulla stampa e la televisione.

Questa richiesta che Ecclestone ha formulato esplicitamente è stata controbattuta dagli inviati delle varie televisioni (alcuni sono anche italiani) e si prevede che ci sarà uno scontro violentissimo fra le due parti. Giornalisti e fotografi non sono affatto disposti a pagare per ciò che è un loro diritto, mentre Ecclestone dall'altra parte sostiene di avere tutte le carte in regola per richiedere questo pagamento.

In realtà il presidente della Foca ha ottenuto questa possibilità anche grazie al beneplacito delle autorità sportive, cioè della Fisa, la federazione internazionale dello sport automobilistico. Poiché per organizzare il Gran Premio del Brasile gli enti locali non avevano abbastanza capitali (la richiesta varia fra gli 800 mila ed il milione di dollari) hanno ceduto i diritti televisivi alla Foca per 150 mila dollari. L'Associazione costruttori ha abbassato le sue richieste in pratica ma ha ottenuto di poter far pagare per le riprese televisive. Questo in parole povere.

In realtà sembra che la Fisa abbia anche una percentuale su questi introiti. E' stato chiamato in ballo anche Enzo Ferrari. Il costruttore modenese, che fa parte della Foca, ha sempre detto che l'associazione non è un'impresa commerciale. Ma le sue idee, evidentemente, stridono con gli interessi e le azioni di Ecclestone. C'è quindi da prevedere entro breve termine anche un confronto fra Ferrari e il «patron» della Brabham.

Sul piano delle notizie più sportive, c'è da dire che il pubblico brasiliano sta attendendo questo Gran Premio con grande interesse. Al centro dell'attenzione, naturalmente, Emerson Fittipaldi e Nelson Piquet. Mentre il primo però non sembra avere grandi *chances*, il secondo viene considerato tra i favoriti, dopo Alan Jones e la sua Williams. Qualche speranza anche per la Ferrari. I meccanici della squadra italiana hanno lavorato sodo in questi giorni ed hanno messo a punto una nuova vettura per Gilles Villeneuve costruendola con il telaio arrivato espressamente dall'Italia.

I responsabili della squadra Ferrari sono piuttosto ottimisti e in base ad alcuni dati in loro possesso sperano di fare con Scheckter e Villeneuve una buona gara domenica prossima.

Fiducia anche alla Osella. La squadra torinese, che subito dopo il Gran Premio d'Argentina si era portata ad Interlagos, ha modificato parecchio la vettura. Sono stati risolti alcuni problemi piuttosto gravi e Cheever avrà domani e sabato qualche possibilità di ottenere almeno la qualificazione.

Cristiano Chiavegato

Con «Sportuomo '80», da aprile ad agosto

Torino capitale dello sport

Da fine aprile ai primi di agosto, il Palazzo a Vela, interamente rifatto, ospiterà «Sportuomo '80», una mostra-rassegna delle attività sportive cui faranno da corollario diverse importanti manifestazioni programmate per la primavera-estate nella nostra città. Alla presentazione di «Sportuomo '80», avvenuta ieri mattina in Municipio, sono intervenuti moltissimi campioni. Nella foto, Boniperti, Mazzola, Graziani, Sara Simeoni e Rivera

Le selezioni ad Asti

Corsa campestre per i Giochi della Gioventù

Si sono svolte ieri mattina al campo scuola di Asti le selezioni regionali di corsa campestre per i Giochi della Gioventù.

Nella categoria ragazze si è imposta nettamente Di Sessa Tiziana. Nella stessa categoria in campo maschile ha prevalso Rolando Luciano, che ha staccato tutti gli avversari nettamente. Nella classifica a squadre ha prevalso, in campo femminile, la Quasimodo di Verbania, in quello maschile il Gomin di Giaveno. Nella categoria allievi, in campo femminile la vittoria è andata a Galli Simona e in campo maschile a Dagna Marco. Per la categoria a squadre successo della Bonfantini per le donne e del Castigliano di Asti per gli uomini.

Negli juniores vittoria di Alladio Monica nel femminile, di Gozzano Marco nel maschile. La vittoria a squadre è andata invece al Roccati di Carmagnola per le donne e all'Itas di Pianezza per gli uomini. Tutti i vincitori parteciperanno alle finali nazionali di Latina.

Prima lo slalom, poi il salto nel fiume

Sulla neve con la canoa la «pista» è al Valentino

Il canoista Gianni La Morte: un modo nuovo (e divertente) di allenarsi d'inverno

Con la canoa sulla neve: una bella scivolata proprio come si trattasse di uno slittino. E la pagaia serve per aumentare la velocità e mantenere la direzione giusta. Trattandosi di un'imbarcazione, però, più che di direzione sarebbe forse corretto parlare di «assetto».

L'unica variante tra lo slittino e la canoa-slittino è al termine della discesa. Ad attendere i coraggiosi (è proprio il caso di dirlo) anziché uno spiazzo su cui fermarsi c'è un salto di tre metri e poi l'acqua non proprio calda del fiume. I canoisti torinesi si divertono in questo modo. Una festosa alternativa ai noiosi allenamenti della stagione invernale. La loro pista di discesa preferita è al Valentino, presso lo «chalet». Qui il pendio è sufficientemente inclinato ed il salto abbastanza alto. Nonostante questo gli «ammaraggi» sono sempre perfetti. Nessuno si è capovolto.

Non altrettanto fortunato invece uno skiffista dell'Armida, fermatosi incuriosito ad assistere all'insolito spettacolo. La distrazione gli ha giocato un brutto tiro e, tutto ad un tratto, si è ritrovato in acqua.

«Si potrebbero organizzare gare di slalom con canoa», dice entusiasta Gianni La Morte. «Peccato solo ci sia poca neve — ribatte Giuseppe Fuso — e non si possa acquistare molta velocità». «Avrai sbagliato sciolina» lo prende in giro un amico.

Il divertimento è assicurato anche per i curiosi che ben presto affollano i margini della «pista». Un pubblico così questi canoisti non l'hanno mai avuto neppure nelle gare vere.

m. san.

I fatti della politica

Disegno di Forattini da la Repubblica

Slitta il congresso dc

● Ora è certo. Il congresso democristiano slitterà: il verbo è più che mai calzante, visto lo stato scivoloso del terreno su cui procede a fatica la politica italiana — sostiene *Il Messaggero* —. Si parla di un rinvio, per l'inizio dei lavori, dal primo al 15 febbraio. La voce era cominciata a circolare martedì, quando è risultata chiara la portata massiccia dell'ostruzionismo condotto dai radicali sui decreti antiterrorismo. Poiché ciò prolungherà di molto il dibattito, e poiché deputati e senatori democristiani sono tutti delegati al congresso del loro partito, è abbastanza evidente che — se dovranno votare alla Camera o al Senato — non potranno partecipare ai lavori congressuali. «Finora — ha detto ieri il dc Galloni conversando a Montecitorio con i giornalisti — non è stata presa alcuna decisione di rinvio del congresso; ma è chiaro che i lavori non potranno cominciare finché è aperta la Camera».

● Sembra confermato che la democrazia cristiana vuol fare slittare il proprio congresso nazionale — scrive *l'Unità* —. Quale sarà la nuova data? Una decisione dovrebbe essere presa domani dalla direzione del partito, ma è difficile fare previsioni.

Cossiga negli Usa

● «Vado negli Stati Uniti, in un grande Paese alleato ed amico, in un momento di particolare delicatezza internazionale e in cui sempre più la nostra vita, la vita del nostro popolo, è intimamente legata alla vita di tutti i popoli del mondo». Questa — annota *la Repubblica* — la dichiarazione che il presidente del Consiglio Cossiga ha fatto all'aeroporto di Fiumicino poco prima della partenza per la visita ufficiale in Usa. Cossiga ha così continuato: «Vado negli Stati Uniti come rappresentante di un Paese che nell'Alleanza atlantica e nella Nato vede lo strumento principale della sua sicurezza, nella Comunità europea lo spazio della sua crescita politica, economica e civile, nella distensione la via di una pace più sicura. Vado come amico tra gli amici, come alleato tra gli alleati, con l'augurio che il mio viaggio serva alla causa comune della pace e della difesa della nostra comune sicurezza».

● Cossiga — rileva il *Corriere della Sera* — incontra stamane Carter alla Casa Bianca in un contesto di consultazioni cruciali per il futuro dei rapporti Est-Ovest. Il presidente americano, con il messaggio sullo stato dell'Unione e con una pressante iniziativa diplomatica, sta cercando di concordare con gli alleati una politica di più vigoroso contenimento dell'espansionismo sovietico. Anche se la visita è soltanto informativa e non ci sono decisioni da prendere, il colloquio è importante per il momento in cui cade: Cossiga e Carter si scambieranno le loro opinioni sui più recenti eventi (Afghanistan, Iran, malattia di Tito) che hanno rimesso in discussione lo schema dell'ordine internazionale degli ultimi vent'anni.

— I cinque cerchi.
Disegno di Mosca da Il Tempo

Arresto Sacharov

● L'arresto e la deportazione di Andrei Sacharov hanno suscitato ovunque nel mondo una energica condanna e accentuato le preoccupazioni per un drastico ritorno alla guerra fredda e alla repressione contro gli intellettuali in Urss — nota *l'Avanti!* —. Di esse si è fatto immediatamente interprete il presidente della Repubblica Sandro Pertini che ha inviato a Breznev il seguente telegramma: «Esprimo la mia protesta per l'arresto dell'illustre scienziato Sacharov, premio Nobel per la pace. Questo arresto è una palese violazione riconosciuta e sottoscritta anche dal governo dell'Unione Sovietica». Numerosi governi hanno espresso la loro disapprovazione, messaggi di protesta sono giunti a Mosca da tutto il mondo, e la richiesta per un boicottaggio dei Giochi olimpici si è fatta più insistente mentre il governo sovietico ha definito «eccezionale ma giusto» l'odioso provvedimento preso contro Sacharov.

Decreti antiterrorismo

● La Camera ha respinto ieri sera tutte le pregiudiziali sia di anticostituzionalità che di merito presentate da radicali, pdup e indipendenti di sinistra sui provvedimenti antiterrorismo. Ma la «battaglia» per la loro approvazione entro le prime due settimane di febbraio si preannuncia, sin dal primo giorno, tra le più difficili — osserva *Il Tempo* —. Prima del voto sulle pregiudiziali il presidente del gruppo democristiano, Bianco, ha chiesto che venisse proclamata la seduta continuata «vista l'ostinata volontà dei radicali dimostrata dalla presentazione di settemila emendamenti», sia pure con le sospensioni che la presidenza della Camera riterrà più opportune. La proposta, dopo una discussione, è passata a larga maggioranza. La seduta riprenderà questa mattina. Nelle votazioni, fatte a scrutinio segreto su richiesta dei radicali, sulle pregiudiziali i voti a favore sono stati una sessantina, un po' di più, quindi, di quelli previsti.

● Il decreto anti-terrorismo — scrive *Il Giorno* — sta diventando un duro banco di prova per tutti, dentro e fuori dell'aula parlamentare. La dc si appresta a rinviare il suo congresso; i comunisti la accusano di voler sfruttare l'occasione per dare «una boccata d'ossigeno» a Cossiga; i socialisti chiedono al governo di modificare «autonomamente» alcune norme, a cominciare da quelle che consentono maggiore iniziativa alla forza pubblica. E' appunto dal psi che viene il fatto nuovo, al termine di un'agitata assemblea dei suoi deputati.

● Sul decreto legge antiterrorismo, che è partito ieri sera alla Camera sotto la pioggia delle pregiudiziali radicalmissine, i socialisti — commenta *Il Sole-24 Ore* — si sono nuovamente divisi (un vasto schieramento chiede una sostanziale modifica del provvedimento ed è contraria a revisioni del regolamento parlamentare), i democristiani decidono di rinviare il congresso (ancora non è ufficiale, ma si parla del 15 febbraio), il governo è pronto ad affrontare il chiarimento politico di fondo, ponendo sulle misure per combattere il terrorismo la questione di fiducia: sullo sfondo di una contingente battaglia parlamentare affiora, come ha detto il segretario repubblicano Spadolini, «un partito sempre meno dissimulato delle elezioni anticipate, cioè della politica dello scontro referendario e del muro contro muro».

Le lettere dei lettori

Mariti separati

Vorrei unire anche la mia voce a quella riportata nella lettera da voi pubblicata il 2 gennaio u.s. sulla triste condizione dei mariti separati. Io mi trovo nella condizione analoga a quella del lettore che scrive: ho 34 anni e da un anno circa sono consensualmente separato non essendomi potuto opporre a mia moglie, alla quale sono state affidate le nostre due figlie di 7 e 5 anni e alla quale corrispondo un assegno di L. 200.000 mensili. Tralascio di entrare nei particolari penosi della disperazione che mi ha colpito da quando la mia famiglia, non per mia volontà, si è spezzata e sono rimasto solo; vorrei invece sottolineare che, nonostante mia moglie abbia abbandonato il tetto coniugale ancor prima della separazione legale, per la ben nota nuova legge sul diritto di famiglia (che dovrebbe essere *equa*) le figlie mi sono state tolte ed affidate ugualmente a lei con un nuovo padre, che certamente non è tale. Nonostante i miei ripetuti tentativi, anche per vie legali, di ottenere l'affidamento delle figlie per tutelare il loro sano sviluppo, la situazione non si è volta affatto a mio favore, anzi ora è peggiorata in quanto durante la settimana non mi è permesso nemmeno di vedere le mie figlie, come da mio sacrosanto diritto sancito anche nella sentenza di separazione. Anzi mia moglie, con l'obiettivo di ottenere un aumento di assegno non dovutole, mi impedisce anche di parlarci utilizzandole in maniera ricattatoria! Notare che la legge tollera che il suo «uomo» conviva con lei e le mie bambine le quali non lo accettan e da questa insostenibile situazione sono traumatizzate. Questa è la legge! Questa è la parità dei diritti tra uomo e donna! Il padre per la legge italiana, in caso di separazione, perde le sue prerogative e viene declassato a livello di «stallone»! La madre, anche se fosse la persona più immorale immaginabile, è sempre la madre. Quanto detto spero serva a chiarire meglio alla pubblica opinione che la nuova legge sul Diritto di famiglia, mentre sancisce in pratica tutti i diritti in caso di separazione per la donna, anche quello all'adulterio, non tutela affatto (o in minima parte) i diritti del coniuge, soprattutto quello fondamentale del legame affettivo verso i figli!

Lettera firmata

L'inimitabile voce

Vedere per la prima volta sul video, in tv, Maria Luisa Boncompagni, sentirne ancora l'inimitabile voce, il racconto dei suoi preziosi ricordi, è stato per un'ora, durante il pomeriggio di Capodanno 1980, il piacevole incontro con una donna straordinaria che per decenni ci ha fatto compagnia per radio, con la sua voce. Ammirazione, quindi, per questa donna oggi ottantasettenne, così viva, lucida, vivace, coerente. Indignazione, protesta vivissima per le ottantunomila lire di pensione mensile che la Rai crede di dover dare «giustamente» alla sig.na Boncompagni a saldo di un debito che è soprattutto di riconoscenza e che dovrebbe andare ben oltre la misera pensione!

r. s.

Perché «inaudite?»

Ma insomma, che cosa avrebbe detto di tanto grave questo ministro della «Funzione pubblica» (cos'è, un nuovo ministero)? Che cosa avrebbe detto che ogni cittadino italiano, pur di modesto livello mentale e modestamente informato — e... non troppo «politicizzato» — non sappia e non dica da quasi un paio di lustri?

Parlamento, partiti, governo, sindacati... in una parola lo «Stato» o almeno buona parte di esso: forse non ne conoscevamo già le... disfunzioni (eufemismo!) forse c'era bisogno che ce le venisse a «raccontare» il signor ministro?

Dichiarazioni inammissibili, addirittura «inaudite» nella bocca di un ministro, è stato affermato e forse non a torto; ma bisogna tener conto del fatto che egli (cioè il signor Giannini) è il ministro ma, a quanto pare, non ha la testa — voglio dire il cervello — fatta in quel modo particolare come ce l'hanno gli altri ministri e i politici in genere (quelli di professione, intendo).

Egli, il signor Massimo Severo Giannini, è un uomo normale, come noi, come il 95 o 98 per cento degli italiani (ed anche degli altri abitanti di questo pianeta), i quali, finché possono sono soliti dire la verità perché sanno che, alla lunga, dire la verità è, oltreché più onesto, anche più conveniente.

Quanto poi all'«avere pensato» di andarsene dall'Italia, bè... lasciamo perdere: l'argomento, io credo, scotta per molta gente — fra pensierini e fughe di capitali —, mentre questo ministro è ancora qui!

Concludendo, forse il «nostro» è un po' troppo sincero per fare il ministro e certo non è un modello di tattica politica.

Aurelio Spighi

Pensioni per posta

Si verifica da tre mesi a questa parte che i vaglia delle pensioni di guerra e statali arrivano agli interessati con ritardo tale da superare il giorno stabilito per la riscossione dei relativi importi.

Tenuto conto che non pochi sono i pensionati che vivono soltanto di questo modesto contributo dello Stato, è facile pensare quale necessità impellente esso rappresenti per la categoria stessa ed in quale disagio vengono a trovarsi qualora gli importi medesimi non vengono corrisposti puntualmente. Pertanto, sarebbe a mio parere opportuno che i competenti organi dello Stato intervenissero efficacemente onde eliminare le cause del ritardo in parola, ritardo, questo che a lungo andare potrebbe assumere un aspetto usuale, sinonimo dell'indifferenza.

Luigi Talamone

Chi si ammala

Inutile ripetere i luoghi comuni che stanno facendo scorrere fiumi d'inchiostro sullo «spettro» degli ospedali. Stando ai fatti, gli anni '80 non lasciano a sperare gran che: il fenomeno è anche di costume. Poche righe sulla mia esperienza personale di qualche tempo fa a Roma, dove mi trovavo per ragioni di lavoro. Ricovero ospedaliero durato complessivamente quindici giorni. Ottimo il personale medico e paramedico, vitto buono. Malinconia del luogo chiuso s'intende, specie di sera. Il passaggio della visita primariale, al mattino, rappresentava un raggio di speranza. Da questo «luogo di pena», in cui le lenzuola sudate non si cambiano nemmeno dopo quindici giorni, dove i vecchi respirano a bocca aperta e ci svernano, da questo esilio un'unanime, ansiosa domanda al più importante camice bianco: «Quando usciremo?». Perché i guai là dentro li creavano proprio i degenti. Ogni promiscuità certo fa paura. Ma poi quel tipo di promiscuità! Qualche persona per bene e gli «adorabi li» rampolli delle più varie estrazioni sociali che, da ammalati, purtroppo non dimenticavano la loro origine, ma se ne facevano paladini, a scapito dell'ordine della disciplina e, soprattutto di quel prescritto clima, tipico degli ospedali, di pace e di silenzio, che, specie in certe ore, si sarebbe dovuto rispettare, secondo il regolamento. Tutto l'opposto: al mattino la tregua, forse per l'attesa della consueta visita collegiale per timore del primario ed anche un po' per il «solletico» del pasto che arrivava puntuale alle 11,30, nel pomeriggio breve riposino, la cena alle 17,30 e dopo? Dopo la bolgia: strepito generale, rissa di drogati, intolleranza nei confronti degli infermieri, grida disperate, scoppiettio di risate, vocio confuso fino alle due di notte quando qualche ora di sonno quasi tutti la volevano fare e far fare, tranne quello che si divertiva a bussare alle porte o a fare lo scherzo dell'acqua bollente dentro le coperte del compagno di stanza. Fatti tutti realmente accaduti tra gente ammalata...

m. v.

Da un settimanale all'altro

da Panorama

E il «Male» va a rotoli

L'avventura del *Male* — scrive «Panorama» — sembra giunta alla fine. Quello che non è riuscito agli innumerevoli sequestri cui la rivista è stata sottoposta, pare succedere ora, dopo una rissa da saloon. E' accaduto pochi giorni prima di Natale, durante una cena cui partecipavano redattori e collaboratori: un diverbio personale si è presto trasformato in uno scontro vero e proprio, dove tutti picchiavano tutti. Il bilancio sembra quello di un bollettino di guerra.

Più grave ancora il bilancio stilato a freddo: Giorgio Forattini si è dimesso da direttore responsabile, e numerosi redattori, fra i quali Angelo Pasquini, Mario Canale, Jiga Melik, se ne sono andati dal giornale. Se si considera che anche il gruppo di *Cannibale* (Filippo Scozzari, Andrea Pazienza) sta per lasciare la redazione per aprire la nuova rivista *Frigidaire*, la situazione del *Male* sembra davvero irreparabile.

La clamorosa rissa non ha fatto altro che riconfermare la polemica in atto nella redazione: da una parte Vincino, Sparagna, Gerardo Orsini e altri (che continueranno a gestire il *Male*), intenzionati a battere una strada sempre più popolare e vendibile; dall'altra i redattori oggi transfughi, che puntavano su un prodotto più sofisticato e di qualità. Il calo delle vendite (il *Male* è sceso dalle 120 mila copie vendute lo scorso anno a una media di 70 mila) ha ulteriormente inasprito lo scontro fino alla scazzottata finale.

Attività ridotta molti contrasti

TORINO — Generali, Bastogi e Centrale sono i titoli più trattati nella seduta odierna, nervosa, ricca di contrasti e con attività più ristretta che non nella riunione precedente. L'alternativa prevalenza ora della domanda ora dell'offerta si inserisce nel contesto di un mercato altamente selettivo.

Su alcuni valori, quali Bastogi, Centrale e, almeno inizialmente, Montedison, la tendenza è positiva; sulle Fiat per contro è fondamentalmente negativa. In conclusione, dopo continui alti e bassi le quotazioni nel finale si attestano sui livelli medio-massimi della mattinata. Per Centrale, Toro privilegio, Bastogi, Olivetti privilegio, Montedison, Milano privilegio si registrano progressi in qualche caso anche sensibili; per Fiat ordinaria e privilegiata, Olivetti ordinaria, Mediobanca, Sip si hanno invece flessioni. Tra i titoli locali prevalgono modesti ribassi.

Ultimo fixing: Generali 48.500. Fixing Fiat ord. 1928, 1890, 1914; priv. 1638, 1630, 1590, 1615. Chiusura Pozzi & Ginori di risparmio 110. Diritti Cir a pagamento 515.

MILANO

Altalena dei prezzi. Il mercato azionario ha messo anche oggi in evidenza la mancanza di una tendenza ben precisa. La quota, in conseguenza, ha oscillato nei due sensi con movimenti divergenti nei vari settori ma in complesso la seduta si è divisa in due parti ben distinte: apertura in denaro con buona tenuta dei vari titoli patrimoniali o immobiliari, con una punta per Bonifiche Siele di 14.496, di Bastogi a 785, Italcementi a 20.810, Interbanca 15.100; Montedison 193. Ben tenuti in complesso gli assicurativi ma senza movimento di rilievo.

Nel «durante» il mercato ha accusato un rallentamento degli scambi mentre a listino è ripresa nuovamente l'offerta accentuando il riserbo del denaro. Di conseguenza la chiusura ha messo in evidenza una prevalenza di modesti ripiegamenti rispetto all'apertura ma non sono mancate voci isolate al rialzo. Molto resistenti sono apparse le due Fiat e le Ifi. D'altra parte il mercato continua ad essere anche condizionato dai movimenti contrastanti dell'oro e dell'argento. Dopoborsa con pochi affari e calmo. Reddito fisso moderatamente calmo con attività selettiva.

Ecco le quotazioni:

Abeille 17.425; Aedes 3300; Alleanza 16.380; Anic 9,50; Assicuratr. 25.100; Autos. To-Mi 1000; Bastogi 764; B.co Roma 11.600; Beni Imm. or. 498; Beni Imm. pr. 379; Breda 1311; Burgo or. 7825; Burgo pr. 6040; Caffaro 405; Cantoni 7601; Carlo Erba or. 2465; Carlo Erba pr. 1345.

Cascami 6710; Cementir 1480; Ciga 2450; Cir 8900; Coge 1600; Comit 12.450; Comp. Milano or. 9900; Comp. Milano pr. 7300; Comp. Toro or. 12.600; Comp. Toro pr. 6699; Cond. Acqua 225,25; Credit 1651; Cucirini 3100; Dalmine 179,50; E. Marelli 365; Eternit 604; Falk or. 3415; Falk pr. 2595; Fiat or. 1914; Fiat pr. 1618.

Finmare 89,50; Finsider 92,50; Fisac 2052; Fond. Incendio 7660; Fond. Vita 30.400; Generalfin 927; Generali 48.310; Gilardini 4000; Gim 3445; Ginori 125,50; Ifi pr. 2466; Ifil 3751; Ilssa Viola 1440; Imm. Roma 69,25; Iniziativa 9950; Interbanca 15.000; Invest 1950; Isvim 5349; Italcable 5048; Italcementi 20.410.

Italgas 810; Italia Ass. 17.350; Italsider 250; La Centrale 8360; Lepetit or. 29.920; Lepetit pr. 29.100; Linificio 706; Liquigas 29; Magneti M. 598; Magona 2522; Marzotto 1360; Mediobanca 45.695; Metalli 3690; Mira Lanza 18.675; Mondadori pr. 3760.

Olcese 48,25; Olivetti or. 1640; Olivetti pr. 1580; Pacchetti 77,50; Pertusola 1790; Perlier 1280; Pierrel 925; Pirelli e C. 1906; Pirelli S.p.A. 705; Ras 114.310; Rinascente or. 121; Rinascente pr. 74; Risanamento 6989.

Saffa 6300; Sai 12.500; Sarom 915; Sifa 683; Silos 2921; Sip 1100; Sme 1891; Stampati 7000; Standa 1461; Stet 1385; Tecnomasio 500; Tosi Franco 23.450; Trafilerie 750; Un. Manifat. 16.050; Viscosa or. 675; Viscosa pr. 391; Westinghouse 18.100.

Alcune oscillazioni: Generali 48.500, 48.100, 48.310; Fiat 1959, 1910, 1915; Fiat priv. 1640, 1590, 1605; Montedison 193, 188; Viscosa 680, 675; Olivetti priv. 1602, 1580; Ifi priv. 2500, 2460.

Prezzi informativi: Sterlina oro vecchio 160.000, 180.000; Sterlina oro nuovo 175.000, 190.000; Marengo svizzero 140.000, 170.000; Oro fino 17.000, 17.500; Argento 930, 1030.

L'oro è tornato sopra quota 700

AMSTERDAM — Il dollaro si mantiene saldo su livelli bassi mentre l'oro appare irregolare: questa la situazione all'apertura dei mercati valutari in Europa. La valuta Usa sembra resistere ai tentativi di ribasso e un operatore afferma di non credere, per il momento, a una flessione.

Rispetto alla valuta tedesca, nei primi scambi il dollaro si è mantenuto a un livello di poco superiore a 1,7300 marchi tedeschi; è stato quotato a 1,6050 franchi svizzeri (1,6113 ieri), a 4,0505 franchi francesi (4,0533 precedenti). La sterlina ha aperto a 2,2812 dollari da 2,2870 di ieri sera.

L'oro a Londra ha aperto su un tono debole con 680-690 dollari l'oncia da 685-700 ieri; a Zurigo è salito a 685,-695 dollari dai 665-675 di ieri.

Nelle successive contrattazioni di questa mattina l'oro ha mostrato qualche sintomo di ripresa, toccando a Londra livelli di 710-725 dollari per oncia.

GENOVA

Mercato azionario irregolare, contrastato, con discreti scambi.

Centrale 8250; Generali 47.980; Ras 113.000; Meridionali 765; Nai 564; Viscosa ordinarie 655; Viscosa privilegiate 400; Finsider 88; Italsider 250; Fiat ordinarie 1896; Fiat privilegiate 1604; Sip 1110; Montedison 188.

LE AZIONI A TORINO

Titolo	23-1	24-1
ALIMENTARI		
Eridania	5000	5400
Romana Zuccheri	—	—
Florio	433	433
Alivar	6000	6000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	690	690
Talco & Grafite	36200	36200
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	995	995
N.A.I.	612	585
Torino-Nord	78	78
SIP	1118	1110
Italcable	5075	5075
Alitalia	1150	1150
IMMOBILIARI		
Ferco	201	197
Risanamento	6700	6700
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	510	497
B.I.I. priv.	405	390
Immobiliare Roma	69 50	70
Imm. Agr. Vittoria	9050	9400
I.P.I.	2015	2090
Isvim	5500	5500
CHIMICI		
Montedison	184 25	188
Liquigas	30	30
Liquigas priv.	29	29
Liquigas risp.	24	24
SAFFA	6335	6335
Saffa risp.	6450	6450
SAIAG	1360	1360
Schiapparelli	575	585
Paramatti	880	887
Mira Lanza	18500	18500
ANIC	10	10
Rumianca	—	—
Italgas	808	812
Pierrel	920	920
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	14200	14850
Mediobanca	46700	45700
Comit	12600	12600
Banco Roma	11550	11650
Credito It.	1650	16 50
La Centrale	8000	8280
S.M.E.	1875	1860
STET	1380	1375
Finsider	87	87
Piemonte Finanz.	2150	2210
Invest	2010	1970
Mittel	1190	1180
Bastogi	774	777
IFI priv.	2490	2480
Pirelli & C.	1905	1905
Pirelli Spa	700	700
GIM	3500	3500
IBI	3930	3930
SAROM	970	970
Assicur. Toro	12750	12750
Assic. Toro pr.	6300	6610
Generali	48125	47925
S.A.I.	12700	12700
RAS	113000	113000
Ass. Milano	10100	9900
» » priv.	7100	7220
Latina	840	840
Latina priv.	380	380
METALMECCANICI		
Fornara	300	300
Westinghouse	18000	18000
Nebiolo	—	—
Italsider	238	238
Dalmine	170	170
Olivetti	1650	1640
» priv.	1550	1585
FIAT	1953	—
» priv.	1640	—
Terni	—	—
E. Marelli	370	370
Magneti Marelli	605	605
Metall. Ital.	3700	3700
Castagnetti	1140	1130
Gilardini	4075	4075
Graziano	1215	1215
TESSILI		
Cot. Cantoni	7500	7600
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1980	2070
Borgosesia	3750	3725
Borgosesia risp.	2250	2250
Viscosa	660	560
» priv.	390	395
DIVERSI		
Cartiera Italiana	398	399
Burgo ord.	8030	8060
» priv.	5900	5900
Pacchetti	78	78
CIR	8900	8900
Acque Potabili	700	700
Acqua Roma	220	230
Eternit	595	595
Eternit pref.	730	730
Rinascente	122 50	122 50
» priv.	80 50	80 50
Ciga	2400	2400
Ceramica Pozzi	135	135
Unicem	8000	110
Silos	2600	2600
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	70 50	70 50
G.I.M. 6% 73/88	111 50	111 50
Pirelli 6%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C. E. 7% 73/88	77 50	77 50
M. Visc. 7% 73/88	90 50	90 50
M.S. Spirito 7% 73	98 70	98 70
M. Fibre 7% 73/88	74 30	74 30
Metalli 6% 73/88	125 50	125 50
Liquigas 7,50% 70	—	—
Liquigas 7,50% 71	—	—
Liquigas 7,50% 72	—	—
Liquigas 7% 73/93	—	—
Iri Stet 7% 73/88	81	81

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	23-1	24-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64 10	64 10
» cont.	65	64
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 10	88 10
» cont.	88	88
» 5½ '68	85 10	85 10
» cont.	85	85
» 5½ '69	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '70	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 6% '71	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '72	75 10	75 10
» cont.	75	75
» 9% 75/90	79 10	79 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	—	—
B.T.N 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	—	—
» » '82	86	86
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	—	—
B.T.Q. 9% 1980	—	—
B.T.Q. 10% 1981	97 30	97 30
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77 70	77 70
» » '69 II	71 20	71 20
» 7% '73	88 80	89
Enel 74 indicizz.	128	128
I.R.I. 5% '65	84 50	84 50
Autostrade 6% '69	68 30	68 30
» 7% '72	77	77
OO.PP. 6%	59 30	59 55
» 7%	60	60 50
OO.PP.I.St. 6% IV	70 20	70 20
» » 7% IV	68	68
» Anas 6% '66	58 80	58 30
» » 7% 72 I	58 70	58 70
» Aut. 7% II	59 70	59 70
FF.SS. 6% '67	74 80	74 80
» 7% '72 II	69 30	69 30
AFS 7% '70	71 20	70 20
P.S.A. 6% Sp VIII	71 50	71 50
» 7% II	71	71
ICIPU vent. 6%	74	74
» » 7% I	73 50	73 50
Imi XXVI 6%	74 85	75
» XXIX 7%	74 80	74 80
» XXXIII 7%	75 80	75 80
Imi spec. 6,50% '64	87 10	87 10
Isveimer 5,50 '63 8'	—	—
» 6% '64 9'	—	—
» 7% '71 19'	78	78
Torino Aem 5,50 60	80	80
Torino Aem 5,50 62	80	80
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	67 50	67 50
S. Paolo 6%	62 50	62 50
» O.P. 6% ex 5%	60 50	60 50
» » 6%	60 50	60 50
Banco Napoli 6%	65 70	65 70
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	84	84
Cassa R.P.L. 6%	61 20	61 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	98 30	98 30
Olivetti '62 5,50 2°	95 10	95 10
Catini 5,50% '62	96 90	96 90
Viscosa 6% '64	85	85
Rumianca 5,50 '62	89	89
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	89	89
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	—	—
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	80 90	80 90
» S. Visc. 7%	90 20	90 20
Liquigas 7½% '70	37	37
Iri Stet 7% 73-88	80 70	80 70

Inchiesta Cee sugli oneri sociali

● La commissione esecutiva della Cee attende dal governo italiano precisazioni, si apprende a Bruxelles, sul meccanismo della «fiscalizzazione» degli oneri sociali in base al quale lo Stato italiano si assume l'onere di una parte degli importi dovuti dai datori di lavoro a fini previdenziali. Sulla scorta dei dati di cui la commissione dispone, la riduzione dei contributi a carico dei datori di lavoro è di 24.500 lire mensili per i lavoratori e di 64.000 lire mensili per le lavoratrici.

Tale differenza costituisce, secondo la commissione stessa, una discriminazione a favore delle aziende che occupano un'alta percentuale di manodopera femminile (specie nei settori tessile, dell'abbigliamento e delle calzature).

Se le spiegazioni fornite dall'Italia non risultassero soddisfacenti, viene rilevato in ambienti Cee, la commissione chiederebbe allo Stato italiano di adeguarsi alle norme comunitarie in materia e, in caso di inadempienza, avvierebbe una procedura per aiuti illeciti dello Stato

Pandolfi in Medio Oriente

● Il ministro Pandolfi si recherà prossimamente in Medio Oriente ed in America Latina per discutere del progetto relativo al «conto di sostituzione» nel quadro dei contratti preparatori della riunione del comitato ad interim del Fmi che si terrà ad Amburgo verso la fine di aprile. In questa riunione si ritiene che verrà esaminata anche la politica futura del Fmi per quanto riguarda la possibilità o meno di procedere ulteriormente nelle vendite di oro. A fine maggio termina, infatti, il programma di vendite di oro da parte del Fmi che disporrà al termine del suo programma di vendite di oro, di 100 milioni di once.

Aumento del fondo all'Eni

● Il Consiglio dei ministri si è riunito brevemente ieri sotto la presidenza del presidente Cossiga. Su proposta dello stesso Cossiga e di concerto con i ministri delle Pp.Ss. dell'Industria, del Tesoro, del Bilancio, il Consiglio ha approvato uno schema di provvedimento legislativo urgente con il quale si dispone l'aumento del fondo di dotazione dell'Eni, al fine di fornire all'Anic i fondi necessari per l'attuazione della società chimica del Tirso e Fibra del Tirso, del risanamento e riconversione delle imprese del gruppo Tirso, del risanamento e riconversione del gruppo Eni operante nel settore delle fibre sintetiche.

Centro Ice a New York

● L'Italia e la città di Nuova York firmano oggi un contratto per lo stabilimento di un centro commerciale italiano. Sarà al centro di Manhattan, avrà quattro piani di un grattacielo e servirà a promuovere le esportazioni italiane in America.

L'azienda in crisi è occupata da otto mesi dai dipendenti

Per la Lidman uno spiraglio: trattative con industriali di Biella e di Vercelli

VERCELLI — «Lidman»: a Vercelli il nome di questo stabilimento è quasi sinonimo di lotta sindacale. Sorto nell'area industriale come attività sostitutiva della Montefibre, avviato a fine '77, ha passato tutta una serie di vicissitudini che sembrano tutt'altro che finite, anche se uno spiraglio sembra essersi aperto negli ultimi mesi.

La fabbrica di confezioni per bambini è modernissima. Costruita secondo canoni razionali, con apparecchiature all'avanguardia, ha un valore calcolabile attualmente sui 6-7 miliardi. Ha assorbito oltre 260 ex dipendenti del colosso delle fibre in crisi, per il 90 per cento mano d'opera femminile.

Le disavventure della Lidman iniziano già nel '78: per quattro mesi le maestranze non vengono pagate. Vi sono difficoltà nella proprietà che sfociano, alla fine, con l'acquisto da parte della Montefibre dell'intero pacchetto azionario. La situazione sembra normalizzarsi. Poi, il 24 aprile del '79, giunge la decisione della Montedison di non coprire i disavanzi della consociata Montefibre. Fra i tagli previsti vi è anche la Lidman.

Gli operai si oppongono. Secondo le loro organizzazioni sindacali, la colpa della crisi dello stabilimento sta nella disorganizzazione del lavoro. E' una situazione che sembra non avere sbocchi e, il 10 maggio dello scorso anno, inizia il presidio della fabbrica. Un'occupazione destinata a durare, tant'è vero che è ancora in corso.

Il decreto di cassa integrazione viene firmato nell'agosto del '79 (dopo altri tre mesi senza stipendio). Scade il 28 ottobre. La «cassa» viene rinnovata nei giorni scorsi, ma le maestranze non hanno ancora ricevuto lo stipendio di novembre e di dicembre.

Si è detto di uno spiraglio nella crisi della Lidman. E' rappresentato dalle trattative in corso con un gruppo di industriali biellesi e vercellesi che intenderebbero produrre abbigliamento sportivo. Ciò non richiederebbe neppure una riconversione della fabbrica, ma le trattative procedono a rilento.

I sindacati vogliono garanzie precise. E i nodi sono rappresentati, fra l'altro, dal problema della mano d'opera e da quello del contratto. Il gruppo finanziario che dovrebbe rilevare la fabbrica riassorbirebbe solo in parte le maestranze attuali. Ci sarebbe posto per 160-170 persone. Per quanto riguarda il trattamento economico, poi, c'è da ricordare che i dipendenti della Lidman hanno un «superminimo» derivante dalla loro precedente attività nel settore delle fibre chimiche. Se sul piano salariale ci sarà comunque spazio nelle trattative, non sarà lo stesso per quanto riguarda la mano d'opera.

I sindacati paiono decisi a non «perdere per strada» nessuno. Bisogna vedere fino a che punto potranno «mollare» le due controparti, anche se lo spazio per un accordo non pare poi difficilissimo da trovare.

d. co.

Conferenza di Sergio Ricossa al Rotary club

«A che servono gli economisti»?

«A che servono gli economisti»? «Servono a niente»: questa la risposta alla domanda postagli dal Rotary Torino Est con la quale il prof. Sergio Ricossa ha iniziato ieri sera una conferenza ai soci. Pronunciata da lui, titolare della cattedra di economia politica alla Facoltà di economia e commercio di Torino, la «sentenza» è stata traumatica. Ma, ha subito aggiunto, questa è solo una parte della verità ed ha proseguito, alternandno paradossi a cose vere ed a critiche ad alcuni maestri di questa «scienza».

Ricossa ha molti dubbi che gli economisti siano scienziati: «Se dieci di essi sono chiamati a consulto su un problema — ha detto — si hanno dieci diagnosi diverse. E, quanto ai rimedi, se per caso vanno al governo su uno sono tutti d'accordo: aumentare le tasse». Inoltre uno stesso economista da un giorno all'altro cambia pareri.

L'economia è una «scienza» che procede per rivoluzioni (mode): dopo ogni rivoluzione c'è chi dice che le teorie precedenti sono zavorra da buttare e le sostituiscono con altre. Ed ogni tanto azzeccano anche qualche previsione. Ma non è questo il loro compito, poiché impossibile, bensì quello di spiegare.

Altra parte della verità è che economisti e sociologi sono specialisti nell'inventare visioni del mondo, di cui tutti gli uomini sentono il bisogno poiché vogliono capire la vita. Occorrono grandi sistemi di idee generali, raramente sostituiti da verità scientifiche che non sono suggestive. Negli stessi «padri» dell'economia — da Adamo Smith a Marx, a Keynes — Ricossa trova poca scienza e, invece, molta etica e metafisica: sono filosofi, grandi visionari che forniscono agli uomini occhiali con lenti di volta in volta diversamente colorate che cambiano completamente la visione reale del mondo.

Alla brillante conferenza di Ricossa è seguito un dibattito.

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +4 - Ieri max +7 min 0

SITUAZIONE: sulle regioni settentrionali nuvoloso o molto nuvoloso con piogge e nevicate sui rilievi del settore occidentale al di sopra dei 1500 metri. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna nuvolosità variabile in temporanea intensificazione con qualche pioggia. TEMPERATURA: in temporaneo aumento.

In Italia						all'estero					
Bolzano	+ 1	+ 3	Aosta	— 3	0	Amsterdam	+ 3	+ 7	Helsinki	— 7	— 5
Verona	+ 4	+ 5	Alessan.	+ 3	+ 7	Atene	+ 6	+13	Londra	+ 5	+ 9
Milano	+ 1	+ 6	Asti	+ 1	+ 8	Bangkok	+21	+33	Madrid	+ 4	+ 8
Firenze	+10	+15	Cuneo	— 3	+ 4	Beirut	+ 8	+17	Montreal	—12	— 8
Bologna	+ 1	+ 6	Novara	+ 2	+ 7	Bruxelles	+ 2	+ 6	Mosca	—11	—10
Roma	+ 9	+14	Vercelli	+ 4	+ 7	B. Aires	+25	+37	New York	— 2	+ 5
Napoli	+ 6	+13	Biella	+ 2	+ 3	Il Cairo	+ 6	+17	Oslo	— 2	— 2
Reggio C.	+ 6	+17	Genova	+ 6	+14	Francoforte	+ 2	+ 6	Parigi	+ 4	+ 7
Palermo	+12	+16	Imperia	+ 7	+15	Ginevra	5	+ 7	S. Francis.	+ 8	+16
			Savona	+ 6	+13				Stoccolma	— 4	— 1

Dopo l'intervento del giurì su un messaggio pubblicitario

Salviamo almeno i bambini dal «condizionamento» tv

Non susciti scalpore, anche se il provvedimento è insolito. Il *Giurì*, previsto dal Codice di autodisciplina pubblicitaria — organismo di controllo a cui le aziende sono solite appellarsi, come punto di riferimento, quando qualcosa non pare accettabile, quando sembra che si siano superati i limiti di un'etica da tenere sempre presente — è intervenuto, con un *no* di censura.

Questo divieto abbastanza frequente in altri Paesi, da noi rende meravigliati, proprio perché interventi del genere ci paiono subito «eccezionali». La pubblicità incriminata, possiamo definirla così, riguarda la *Star*, casa produttrice di *Ciao crem*. Gli articoli che dovrebbero tutelare il pubblico (consumatori compresi) sarebbero stati violati dalla *Star* che con tale pubblicità può rendere, diciamo, «difficili» i rapporti in parecchie famiglie.

O mi dai ciao crem o non mangio, dice perentoriamente la bimba che ha il visino imbronciato e la cui foto è apparsa anche in un settimanale. Insomma *O Ciao crem o niente*, non c'è alternativa; senza questo prodotto la bimba «chiude» e digiuna, il che è impensabile.

E tu sai di non cedere a un capriccio, ribatte la bambina alla madre e al padre, per dire che il *Ciao crem* è indispensabile, una necessità reale. Si sarebbe fatto leva cioè sul sentimento materno: la mamma ben difficilmente sa dire di no. La *Star* ribatte che la foto di un bambino sorridente potrebbe far pensare a un ricatto; un bambino imbronciato no. Psicologi, magistrati, avvocati della *Star* si stanno battendo per spiegare questo concetto; la fotografia è parlante e il ricatto starebbe nella realtà delle cose e nella logica del bambino.

C'è un fatto che ci pare inconfutabile: il pubblico infantile, seduto più o meno quieto davanti alla Tv, è il più ricettivo. Il bambino vede *Furia* e poi salta su una sedia e si immagina a cavallo; vede *Goldrake* e con la scopa vuole bloccare gli invasori spaziali; osserva le avventure di *Remi* e si immedesima nel personaggio. Ci sono già gli adulti, i cosiddetti «grandi», a essere imboniti, incredibilmente condizionati dalla Tv. Dobbiamo coinvolgere anche i bambini in questo totale lavaggio del cervello?

Da Washington bloccano qualsiasi pubblicità si riferisca al fumo e pongono un freno a quella che «lancia» gomma da masticare colorata; da Londra la regina vieta tutte le scatole di sigarette su cui appaia lo stemma reale; in una vasta campagna contro il fumo, non vuole che nessuna marca abbia una «sponsorizzazione» regale. In Germania si è ancora più severi per quanto riguarda detersivi, insetticidi e prodotti per la casa.

Il *Giurì*, sentite le argomentazioni della *Star*, ribadisce la condanna: si fa leva sulla psicologia (infantile) per indurre il compratore a scegliere un certo prodotto. Quindi la pubblicità è da cambiarsi, da sostituirsi con altra, e vedremo quale sceglierà la *Star*.

L'importante è che il *Giurì* abbia dimostrato di esistere e di operare. E' il dato più confortante. C'è qualcuno che guarda il video e che, in un clima di libertà e di competitività commerciale, può anche dire di *no*, motivando una condanna. Nessuno si scandalizza per questo. Il *Giurì* c'è e fa il suo lavoro.

r. ross.

Una proposta di legge

Né donne né bimbi nella pubblicità

ROMA — *L'uso nella pubblicità delle immagini di donne, uomini, persone anziane e bambini sarà vietato se il Parlamento approverà una proposta di legge del deputato democristiano Gargano, stampata e distribuita oggi a Montecitorio.* «La pubblicità — *scrive Gargano nella relazione* — usa luoghi comuni che influiscono sulla mentalità media del pubblico: l'uomo forte con le donne ai suoi piedi (perché usa quel profumo), le famiglie felici perché solo il padre legge il giornale mentre la moglie scodella la minestra fatta con quel dado, la ragazza trascurata dal suo lui perché non usa il deodorante. Tutto ciò inquina la gerarchia dei valori, e va combattuto».

La proposta di legge prevede inoltre che i messaggi pubblicitari non contengano affermazioni sulla qualità dei prodotti se non siano «rigorosamente dimostrabili», *mentre dovranno contenere in ogni caso* «la descrizione accurata delle componenti con le quali un prodotto è costruito o preparato».